



# **COMUNE DI BRENTONICO**

## **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

**D.U.P.  
2021 / 2023**

## Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, essendo lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate;
- saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

L'articolo 170 del D.Lgs 18 agosto 2000 numero 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce quanto segue: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione...."*

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha come orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione

## 1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

# 1. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

## Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

### LINEE PROGRAMMATICHE DI LEGISLATURA PER IL QUINQUENNIO 2020 2025

Nella presente sezione viene elaborata la pianificazione strategica al fine di delineare di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni dell'attuale amministrazione comunale.

Il programma di mandato del sindaco fissa gli obiettivi e le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale in data 11.11.2020 e ivi approvate nella seduta con deliberazione consiliare n. 37, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, collegati alle Missioni di riferimento.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Lo sviluppo del nostro territorio non può prescindere dalla promozione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo per un turismo attento alle peculiarità del contesto e dalla creazione di sinergie con il bacino del Lago di Garda e con tutto il Baldo.

Fondamentale sarà la valorizzazione degli aspetti naturalistici, culturali, storici ed economici in senso lato ed in particolar modo la creazione di un'offerta turistica sostenibile dedicata alle famiglie e incentrata sulla pratica sportiva nelle sue diverse forme.

I progetti che si intendono portare avanti, nel triennio 2020-2023 sono i seguenti:

1. **Centro sportivo polifunzionale di San Giacomo** proposto tra i "progetti di sviluppo locale" nella seconda classe di azioni del Fondo strategico territoriale, oggetto dell'Accordo di programma con la P.A.T.. Il centro polivalente, riferimento per l'intera Vallagarina sia durante il periodo invernale, sia rivolto agli sport legati alla montagna (mountain bike, trekking, passeggiate con le ciaspole, nordic walking, ecc.), struttura di servizio per i vicini campetti di calcio e di basket, centro informazioni in quota del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e base di partenza per escursioni e competizioni sportive, durante l'intero arco dell'anno. Si concluderà il cantiere nella primavera 2021.
2. **Caserma Vigili del Fuoco e Centro Protezione Civile** concluso l'iter progettuale e autorizzativo, si procederà alla predisposizione della gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori;
3. **Potenziamento del centro sportivo di Santa Caterina**, ci si propone la ricerca di finanziamenti per lo sviluppo di un Polo Sportivo a Santa Caterina sulla base dello studio di fattibilità sviluppato nella scorsa consiliatura;
4. **Attuazione del Nuovo Accordo di programma tra i Comuni facenti parte del Parco Naturale Locale del Monte Baldo**, le due Comunità di Valle, i B.I.M. e la P.A.T. stipulato nella primavera 2018;
5. **Collaborazione con la P.A.T., la Regione Veneto ed i comuni del Monte Baldo nel sostenere la candidatura del Baldo al riconoscimento UNESCO.**
6. **Manutenzione ordinaria e straordinaria di Palazzo Eccheli Baisi** per valorizzare la struttura come simbolo e cuore della Comunità brentegana. Nella primavera 2021 verranno iniziati i lavori per la sostituzione dei serramenti, la manutenzione della copertura, l'adeguamento antincendio e lo sbarriamento del piano sottotetto per renderlo agibile e fruibile senza barriere;

7. **Collegamento turistico – rurale tra le località di Polsa e S. Valentino.** Il collegamento tra le due località montane è stato studiato tramite un progetto definitivo che ha messo in luce alcune criticità a livello di sicurezza.
8. **Riqualificazione municipio e edificio scolastico.** Si intende affidare la progettazione e reperire i finanziamenti per riqualificare il municipio e l'edificio scolastico da un punto di vista energetico. Per il municipio si provvederà anche a sostituire la copertura che presenta criticità dovute a infiltrazioni.
9. **Riqualificazione teatro.** Si intende intervenire sull'adeguamento del palcoscenico e sulla parte impiantistica per ottimizzarne l'utilizzo.
10. **Collegamenti pedonali.** Si affideranno i rilievi e le progettazioni preliminari per arrivare ad attuare i collegamenti pedonali più significativi lungo le strade provinciali che attraversano il comune (Brentonico loc. Pineta, Fontechel, Miramonti, Crosano – Cazzano, Cornè...)
11. **Miglioramento viabilità interna e parcheggi.** Si intende trovare soluzioni ad alcune situazioni più critiche della viabilità comunale (allargamento strada per Festa, Via Roberti ecc.) e realizzare nuovi parcheggi (Brentonico, Crosano, Saccone ...) anche in ordine a quanto previsto nella variante al P.R.G.
12. **Miglioramento reti servizi pubblici.** Si intende proseguire nella progettazione e, ove reperibili finanziamenti e risorse, nella realizzazione di integrazioni o nuovi tratti delle reti pubbliche di acquedotto, fognature e illuminazione pubblica (acquedotto e illuminazione pubblica al villaggio Pianeti, fognature verso Mortigola, perseguire il completamento dell'acquedotto di Festa...)

Consideriamo Brentonico protagonista di una lettura unitaria del Monte Baldo, che superi i confini politici tra Trentino e Veneto, dall'Adige al Lago di Garda.

Ascolto e comunicazione l'energia ed il tempo da dedicare all'ascolto dei cittadini e degli operatori economici saranno garantiti, come avvenuto negli ultimi cinque anni. Sarà fondamentale confrontarsi riguardo le tematiche di forte impatto sulla vita quotidiana e di sostanzioso esborso di denaro pubblico.

Quindi le scelte riguardanti alcuni progetti territoriali (es. collegamento Prà Alpesina San Valentino, Polsa San Valentino, strada di Castione, bretella di Fontechel, ecc.) devono essere accompagnati dal dialogo costruttivo nella comunità.

Per fare questo intendiamo:

- proseguire nell'attivazione di progetti partecipativi per stimolare il confronto tra i cittadini;
- ripristinare il giornalino informativo comunale con cadenza semestrale.
- rafforzare l'utilizzo dei social network.

## AMBIENTE

Il nostro territorio è il bene più prezioso per noi che lo abitiamo e per chi viene a visitarlo e a soggiornarvi come ospite, per la sua cura vogliamo rafforzare una concreta interazione tra ambiente, agricoltura, turismo, sport e cultura. Opereremo per la valorizzazione del Parco del Baldo proseguendo con decisione nel percorso della candidatura Unesco del Monte Baldo a Patrimonio dell'Umanità già avviato con la Provincia di Trento e con la Regione Veneto, rafforzando i contatti e il dialogo con tutti i comuni, trentini e veneti, salvaguardandone le peculiarità, la cultura e la storia, consapevoli che la conservazione del territorio non può prescindere dal lavoro che lì vi si svolge.

Sulla qualità della vita:

- estendere il più possibile il porta a porta anche per la raccolta del multimateriale e della carta e proseguire nella riqualificazione delle isole ecologiche con priorità alle situazioni più critiche (es: Cornè, Area zona "Caset" ecc..) anche giovandosi di condizioni più favorevoli del nuovo servizio di raccolta che la Comunità di Valle sta approntando con Dolomiti Energia;
- studiare nuovi investimenti nell'ambito delle energie rinnovabili, ridurre gli sprechi energetici studiare nuovi investimenti nell'ambito delle energie rinnovabili, ridurre gli sprechi energetici negli edifici pubblici e privati ed incentivare il risparmio idrico;

- tenere monitorati la qualità di acqua e aria, i livelli di elettrosmog, perseguendo una nuova tenere monitorati la qualità di acqua e aria, i livelli di elettrosmog, perseguendo una nuova definitiva ricollocazione per l'antenna al Zengio;
- dopo aver provveduto alla sostituzione di tutti i vecchi corpi illuminanti, integrare l'impianto di illuminazione pubblica a LED nelle aree di nuova edificazione e dove si riscontra la necessità di un potenziamento;
- ottimizzare la presenza della Nova Reti sul territorio per la distribuzione del gas metano, nel creare collaborazioni per il potenziamento delle reti di servizi comunali (illuminazione pubblica, acquedotto, fognature...);
- attivare progetti per promuovere l'educazione al riciclo nelle scuole e tramite eventi divulgativi;
- praticare il diserbo meccanico sulle strade comunali e, se strettamente necessario utilizzare solo prodotti fitosanitari a basso impatto ambientale nelle aree verdi (no glifosato);
- incentivare l'uso di stoviglie non monouso durante le manifestazioni e gli eventi dell'altipiano;
- attivare un laboratori di rinaturalizzazione al Doss del Robiom;
- pianificare e favorire la mobilità alternativa e dialogare con la P.A.T. e con gli operatori economici interessati per disincentivare il passaggio delle auto sulle strade in quota, in particolare nel tratto S. particolare nel tratto S. Valentino Valentino — Rifugio Graziani.Rifugio Graziani.

## URBANISTICA

Il Commissario ad acta con deliberazione n. 1 di data 18 settembre 2020, immediatamente eseguibile, ha provveduto all'adozione definitiva della "**Variante Generale 2019**" al Piano Regolatore Generale. Nel corso della primavera 2021 verrà completato l'iter provinciale per l'approvazione.

Il lavoro svolto in questi anni sulla variante al P.R.G. ha consentito di porre le basi per una lettura del territorio rispettoso di uno sviluppo sostenibile. Si affronterà almeno un tema centrale per ogni frazione.

A titolo di esempio:

- Cornè marciapiede dalla Chiesa di S. Matteo verso i Gai, a Saccone parcheggio nelle vicinanze del centro civico,
- Prada fermata dell'autobus verso Saccone e valorizzazione del vecchio casel,
- Some parcheggio,
- Cazzano e Crosano miglioramento dei collegamenti pedonali tra Cazzano e campo sportivo e tra campo sportivo e piazza di Crosano, dove verranno realizzati alcuni posti auto,
- Castione linea elettrica per il campo sportivo e viabilità alternativa, a Fontechel miglioramento della pedonabilità con collegamento in corrispondenza del ponte e fermata,
- Brentonico allargamento strada da Lera verso Santa Caterina, prosecuzione marciapiede nelle vicinanze della Casa di Riposo, realizzazione posti auto vicino al centro, realizzazione marciapiede in via Roberti.

Compatibilmente con i bilanci verranno valutati altri interventi proposti dai cittadini.

## VIABILITA'

Proseguire nell'analisi di progetti esistenti, avviati e non, stabilendo delle priorità e verificandone la reale fattibilità (es. strada di Castione, svincolo Prada-S.Giacomo, collegamento Polsa –S. Valentino, ecc).

Studio miglioramenti su tratti critici sia provinciali che comunali (Brentonico-Festa, Brentonico-Castione-Besagno), Crosano-Chizzola, Cazzano-Sorne, Mandram, sistemazione sovrappasso Calpi (già progettata), sicurezza pedonale sulla traversa in corrispondenza di via Andriolli, Brentonico-Prada, accesso al giardino di Palazzo Eccheli Baisi).

Ci si attiverà per favorire progetti di mobilità sostenibile e alternativa (ricarica e-bike, progetto bus navetta, percorsi pedonali e alternativi ecc.)

Consapevoli di non poterli sistemare tutti, si insisterà su quelli prioritari, cogliendo le occasioni che emergeranno, come già fatto per il bivio Castione-Besagno.

In questi anni abbiamo ottenuto finanziamenti che ci hanno consentito di procedere al rifacimento di tratti obsoleti o alla realizzazione di nuovi tratti di reti pubbliche. Abbiamo eseguito lavori sui serbatoi e sulle reti di acquedotto, acque nere e acque bianche, illuminazione pubblica.

Abbiamo favorito l'estensione della rete del metano, approfittando dei lavori svolti da Nova Reti per ottimizzare e sistemare nostre reti. Intendiamo proseguire nel completamento dei tratti di reti più vecchie e nel realizzare nuovi ramali a servizio delle espansioni edilizie più recenti e delle attività economiche.

## **CIMITERI**

Dopo aver restituito una programmazione delle turnazioni di inumazione grazie alla collaborazione con SRM, si propone di attuare interventi di manutenzione straordinaria (camera mortuaria, pavimentazioni, cappelle votive, ecc.).

## **ECONOMIA**

In un quadro economico come quello attuale, reso ancora più critico dagli eventi della primavera legati al Covid, il nostro impegno sarà volto al raggiungimento di obiettivi concreti, in particolare alla promozione del territorio, favorendo l'interazione tra i vari settori (agricoltura, turismo, ambiente, sport), sfruttando la vicinanza del lago di Garda, confrontandosi sia con la parte trentina sia con la parte veneta e favorendo la promozione dei prodotti locali anche tramite l'istituzione del marchio De.Co. di cui è stata avviata la procedura.

## **AGRICOLTURA•**

predisporre con i produttori uno strumento guida per la pianificazione agricola e zootecnica;• favorire il recupero dei terreni incolti anche tramite il già avviato progetto della Banca della Terra;• sostenere e proteggere la coltivazione biologica anche con regolamenti specifici ed incentivare lo sviluppo di nuove pratiche agricole con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse e i consorzi di miglioramento fondiario (es. impianto irriguo a Cornè);• potenziare la rete viaria forestale, agricola e montana di accesso ai boschi ed al territorio;• incentivare la fruibilità e la conoscenza degli usi civici in modo da creare consapevolezza del loro valore;• valutare la disponibilità di terreni comunali per la realizzazione di orti sociali;• favorire la diversità rispetto alla realizzazione di monoculture estensive sul territorio.

## **ZOOTECNIA•**

attuare il piano malghe redatto negli scorsi anni;• cercare finanziamenti per ristrutturare e "modernizzare" i manufatti agricoli legati all'alpeggio, specie le malghe e le loro pertinenze (fognature, restauro casere, pozzo malga Bes, ecc.);

- valorizzare i prodotti caseari anche collaborando con operatori già attivi;
- trovare soluzioni in merito alla problematica dello smaltimento dei reflui zootecnici.

## **TURISMO**

- verificare l'adeguatezza del contesto (servizi, formazione, strategie, ambito, ecc.) in relazione alla nuova legge provinciale sul turismo approvata di recente;
- proseguire con il coinvolgimento degli operatori nel tavolo del turismo per definire obiettivi e strategie e accrescere la consapevolezza verso una visione condivisa dello sviluppo turistico;
- attuare una pianificazione strategica per lo sviluppo sostenibile del Monte Baldo quale stazione turistica estiva/invernale rivolta soprattutto alle famiglie;
- ricercare servizi di trasporto alternativi e favorire la fruibilità degli impianti di risalita oltre la stagione invernale, (alla Palsa si sta già valutando con i privati di integrare le strutture con installazioni leggere per attività all'aria aperta);
- studiare opere di infrastrutturazione, ricercando i finanziamenti per realizzare il percorso turistico e di servizio tra S. Valentino e la Palsa;

- in merito al collegamento funiviario Malcesine-S. Valentino-Polsa-Brentonico si intende proseguire nella collaborazione con Malcesine e con la P.A.T.. Sarà imprescindibile l'attivazione di un iter partecipativo che coinvolga l'intera comunità e i portatori di interesse e la stesura di un progetto ad alto valore paesaggistico;
- agevolare la pratica dell'albergo diffuso, rendere i centri sportivi maggiormente fruibili per l'utilizzo turistico, promuovere e mappare i diversi percorsi escursionistici e cicloturistici di collegamento con i territori vicini;
- mettere in rete le emergenze storico-culturali (Palazzo Eccheli Baisi, Cripta Santi Pietro e Paolo, rovine Dosso Maggiore, mulino Zeni ecc.) per intercettare il flusso turistico della Vallagarina e del Lago di Garda;
- sviluppare uno studio di mercato sulle potenzialità del territorio e creare nuove prospettive per il futuro al fine di promuovere e valorizzare la sinergia fra turismo e agricoltura finalizzata a stimolare forme di cooperazione fra operatori turistici, operatori agricoli e la popolazione;
- sviluppare maggiormente l'uso e il consumo delle produzioni agricole locali tipiche di montagna;
- ripristinare e segnalare i percorsi e sentieri per pedoni e ciclisti con partenza dagli abitati di Brentonico e delle frazioni e valorizzare il parco Palù anche in chiave turistica.

## **COMMERCIO E ARTIGIANATO**

- favorire il collegamento tra realtà produttive differenti;
- stimolare la giovane imprenditoria verso scelte innovative e supportare percorsi di affiancamento volti al subentro ad attività esistenti;
- proseguire nella valorizzazione dell'artigianato locale con la riproposizione della mostra biennale;
- rispettando la normativa e nel modo più trasparente, organizzare gli appalti per agevolare la partecipazione degli operatori locali.

## **SPORT**

L'altopiano di Brentonico si presenta come ambiente vocato alle pratiche sportive, che crediamo strettamente correlate alle attività turistiche. Ci proponiamo di:

- favorire attività compatibili con il Parco (nordic walking, ippoturismo, e-bike, ecc);
- sensibilizzare i giovani, collaborando con la scuola per l'organizzazione di corsi (es. sci fondo-discesa);
- incentivare l'ospitalità a gruppi sportivi esterni;
- valorizzare la palestra di roccia a "Sant'Antonio";
- continuare con la manifestazione "Sportivamente";
- ricercare i finanziamenti per lo sviluppo dei centri sportivi (Polo Sportivo a Santa Caterina secondo il piano di sviluppo predisposto nel 2019, centro polifunzionale di San Giacomo).

## **CULTURA**

La cultura è elemento fondante e costitutivo dell'individuo e della società, da coltivare attraverso lo studio, la lettura, l'esperienza e l'influenza che il contesto ambientale e sociale opera, quindi anche attraverso le attività artistiche e scientifiche che una collettività può offrire. L'identità culturale si fonda sulla conoscenza del territorio, dei suoi racconti, dei suoi materiali. Ci si propone di:

- sostenere e favorire la connessione tra le istituzioni culturali e le associazioni;
- valorizzare le eccellenze artistiche, musicali e culturali che operano sul territorio, farle emergere e conoscere, promuovendo eventi ed attività anche a scala extraterritoriale;

- rafforzare la collaborazione già avviata tra il Parco del Baldo e la Fondazione Museo Civico di Rovereto, il Museo della Guerra, il MUSE, la Fondazione Museo Storico di Trento;
- valorizzare il polo didattico-museale di Palazzo Eccheli Baisi;
- identificare uno spazio da impiegare come aula studio per favorire lo scambio e il dialogo tra i ragazzi oltre che la trasmissione delle reciproche competenze e abilità;
- promuovere la realizzazione di spettacoli e concerti all'aperto a Brentonico e in particolari luoghi di interesse culturale/naturalistico nelle frazioni.

## **SCUOLA**

La scuola è fulcro vitale della comunità, per questo ci si impegnerà fortemente per supportarla, valorizzarla, proporre occasioni di formazione e crescita in un'ottica di massima collaborazione con gli alunni, la dirigente, il personale docente, ausiliario e i genitori prendendo come punto di partenza l'esperienza partecipata che ha condotto all'innovazione didattica secondo un percorso condiviso, lavorando anche sulle aule tematiche.

Si intende incentivare l'apertura della scuola al territorio utilizzando i diversi spazi dell'altipiano per perseguire il benessere della comunità scolastica, anche come contrasto al Covid-19.

Alcune proposte:

- promozione di progetti che responsabilizzino i ragazzi e li facciano crescere;
- realizzazione di percorsi sicuri che favoriscano la mobilità autonoma degli studenti;
- attivazione di progetti rivolti a tutta la cittadinanza quali, corsi di lingue straniere, corsi di italiano per stranieri, ecc.
- prosecuzione di progetti che mirano al benessere di bambini ed insegnanti e stimolano la conoscenza del territorio (corsi di nordic walking, escursioni guidate collaborando con le associazioni) in sinergia con il Parco Naturale Locale del Monte Baldo, rafforzandone il rapporto con l'Istituto Comprensivo;
- ricerca di fondi per completare la sistemazione dell'edificio scolastico e dei cortili.

## **PERSONE FAMIGLIE GIOVANI**

Vogliamo favorire la cura del paese, delle sue frazioni, la centralità delle persone, ridefinendo gli spazi di società, facendo leva sul coinvolgimento di giovani e anziani e sull'energia e laboriosità di circoli ed associazioni. Le azioni che intendiamo attuare sono:

- coinvolgere pensionati e anziani nelle manifestazioni giovanili e dell'infanzia per riaccendere l'interazione tra generazioni diverse e la trasmissione dei saperi;
- migliorare l'utilizzo delle strutture sportive e ricreative rendendole fruibili anche ad altre associazioni;
- individuare uno spazio multifunzionale ad uso dei giovani per riunioni e laboratori;
- proseguire con il progetto Piano Giovani di Zona e con la promozione di corsi di formazione mirati e stage in Comune;
- sostenere il volontariato in campo sociale e sanitario e promuovere politiche di accoglienza e solidarietà;
- favorire l'integrazione mediante corsi rivolti agli stranieri, con particolare attenzione alle donne;
- confrontarsi con l'Azienda sanitaria per ottimizzare l'uso degli spazi della Casa della salute;
- agevolare le categorie svantaggiate o a basso reddito nel pagamento di rette, tariffe e servizi;
- migliorare l'attività estiva rivolta a bambini e ragazzi;
- attivare corsi per l'Università della Terza Età e del Tempo disponibile;

- promuovere la collaborazione con il Circolo Anziani e con l'APSP per iniziative di tipo sociale, culturale, sanitario e assistenziale, finalizzate a favorire l'autosufficienza delle persone anziane;
- realizzare uno studio sull'accessibilità agevolando la mobilità pedonale ed eliminando le barriere architettoniche nei centri abitati e soprattutto vicino alle scuole e alla casa di riposo;
- istituire una commissione sociale per identificare e contrastare fenomeni di disagio;
- promuovere iniziative e percorsi a sostegno della genitorialità;
- favorire il dialogo e la collaborazione tra le associazioni;
- favorire l'allestimento di areedi coworking nei centri civici dove poter usufruire della banda ultra larga da offrire sia al cittadino che al turista.

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PROTEZIONE CIVILE**

Si proseguirà nel garantire l'economicità della gestione, l'efficienza, la responsabilità, la trasparenza e la più diffusa partecipazione e informazione dell'azione amministrativa. Per questi motivi, saranno perseguite le seguenti azioni:

- favorire l'utilizzo di tecnologie informatiche e proseguire nella digitalizzazione degli archivi;
- agevolare i cittadini e le attività economiche cercando di snellire i procedimenti, valutando anche eventuali nuove gestioni associate e migliorando quelle esistenti;
- cercare i finanziamenti per riqualificare energeticamente Municipio e Caserma dei Carabinieri;
- proseguire nel riordino e aggiornamento dei regolamenti comunali;
- valorizzare i beni collettivi e il patrimonio, con la manutenzione e la gestione di edifici e strutture, edifici frazionali in uso ai circoli, spazi comuni;
- finanziare l'ampliamento della caserma dei Vigili del Fuoco, che sarà appaltato a breve, si intende riorganizzare gli spazi per la sede della Croce Rossa, l'archivio e il magazzino comunali;
- completare gli interventi di manutenzione su Palazzo Eccheli Baisi (per cui sarà predisposta a breve la gara d'appalto in base al progetto esecutivo già eseguito) e sul centro Culturale;
- agevolare una costante collaborazione tra le forze dell'ordine (polizia municipale, carabinieri, ecc.) al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio.

## **2. Analisi condizioni interne**

Il Comune di Brentonico si presenta come una costellazione di nuclei con diverse caratteristiche, alle quali vanno prestati lo stesso impegno e la stessa attenzione: dalle frazioni storiche poste tra i 400 e gli 800 metri di altitudine, dove abita la maggior parte della popolazione, alle località montane cresciute sulla spinta dell'economia turistica sviluppatasi dopo gli anni '60 del '900. La sfida è quella di far sì che le prime non siano solamente dei dormitori, ma dei centri vivi, accoglienti ed attrattivi, e che le seconde siano integrate al resto del Comune e possano rappresentare un'opportunità economica sostenibile da ogni punto di vista.

## **3. Analisi condizioni esterne**

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale è caratterizzato pesantemente in modo negativo dagli effetti determinati, a partire dalla primavera del 2020, dalla pandemia da COVID-19.

Al momento è difficile prevedere se nel 2021 e in tutto il prossimo triennio potrà esservi una ripresa; molto dipenderà dall'evolversi dell'epidemia e dal permanere o meno di situazioni di emergenza sanitaria.

Lo stesso discorso vale naturalmente per l'economia italiana, la quale già prima della pandemia soffriva di una crescita al di sotto della media europea.

Nel 2020, stando ai dati fino ad oggi disponibili la riduzione percentuale del PIL è di circa il 9% rispetto al 2019 e anche le previsioni per il 2021 parlano di un parziale recupero, sempre legato all'evolversi dell'emergenza sanitaria in corso. Le disposizioni in materia di finanza pubblica

A partire dal 2017 anche gli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento applicano integralmente il nuovo sistema contabile armonizzato previsto dal D.Lgs 118/2011. Nel resto d'Italia il passaggio integrale al nuovo sistema contabile era avvenuto già nel 2016.

Col rendiconto 2020 entrerà a regime anche la nuova contabilità economico patrimoniale secondo i principi armonizzati, adottata seppur in maniera semplificata.

Per quanto riguarda i tributi locali in Provincia Autonoma di Trento continua ad applicarsi l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) in sostituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) previste a livello nazionale.

## **PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER IL 2021**

Si richiamano di seguito i contenuti maggiormente significativi del Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto lo scorso 16 novembre.

### **Trasferimenti di parte corrente**

Le risorse di parte corrente da destinare nel 2021 ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa di 282,37 milioni euro di cui: Euro 126,1 milioni circa rappresentano le risorse stanziare per le regolazioni dei rapporti finanziari tra la Provincia, il sistema delle autonomie locali e lo Stato (con un accollo da parte della Provincia di 4 milioni di euro); Euro 27,49 milioni circa di trasferimenti compensativi IMIS; Euro 65,23 milioni circa di fondo specifici servizi comunali; Euro 0,8 milioni circa da destinare al rimborso delle quote che i Comuni versano a Sanifonds;

L'importo da ripartire tra i comuni come quota di perequativo "base", ammontante nel 2020 a circa 53,87 milioni di euro (comprensivo dei 13,3 milioni dei comuni), sarà definita sulla base dei criteri di cui al paragrafo seguente e sarà decurtato dell'importo di circa 1,5 milioni di euro per il rimborso della quota interessi estinzione mutui.

Il fondo perequativo complessivo ricomprenderà, come negli ultimi esercizi, le seguenti quote:

- euro 2,89 milioni circa quale quota per le biblioteche;
- euro 5,55 milioni circa quale trasferimento compensativo per accisa energia elettrica;
- euro 14,00 milioni circa destinati alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per il triennio 2016-2018;

I trasferimenti compensativi IMIS sono così dettagliati:

- 9,8 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni;

- 4,8 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione degli immobili posseduti dagli enti strumentali provinciali di cui al comma 2, dell'articolo 7, della legge provinciale n. 14 del 30 dicembre 2014;
- 3,6 milioni di euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- 8,8 milioni di euro circa a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita
- 400.000 euro all'anno da attribuire ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle ONLUS e delle cooperative sociali;
- 90.000,00 Euro da attribuire ai Comuni a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola. A questi vanno aggiunti gli stanziamenti di complessivi 13,5 milioni di euro, pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita alle attività produttive del 2016, confluito nell'ambito del fondo perequativo.

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per il 2021 è pari ad euro 65.230.000,00, circa un milione in più rispetto al 2020. La Revisione del modello di riparto del Fondo perequativo Alla luce dell'incertezza e dell'instabilità del quadro finanziario sia per gli enti locali sia per la Provincia, conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel Protocollo si è ritenuto opportuno sospendere per il 2021 l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto applicando l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto 2020, in modo da non introdurre ulteriori elementi di incertezza nella programmazione; procedere con il ricalcolo della quota aggiuntiva assegnata per assicurare la copertura dell'eventuale squilibrio di parte corrente definito nell'allegato 1 al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, in particolare aggiungendo il dato 2019 alla media dei dati relativi all'equilibrio di parte corrente rielaborato secondo le modalità convenute.

#### **Riqualificazione della spesa dei Comuni**

Sempre alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, nel protocollo si è concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente si è concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

#### **Misure in materia di spesa per il personale**

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso aveva peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Rimane invariata la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare.

Resta ammessa la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali.

E' ammessa l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente. Erogazione dei trasferimenti provinciali ai comuni

Per il 2021 è stato convenuto di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016, come modificata dalla deliberazione n. 301/2017 rinviando a successiva determinazione l'ammontare complessivo da erogare nel 2021 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre gradualmente l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

### **Valorizzazione del patrimonio degli enti locali**

Tenuto conto delle criticità che caratterizzano la finanza provinciale il Protocollo ritiene che vadano individuate forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico accumulato negli anni dagli enti del sistema pubblico provinciale, non solo quello della Provincia, degli enti pubblici strumentali, delle fondazioni e delle società della Provincia, ma anche quello degli enti locali, tenuto anche conto della rilevante quota dello stesso realizzata con finanziamenti provinciali. In tale ottica le parti concordano sull'opportunità di completare, attraverso il supporto operativo di Patrimonio del Trentino S.p.a., il censimento del patrimonio degli enti locali, con l'indicazione per ciascun immobile: della localizzazione, della situazione urbanistica, edilizia e catastale, delle caratteristiche e dello stato dell'opera, delle modalità di utilizzo, ecc., in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.P. n. 27 del 2010. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgono nella governance le amministrazioni comunali trentine.

### **Trasferimenti in conto capitale**

Viene confermato quanto previsto dalla seconda integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 in merito alla dotazione finanziaria della quota ex FIM per il 2021.

Per quanto attiene i limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, si conferma anche per il 2021, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m., quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020.

Una quota pari a 10 milioni di Euro viene destinata al Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui all'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m. (budget).

Tali risorse saranno ripartite sulla base dell'indicatore di stock di capitale approvato d'intesa con la deliberazione n. 722/2016 e già utilizzato per i precedenti riparti.

Ulteriori 7,5 milioni di Euro vengono destinati al Fondo di riserva di cui all'articolo 11, comma 5 della L.P. 36/93 e s.m. da finalizzare secondo le modalità condivise con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 635/2020

Anche per il 2021 si confermano in circa 43 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai Comuni e alle Comunità dall'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

## Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		3.890	
Popolazione residente		4.002	
	maschi	1.999	
	femmine	2.003	
Popolazione residente al 1/1/2019		4.002	
Nati nell'anno		34	
Deceduti nell'anno		42	
Saldo naturale		-8	
Immigrati nell'anno		169	
Emigrati nell'anno		154	
Saldo migratorio		15	
Popolazione residente al 31/12/2019		4.009	
	in età prescolare (0/6 anni)	254	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	332	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	573	
	in età adulta (30/65 anni)	1.930	
	in età senile (oltre 65 anni)	920	
Nuclei familiari		1.786	
Comunità/convivenze		1	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	8,49	2019	10,49
2018	8,83	2018	10,60
2017	7,07	2017	11,60
2016	9,20	2016	10,20
2015	7,70	2015	10,20

Anno	Natalità	Mortalità
2015	7,7	10,2
2016	9,2	10,2
2017	7,07	11,6
2018	8,83	10,6
2019	8,49	10,49

## Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)	6.267				
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	18.09.2020	Estremi di approvazione	Delibera commissario ad acta 1
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piani insediamenti produttivi:					
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2017	2018	2019
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	135	140	142
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1
C) Attività manifatturiere	22	22	30
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	2
F) Costruzioni	6	5	9
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	5	6	6
H) Trasporto e magazzinaggio	7	7	10
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	25	25	34
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	2	2
K) Attività finanziarie e assicurative	3	4	4
L) Attività immobiliari	1	2	3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	11	11	15
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	5	8
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	2	2
P) Istruzione	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	2	2	3
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5	6	6
S) Altre attività di servizi	3	4	6
<b>TOTALE</b>	<b>234</b>	<b>246</b>	<b>284</b>

## **Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali**

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### **Entrate correnti**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Anche per il 2021 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali sarà quella definita con le precedenti manovre,

### **Imposta immobiliare semplice Legge Provinciale 30.12.2014 n.14**

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.M.U.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'entrata ordinaria è pari ad euro 1.438.620,00, mentre quella che deriverà da attività di accertamento ammonta ad euro 30.000,00

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 572.00,00., per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Per l'attività di accertamento sono stati previsti euro 10.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

si dovrà applicare in nuovo Piano Economico Finanziario sulla base delle direttive di ARERA e che in ogni caso, pur con tutti i correttivi e le peculiarità previste, continuerà a vigere l'obbligo normativo di coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani indicati nel Piano stesso. Obiettivo dell'amministrazione rimane quello di contenere il più possibile i costi del servizio in modo da non dover aumentare il tributo a carico dei cittadini.

### **CANONE UNICO**

A partire dal 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unica) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Questa entrate verrà gestita con il tramite di ICA.

La previsione si entrata ammonta complessivamente ad euro 23.500,00

### **Trasferimenti correnti della Provincia**

Il gettito dei trasferimenti provinciali stato previsto sulla base della comunicazione del Servizio enti locali

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative saranno incassati da comune di Mori, capofila della gestione associata, fino alla chiusura dell'attuale convenzione, con la nuova convenzione stipulata fra i comuni di Mori e Brentonico gli introiti verranno correttamente contabilizzati dal comune di Brentonico.

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

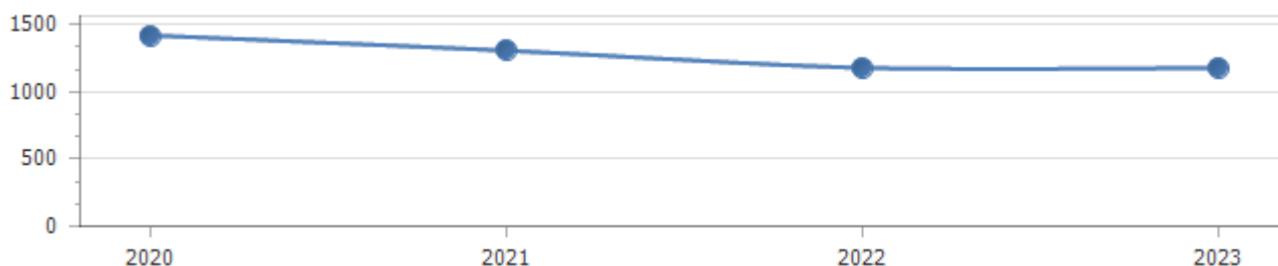
Sono previsti euro 1.000,00 per prelievo utili e dividendi da organismi partecipati

## Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA	VIESI GIORGIO
RESPONSABILE AREA TECNICA	MAZZURANA GIUSEPPE – BEBBER IVAN
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	MOZZI LUCA
RESPONSABILE PATRIMONIO	BEBBER IVAN
RESPONSABILE UFFICIO URBANISTICA	GIOVANNINI THOMAS
SEGRETARIO GENERALE	SARTORI DEBORA

L'incidenza della spesa corrente rispetto alla popolazione servita è la seguente:

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	5.694.192,45		5.241.440,00		4.728.200,00		4.723.600,00	
		1.420,35		1.307,42		1.179,40		1.178,25
Popolazione	4.009		4.009		4.009		4.009	



## Servizi gestiti attraverso organismi partecipati Organismi gestionali.

### Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	diretta
Biblioteca comunale	diretta
Servizi Cimiteriali	diretta
Illuminazione pubblica	diretta

### Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido	La Coccinella	31.07.2021	Nuovo appalto

Servizio inumazione e tumulazione salme	A.M.R.	31.12.2021	Nuovo appalto
Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	Gestore individuato dalla Comunità della Vallagarina		
Servizio di gestione depurazione e scarico acque di rifiuto	Provincia Autonoma di Trento		

In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Servizio di liquidazione accertamento e riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	ICA	31.12.2022	
Servizio di riscossione tributi	Trentinoriscossioni	31.12.2023	

Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
Servizi di distribuzione gas naturale	Novareti		

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizi web hosting	Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina	
Gestione stipendi	Consorzio dei Comuni	

## Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Una particolare attenzione negli ultimi anni è stata rivolta dagli organi di controllo, sulle società controllate, partecipate e sugli organismi ed enti strumentali delle pubbliche amministrazioni, tanto da dare impulso ad una serie di attività, anche normative, che stanno riformando la materia.

Il controllo è cosa diversa dalla partecipazione. La situazione di "controllo" è rinvenibile nella definizione data dall'art. 2359 del codice civile, oltre che dall'articolo 11 quater del D.lgs. 118/2011. Nel merito Si definisce controllata da una Regione o da un Ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole".

La situazione di "partecipazione" invece è relativa alla titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi. L'art. 11 quinquies del sopraccitato decreto, reca testualmente "Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata"

Chiarisce altresì che "In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione".

Tali fenomeni riguardano il rapporto tra una pubblica amministrazione ed una società (organismo di cui al titolo V del libro V del codice civile). Sulla base della diversità di tali rapporti, si possono distinguere le "società a controllo pubblico" (in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo), "società a partecipazione pubblica" (società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico) e "società in house" (sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto).

Riferimenti normativi

Il quadro normativo in materia è complessivamente formato da una serie di disposizioni legislative intervenute in vari step, coordinati con la legislazione vigente, tra cui la Legge 7 agosto 1990, n. 241, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici", la Legge 7 agosto 2015, n. 124, il decreto legislativo n. 175 di data 19 agosto 2016.

Le partecipazioni del Comune di Brentonico

Il Comune di Brentonico detiene le seguenti partecipazioni di seguito riportate nel dettaglio:

<b>SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE (al 31 dicembre 2016)</b>	<b>MISURA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE</b>	<b>SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE (dati bilancio 2016)</b>	<b>MISURA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA'</b>
Consorzio dei Comuni trentini società cooperativa	0,51%	Set distribuzione spa	0,05%
		Federazione Trentina della Cooperazione	Quota euro 1.033
		Cassa Rurale di Trento	Quota euro 311
Dolomiti Energia Holding spa	0,00108%	Dolomiti Trading srl (in liquidazione)	100%
		Dolomiti Energia Rinnovabili srl	100%
		Novareti spa	100%
		Dolomiti Ambiente srl	100%

		Dolomiti Energia spa	81,19%
		Set distribuzione spa	74,52%
		Dolomiti Energia Trading spa	98,72%
		Dolomiti GNL srl	60%
		Dolomiti Edison Energy srl	51%
		Dolomiti Energy Saving srl	51%
		Depurazione Trentino Centrale società cons. a r.l.	57%
		Hydro Investments Dolomiti Energia srl	60%
		Giudicarie Gas spa	43,35%
		Bonifiche Trentine s.ca.r.l. (in liquidazione)	30%
		A.g.s. spa	20%
		S.f. Energy srl	50%
		PVB Power Bulgaria A.D.	23,13%
		Primiero Energia spa	19,94%
		MC-Link spa	1,61%
		Bioenergia Fiemme spa	9,76%
		Bioenergia Trentino srl	24,90%
		Centrale termoelettrica del Mincio srl	5%
		Distretto tecnologico trentino società cons. a r.l.	1,77%
		A2A spa	0,22%
		Istituto Atesino di Sviluppo (I.S.A) spa	0,32%
		Consorzio Assindustria Energia	Quota euro 516
		Cassa Rurale di Rovereto s.c.a.r.l	Quota euro 160
Informatica Trentina spa	0,03317%	Consorzio Centro servizi condivisi *	1 quota euro 10.000
Trentino Riscossioni spa	0,0375%	Consorzio Centro servizi condivisi*	1 quota euro 10.000

Il Comune di Brentonico, con deliberazione del Consiglio comunale n.54 di data 27 settembre 2017, ha approvato la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Brentonico, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n.19, contenuta nel documento denominato "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Brentonico", cui si rinvia per un'approfondita disamina.

Per approfondimenti:

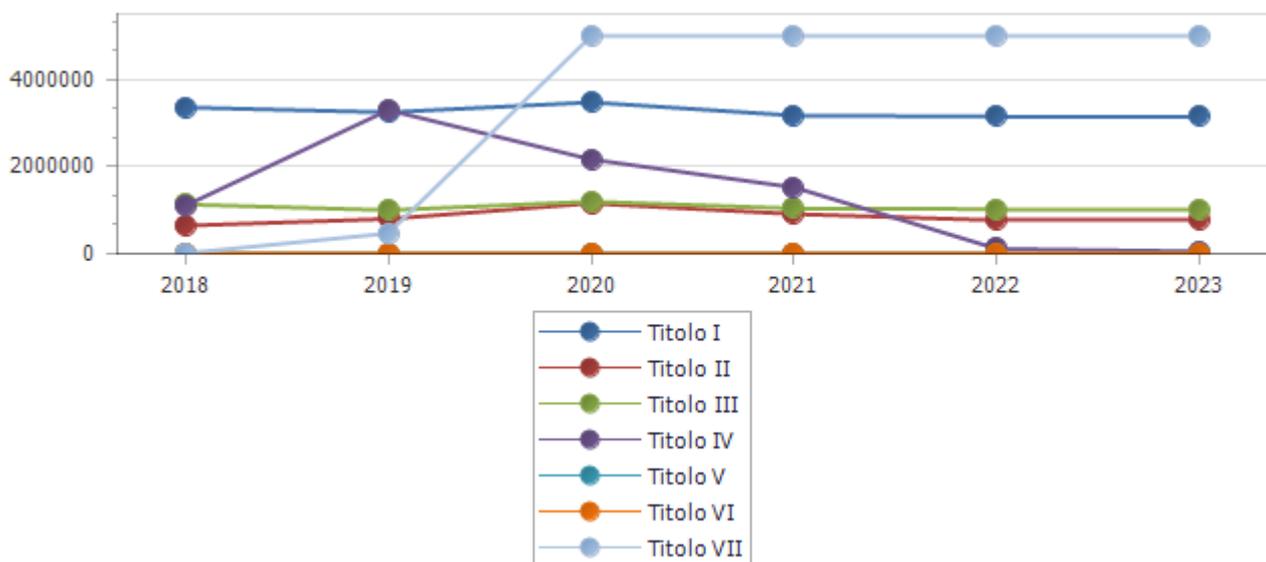
<http://www.comune.brentonico.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-artecipate/Provvedimenti>

<b>Società partecipate</b>							
<b>Denominazione</b>	<b>Servizio</b>	<b>Percentuale partecipazione parte pubblica</b>	<b>Percentuale partecipazione dell'ente</b>	<b>Numero enti partecipanti</b>	<b>Patrimonio netto ultimo bilancio approvato</b>	<b>Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato</b>	<b>Rientra nell'area di consolidamento</b>
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	Assistenza e consulenza	100,00	0,51	0	3.353.744,00	436.279,00	Si
DOLOMITI ENERGIA S.P.A.	Produzione e distribuzione di energia elettrica	62,90	0,00	0	537.593.479,00	33.025.206,00	Si
INFORMATICA TARENTINA SPA	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	100,00	0,03	0	42.674.200,00	1.191.222,00	Si
TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	0,00	0,04	0	4.471.283,00	368.974,00	Si

#### 4. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

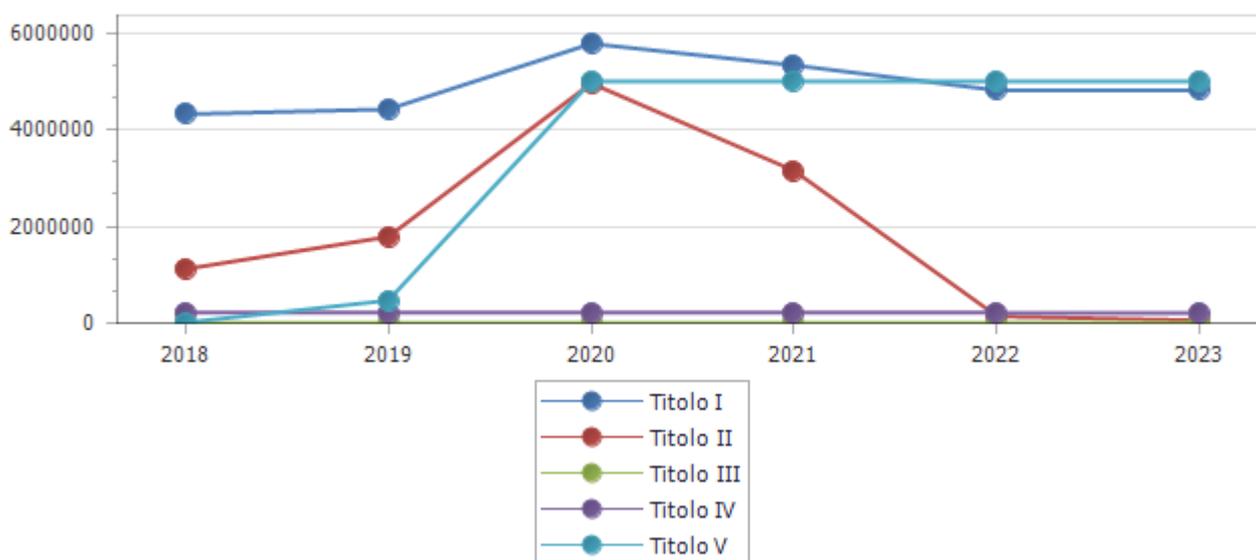
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	3.361.486,32	3.249.815,27	3.478.300,00	3.174.620,00	3.151.900,00	3.145.700,00	-8,73
2 Trasferimenti correnti							
	648.828,64	802.757,66	1.160.000,46	916.300,00	771.400,00	771.400,00	-21,01
3 Entrate extratributarie							
	1.137.002,71	1.003.539,75	1.201.100,00	1.044.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	-13,08
4 Entrate in conto capitale							
	1.105.792,98	3.298.936,69	2.168.378,82	1.526.100,00	115.000,00	60.000,00	-29,62
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	16.427,18	471.938,83	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.269.537,83</b>	<b>8.826.988,20</b>	<b>13.007.779,28</b>	<b>11.661.020,00</b>	<b>10.068.300,00</b>	<b>10.007.100,00</b>	

#### Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	4.322.460,79	4.423.281,53	5.779.792,45	5.333.040,00	4.815.800,00	4.811.200,00	-7,73
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>85.600,00</i>	<i>91.600,00</i>	<i>87.600,00</i>	<i>87.600,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	1.120.597,35	1.789.832,47	4.960.047,72	3.152.667,99	142.553,67	60.000,00	-36,44
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.600.667,99</i>	<i>21.953,67</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	222.832,19	223.021,83	223.700,00	223.300,00	223.500,00	223.500,00	-0,18
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	16.427,18	471.938,83	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.684.317,51</b>	<b>6.908.074,66</b>	<b>15.963.540,17</b>	<b>13.709.007,99</b>	<b>10.181.853,67</b>	<b>10.094.700,00</b>	

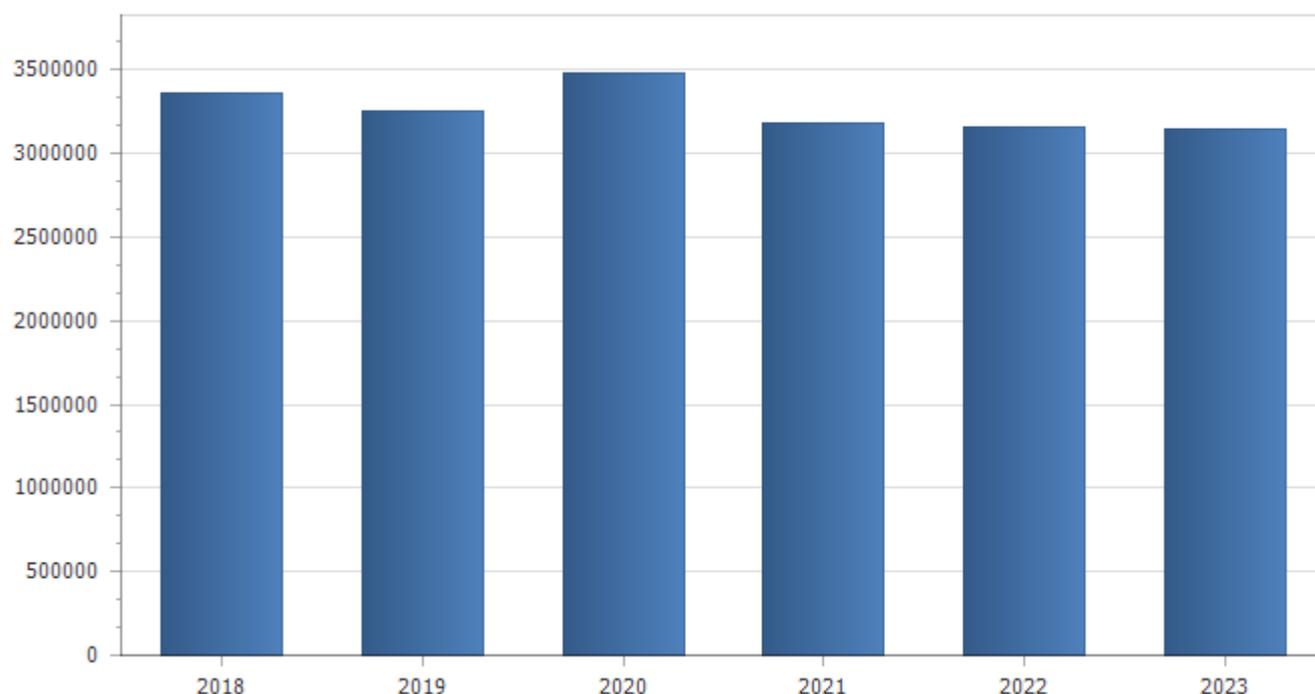
## Spese



## 5. Analisi delle entrate.

### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.162.378,09	2.062.753,26	2.078.000,00	2.070.620,00	2.027.900,00	2.021.700,00	-0,36
3.2 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	1.199.108,23	1.187.062,01	1.400.300,00	1.104.000,00	1.124.000,00	1.124.000,00	-21,16
<b>Totale</b>	<b>3.361.486,32</b>	<b>3.249.815,27</b>	<b>3.478.300,00</b>	<b>3.174.620,00</b>	<b>3.151.900,00</b>	<b>3.145.700,00</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

### Analisi principali tributi.

#### **Imposta Immobiliare semplice**

Gli articoli da 1 a 14 della L.P. 14/2014 hanno istituito, a partire dal 1.1.2015 la nuova Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare. L'IMIS è dovuta per il possesso, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ha carattere annuale e dal 2015 ha sostituito integralmente I.M.U.P e la TASI. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

L'IMIS, che ha sostituito la vecchia IMU/TASI, dal 2016, come a livello nazionale, non si applicherà più all'abitazione principale, le fattispecie assimilate e relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito, stimato per il Comune di Brentonico in 53 mila euro, sarà riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale. Viene riproposto il sistema di aliquote 2019

Con riferimento alle operazioni di verifica, liquidazione ed accertamento dell' ICI IMU/TASI e IMIS queste verranno effettuate dalla gestione associata del servizio tributi della Vallagarina e si concentreranno soprattutto sulle aree fabbricabili.

Il protocollo d'intesa di finanza locale promuove una stabilizzazione fiscale relativa ai tributi locali quindi anche per il 2020 si avrà:

- conferma della disapplicazione imposta per le abitazioni principali;
- tutti i fabbricati destinati alle attività produttive scontano una aliquota agevolata dello 0,79 per cento;
- i fabbricati C1 C3 D2 A10 hanno una aliquota agevolata dello 0,55
- esenzione per le ONLUS

#### Aliquote applicate

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (escluse categorie catastali A1, A8 e A9)	0,00%	
Abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9)	0,35%	173,00
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,895%	
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato gratuito a parenti ed affini in linea retta al 2° grado	0,46%	
Fabbricati categorie catastali D1 D3 D4 D6 D7 D9	0,79%	
Fabbricati categoria catastale C1 C3 D2 A10	0,55%	
Fabbricati strumentali agricoltura	0,1%	
Aree fabbricabili	0,895%	

#### Imposta sulla Pubblicità

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2021-2023 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

#### Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP)

Tali tributi non sono più presenti nel bilancio 2021-2023 in quanto dal 2021 è entrato in vigore il nuovo Canone unico di cui alla Legge 160/2019 che ha accorpato i tributi afferenti l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e la COSAP in un'unica nuova entrata di natura patrimoniale collocata nelle entrate extra tributarie.

#### Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La TARI che dal 2014 ha sostituito la TARES (che a sua volta dal 2013 aveva sostituito la tariffa di igiene ambientale - TIA) serve per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresa la pulizia strade. Si ricorda che le entrate del servizio devono coprire i costi relativi. Il tributo è determinato sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) che dal 2021 viene redatto tenuto conto delle disposizioni e del modello forniti da ARERA con la delibera 443/2019, nonché dell'articolazione tariffaria fra diverse categorie secondo i parametri e le modalità stabilite dal DPR 158/1999. Anche per il tributo sui rifiuti, alle previsioni di competenza, si aggiungono le previsioni riguardanti l'attività di accertamento ella TARI riferite agli anni pregressi iscritte a bilancio secondo i nuovi principi contabili.

#### Fondo Perequativo e fondo di Solidarietà Comunale

Come già detto in precedenza, il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, non prevede più alcuna compartecipazione agli obiettivi di finanza pubblica provinciale dei Comuni del Trentino.

Il Fondo perequativo comprende pure: la quota di trasferimento provinciale assegnata per le biblioteche, l'indennità di vacanza contrattuale da corrispondere al personale dipendente, il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012 e il contributo riconosciuto per il personale di supporto ai servizi di protezione civile

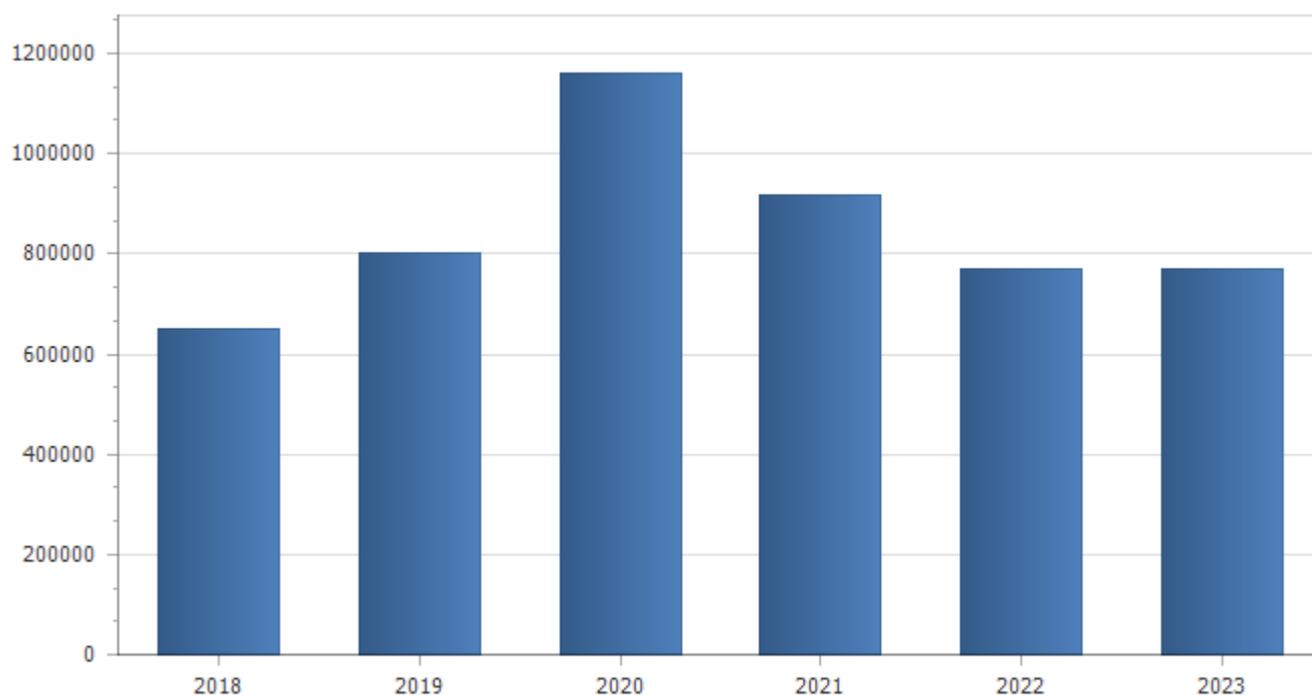
E' poi stata aggiunta la quota a compensazione del minor gettito per l'esenzione, dal 2016, dell'IMIS per le abitazioni principali (eccetto quelle di lusso) e la quota di compensazione IMIS per i fabbricati strumentali della Provincia, per gli imbullonati e per i fabbricati rurali e quelli posseduti dalle cooperative sociali e onlus e per le scuole paritarie. Infine, risultano ricompresi i trasferimenti a sostegno dei maggiori oneri per il personale dipendente a seguito del contratto del 2017-2019 e per le progressioni applicate dal 2019.

Dall'importo così stabilito viene detratta la somma che la Provincia tratterrà a titolo di recupero della quota interessi sui mutui estinti anticipatamente con fondi erogati dalla Provincia stessa (circa 6 mila euro).

Tra fondo perequativo e fondo di solidarietà, la previsione annuale per 2021 ammonta ad euro 1.100.000,00 per il 2021 ed euro 1.120.000,00 per il 2022 e 2023

### Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	648.828,64	800.118,54	1.157.000,46	913.300,00	768.400,00	768.400,00	-21,06
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	0,00	2.639,12	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>648.828,64</b>	<b>802.757,66</b>	<b>1.160.000,46</b>	<b>916.300,00</b>	<b>771.400,00</b>	<b>771.400,00</b>	



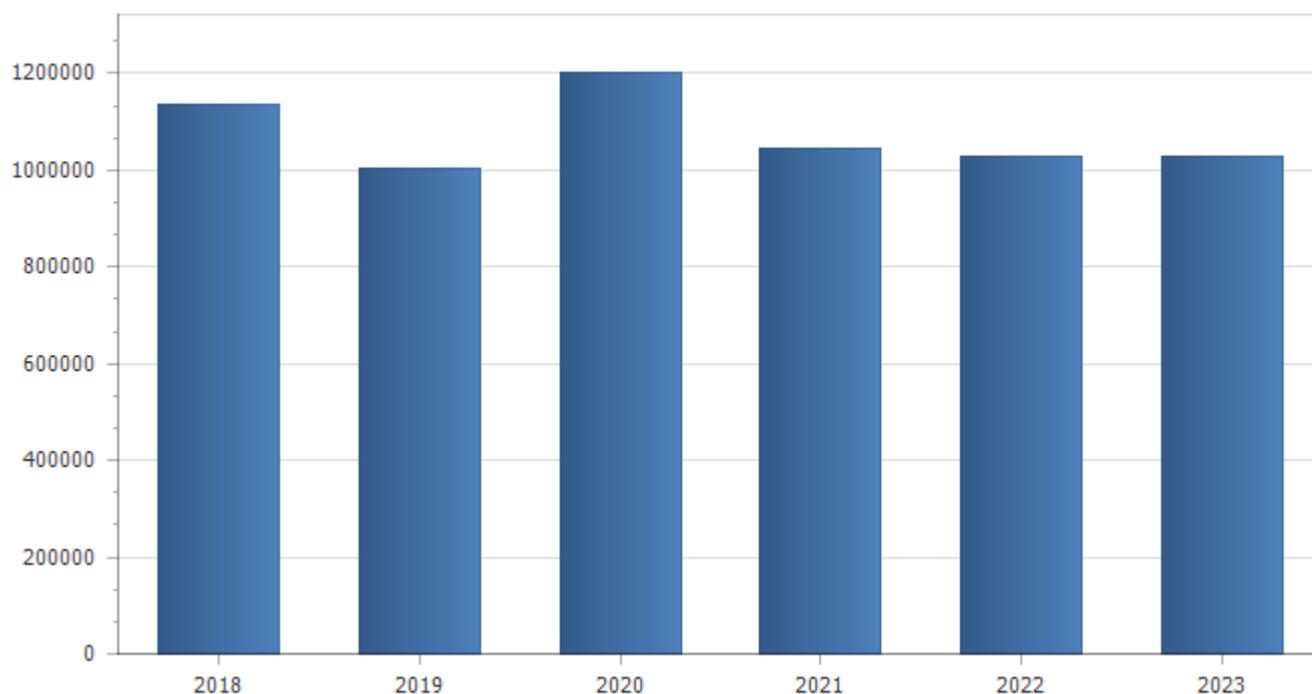
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

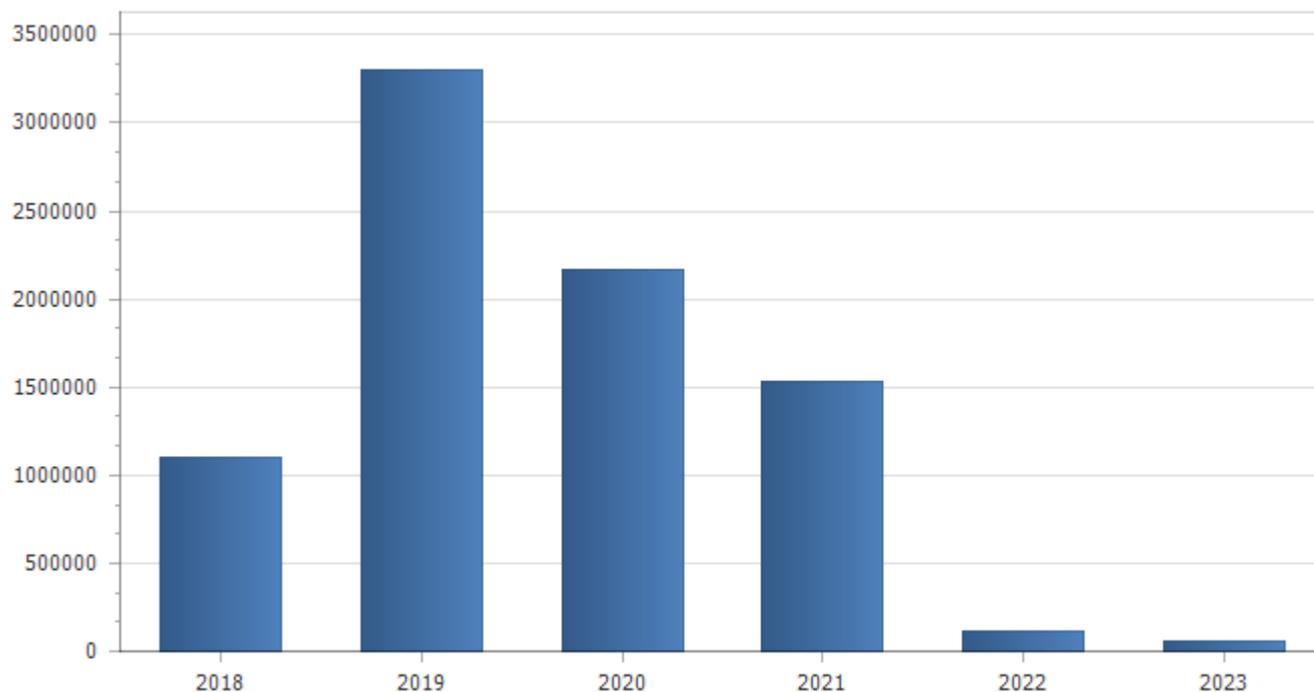
### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	900.387,28	842.184,41	985.900,00	925.200,00	925.200,00	925.200,00	-6,16
2 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.067,80	20.232,44	26.000,00	24.200,00	12.200,00	12.200,00	-6,92
3 Altri interessi attivi	1.175,39	1.809,39	6.100,00	2.600,00	600,00	600,00	-57,38
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	311,50	400,50	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	+100,00
5 Rimborsi in entrata	221.060,74	138.913,01	182.600,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00	-50,16
<b>Totale</b>	<b>1.137.002,71</b>	<b>1.003.539,75</b>	<b>1.201.100,00</b>	<b>1.044.000,00</b>	<b>1.030.000,00</b>	<b>1.030.000,00</b>	



#### Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte da sanatorie e condoni	5.706,58	30.974,50	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	-50,00
1.2 Altre imposte in conto capitale	0,00	303.958,05	334.151,43	528.800,00	65.000,00	60.000,00	+58,25
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.031.863,52	2.845.912,17	1.730.069,18	934.300,00	0,00	0,00	-46,00
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	1.658,21	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali	12.000,00	15.000,00	21.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	-52,38
5.1 Permessi di costruire	55.161,88	28.191,97	40.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	-25,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	74.900,00	21.500,00	13.000,00	0,00	0,00	-39,53
<b>Totale</b>	<b>1.104.731,98</b>	<b>3.298.936,69</b>	<b>2.168.378,82</b>	<b>1.526.100,00</b>	<b>115.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	



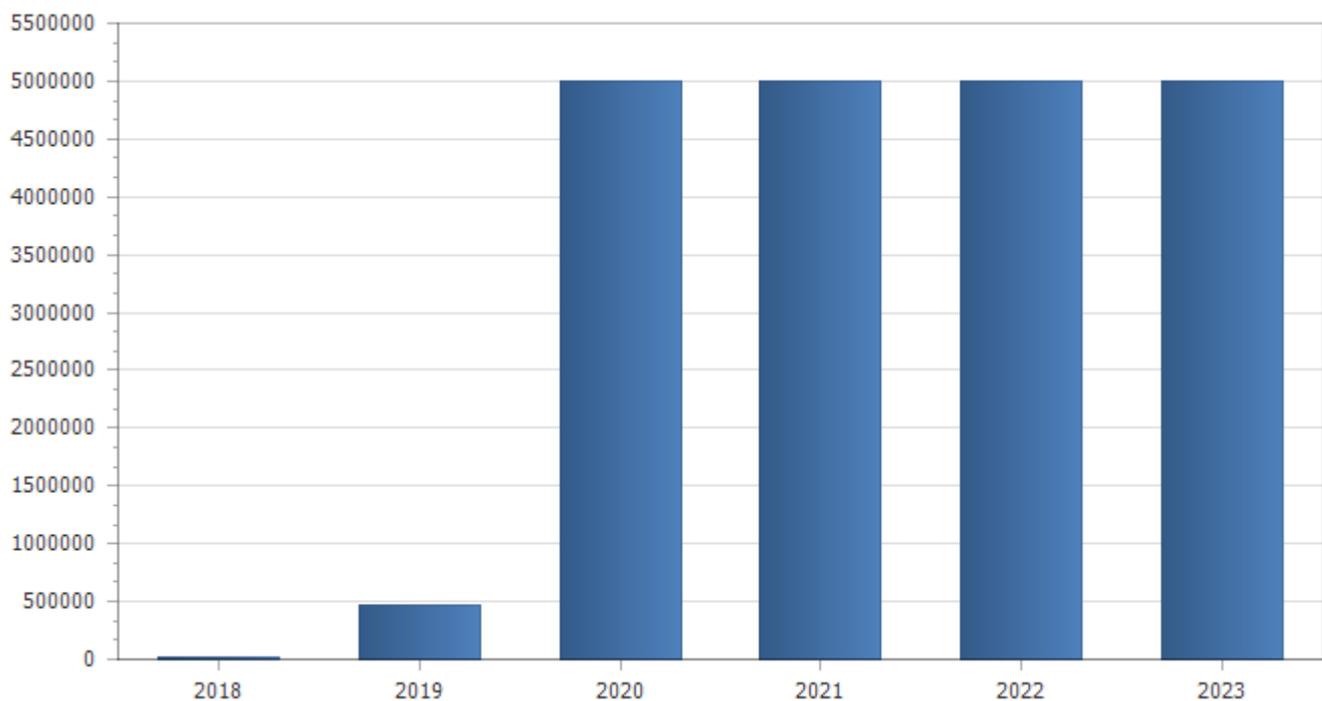
#### Analisi entrate titolo VI.

Sono in ammortamento i seguenti mutui contratti con il Consorzio Bim Adige per un debito residuo al 31.12.2021 pari ad euro 162.807,90. L'onere in termini di interessi per il 2021 è pari ad euro 994,59 mentre per rimborso quota capitale ammonta ad euro 42.084,92

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2021	Quota capitale bilancio 2021	Quota interessi bilancio 2021	Debito residuo al 31/12/2021
CONSORZIO B.I.M. ADIGE	2016	10	2025	37.783,24	8.056,78	536,65	29.726,46
CONSORZIO B.I.M. ADIGE	2016	10	2025	80.550,00	17.900,00	0,00	62.650,00
CONSORZIO B.I.M. ADIGE	2016	10	2025	35.000,00	7.000,00	0,00	28.000,00
CONSORZIO B.I.M. ADIGE	2017	10	2026	23.137,64	4.206,84	0,00	18.930,80
CONSORZIO B.I.M. ADIGE	2017	10	2026	28.421,94	4.921,30	407,94	23.500,64
<b>Totale</b>				<b>204.892,82</b>	<b>42.084,92</b>	<b>944,59</b>	<b>162.807,90</b>

### Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	16.427,18	471.938,83	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>16.427,18</b>	<b>471.938,83</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	



## Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	4.679.400,00	80,13	4.218.620,00	82,16	4.181.900,00	84,43	4.175.700,00	84,41
Titolo I + Titolo II + Titolo III	5.839.400,46		5.134.920,00		4.953.300,00		4.947.100,00	

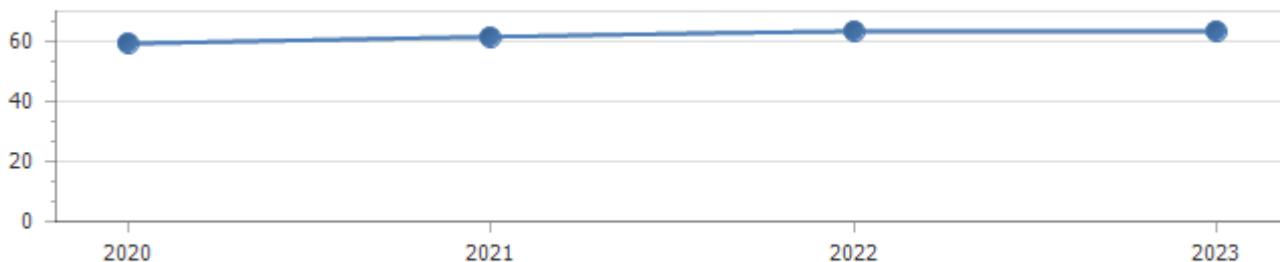


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	4.638.300,46	1.156,97	4.090.920,00	1.020,43	3.923.300,00	978,62	3.917.100,00	977,08
Popolazione	4.009		4.009		4.009		4.009	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	3.478.300,00	59,57	3.174.620,00	61,82	3.151.900,00	63,63	3.145.700,00	63,59

Entrate correnti	5.839.400,46	5.134.920,00	4.953.300,00	4.947.100,00
------------------	--------------	--------------	--------------	--------------



### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	3.478.300,00	867,62	3.174.620,00	791,87	3.151.900,00	786,21	3.145.700,00	784,66
Popolazione	4.009		4.009		4.009		4.009	



### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	1.201.100,00	25,67	1.044.000,00	24,75	1.030.000,00	24,63	1.030.000,00	24,67
Titolo I + Titolo III	4.679.400,00		4.218.620,00		4.181.900,00		4.175.700,00	



### Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	1.201.100,00	20,57	1.044.000,00	20,33	1.030.000,00	20,79	1.030.000,00	20,82
Entrate correnti	5.839.400,46		5.134.920,00		4.953.300,00		4.947.100,00	



### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	1.201.100,00	25,67	1.044.000,00	24,75	1.030.000,00	24,63	1.030.000,00	24,67
Titolo I + Titolo III	4.679.400,00		4.218.620,00		4.181.900,00		4.175.700,00	



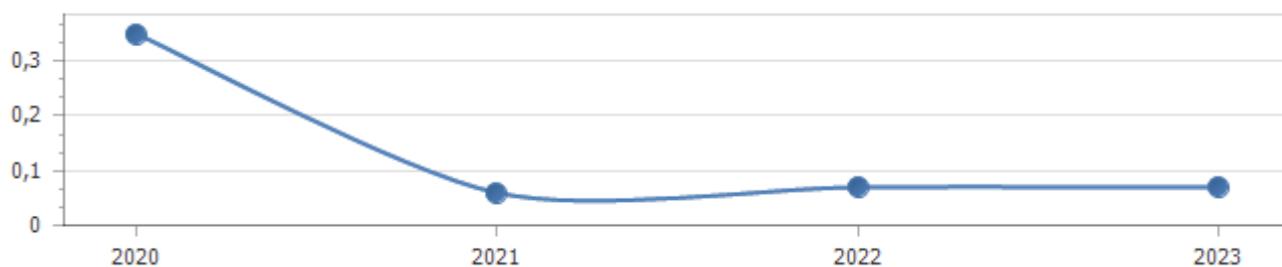
### Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	20.400,00	5,09	3.300,00	0,82	3.300,00	0,82	3.300,00	0,82
Popolazione	4.009		4.009		4.009		4.009	



### Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	20.400,00	0,35	3.300,00	0,06	3.300,00	0,07	3.300,00	0,07
Entrate correnti	5.839.400,46		5.134.920,00		4.953.300,00		4.947.100,00	



### Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Popolazione	4.009		4.009		4.009		4.009
-------------	-------	--	-------	--	-------	--	-------



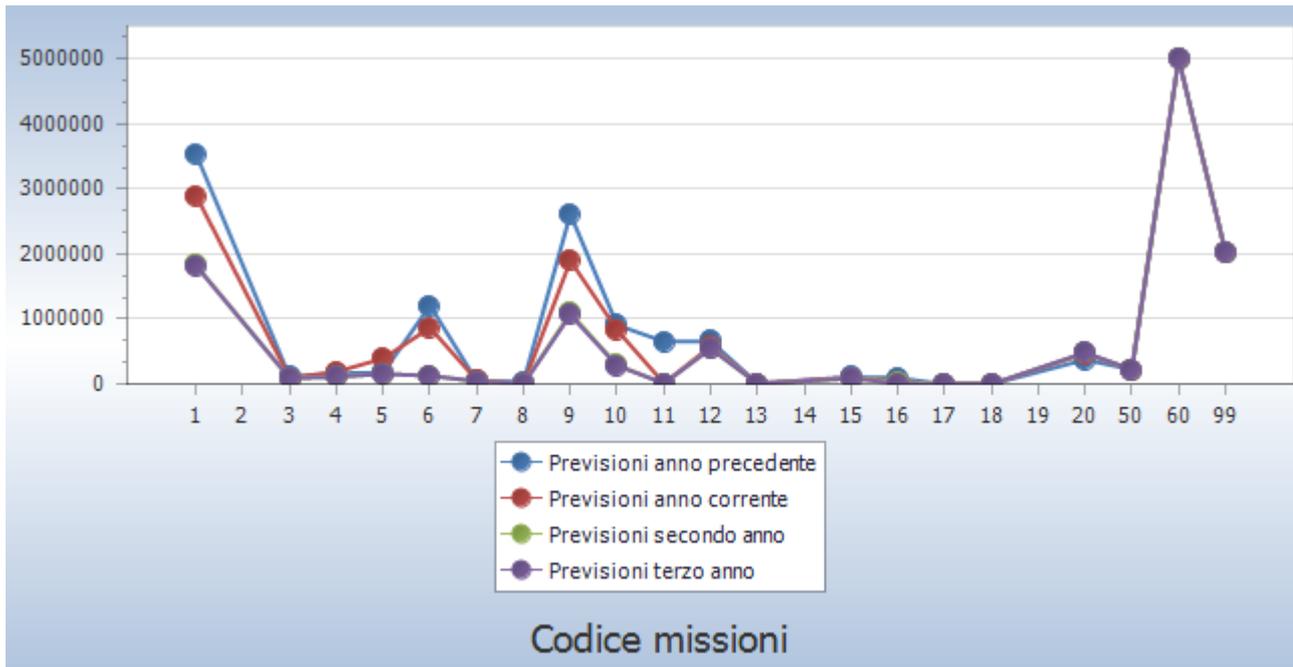
### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	196.710,00	68.724,01	113.398,67	102.244,13	1.344.939,59	1.826.016,40
2	Trasferimenti correnti	0,00	30.943,08	39.286,46	67.808,75	402.861,34	540.899,63
3	Entrate extratributarie	204.097,12	53.431,90	77.863,77	501.933,14	420.195,29	1.257.521,22
4	Entrate in conto capitale	123.861,37	67.079,84	280.719,59	2.454.845,79	1.339.126,55	4.265.633,14
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.398,85	0,72	157,42	1.246,42	437.213,50	442.016,91
<b>Totale</b>		<b>528.067,34</b>	<b>220.179,55</b>	<b>511.425,91</b>	<b>3.128.078,23</b>	<b>3.944.336,27</b>	<b>8.332.087,30</b>

## 6. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	1.927.887,67	2.074.899,21	3.540.277,86	2.900.820,00	1.831.600,00	1.821.400,00	-18,06
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>681.800,00</i>	<i>87.800,00</i>	<i>87.600,00</i>	<i>87.600,00</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	107.528,09	99.610,42	112.100,00	101.000,00	91.000,00	91.000,00	-9,90
4 Istruzione e diritto allo studio							
	156.619,61	214.011,96	166.264,50	189.700,00	112.200,00	112.200,00	+14,10
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	281.416,31	256.888,99	180.100,00	395.600,00	158.900,00	158.900,00	+119,66
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	219.670,87	197.038,12	1.210.135,17	868.531,87	130.200,00	130.200,00	-28,23
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>690.331,87</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
7 Turismo							
	7.660,42	61.495,65	46.100,00	62.100,00	45.100,00	45.100,00	+34,71
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	15.879,95	15.991,44	40.319,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-87,60
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.592.354,02	1.708.030,24	2.614.048,41	1.901.411,85	1.096.553,67	1.065.200,00	-27,26
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>216.191,85</i>	<i>25.753,67</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	461.504,01	766.413,67	910.137,75	832.444,27	294.200,00	284.200,00	-8,54
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>97.944,27</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
11 Soccorso civile							
	21.459,33	21.965,51	656.500,00	14.100,00	13.000,00	13.000,00	-97,85
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	456.491,24	545.139,98	661.256,49	583.900,00	556.400,00	546.400,00	-11,70
13 Tutela della salute							
	2.885,76	9.018,18	13.300,00	12.700,00	7.400,00	7.400,00	-4,51
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	99.019,89	116.043,93	113.000,00	102.000,00	90.000,00	90.000,00	-9,73
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	73.817,50	125.083,89	97.500,00	44.500,00	40.000,00	15.000,00	-54,36
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	85,86	85,86	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

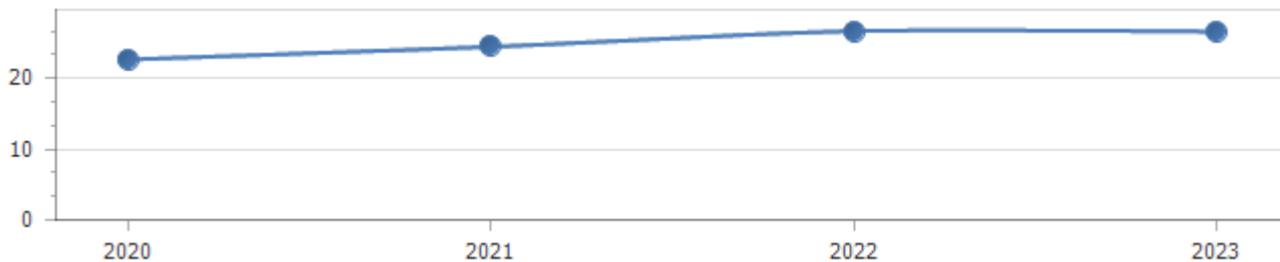
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	376.100,00	470.000,00	484.900,00	484.300,00	+24,97
50 Debito pubblico							
	224.353,60	224.353,60	225.700,00	224.500,00	224.700,00	224.700,00	-0,53
60 Anticipazioni finanziarie							
	16.427,18	472.004,01	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	831.398,74	925.223,52	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	0,00
<b>Totale</b>	6.496.460,05	7.833.298,18	18.003.540,17	15.749.007,99	12.221.853,67	12.134.700,00	



Esercizio 2021 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.072.520,00	828.300,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>87.800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	Ordine pubblico e sicurezza	101.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	128.700,00	61.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	191.400,00	204.200,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.200,00	738.331,87	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	59.100,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.097.920,00	803.491,85	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.800,00</i>	<i>21.953,67</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	355.200,00	477.244,27	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	13.000,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	572.900,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	12.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	19.500,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	1.200,00	0,00	0,00	223.300,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	500,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>5.333.040,00</b>	<b>3.152.667,99</b>	<b>0,00</b>	<b>223.300,00</b>	<b>5.000.000,00</b>

#### Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa di personale	1.227.395,52	22,70	1.187.440,00	24,49	1.173.900,00	26,70	1.169.900,00	26,64
Spesa corrente	5.408.092,45		4.849.040,00		4.396.200,00		4.392.200,00	



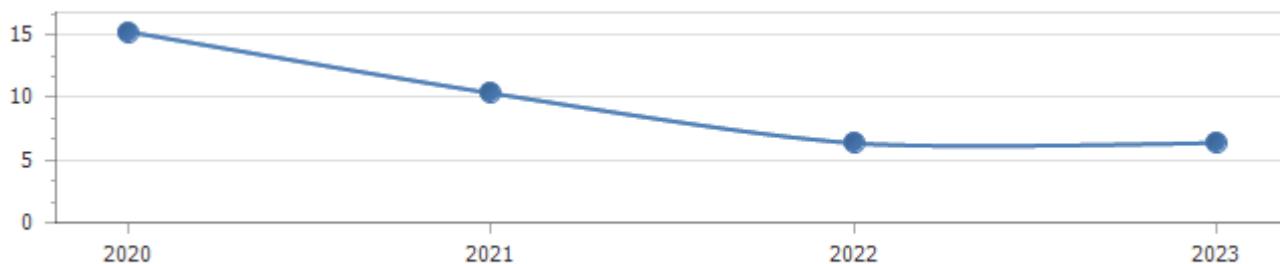
### Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Interessi passivi	4.500,00	0,08	1.700,00	0,03	1.700,00	0,04	1.700,00	0,04
Spesa corrente	5.694.192,45		5.241.440,00		4.728.200,00		4.723.600,00	



### Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	868.900,00	15,26	543.000,00	10,36	301.000,00	6,37	301.000,00	6,37
Spesa corrente	5.694.192,45		5.241.440,00		4.728.200,00		4.723.600,00	



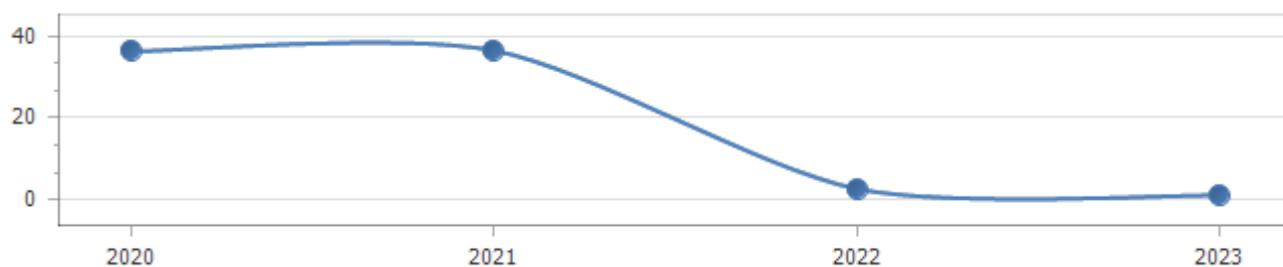
## Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	3.359.379,73		3.130.714,32		142.553,67		60.000,00	
		837,96		780,92		35,56		14,97
Popolazione	4.009		4.009		4.009		4.009	



## Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	3.359.379,73		3.130.714,32		142.553,67		60.000,00	
		36,21		36,42		2,80		1,20
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	9.277.272,18		8.595.454,32		5.094.253,67		5.007.100,00	



## Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	7.196,53	16.292,81	15.629,72	361.123,27	2.026.335,63	2.426.577,96
2	Spese in conto capitale	293.985,42	0,00	4.632,36	90.694,10	1.505.733,06	1.895.044,94
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	78.721,54	11.038,71	17.908,56	17.590,83	584.810,62	710.070,26
<b>Totale</b>		<b>379.903,49</b>	<b>28.431,52</b>	<b>38.170,64</b>	<b>469.408,20</b>	<b>4.116.879,31</b>	<b>5.032.793,16</b>

## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.249.815,27
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	802.757,66
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.003.539,75
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>5.056.112,68</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	505.611,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	944,59
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	504.666,68
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2020	204.892,82
Debito autorizzato nel 2021	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>204.892,82</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai</b>	
<b>sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

Non si prevede il ricorso al capitale di terzi per attivare spese di investimento

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

In questa fase si provvederà ad una elencazione di massima delle misure che l'amministrazione intende avviare nel bilancio 2021-2023.

Programmi							
<b>Programma 01.01 Organi istituzionali</b>							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali							
<b>Obiettivi</b>							
<p>L'inclusione sociale è favorita anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione attiva alla vita politica, mediante formazione e informazione. Questa missione comprende sia la comunicazione all'esterno dell'attività istituzionale attraverso il web e gli strumenti tradizionali, sia lo sviluppo di strumenti di dialogo tra cittadino e amministrazione, attraverso gli strumenti di partecipazione. Obiettivo fondamentale del programma è coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative più importanti e renderli maggiormente consapevoli, attraverso formazione e informazione, dell'attività istituzionale e della vita della comunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazione periodica dell'attività istituzionale mediante web (sito del Comune e pagina FB...). Prosecuzione della comunicazione a mezzo canali social (pagina FB del Comune di Brentonico). Implementazione dei contenuti sui canali social (pagina FB del Comune di Brentonico);</li> <li>- comunicazione periodica degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione e di quelli prefissati sia mediante web (sito del Comune...) sia mediante metodi tradizionali;</li> <li>- istituzione del notiziario comunale</li> <li>- promuovere le iniziative del Comune di Brentonico e la comunicazione con il cittadino anche mediante comunicati stampa e interventi su stampa periodica (comunicati alla stampa e avvisi di pubblica utilità; eventuale organizzazione di conferenze stampa per gli eventi di significativa importanza;</li> <li>- dialogo cittadino / amministrazione e amministrazione / cittadino: istituzione dell'Ufficio relazioni con il pubblico presso il comune di ausilio per il cittadino e individuazione di momenti formativi per i cittadini interessati e per gli amministratori</li> <li>- diffusione mediante il sito web del Comune e mediante i mezzi tradizionali dei processi partecipativi organizzati al livello regolamentare</li> <li>- garantire ed aumentare il benessere sociale, agevolare, promuovere e sostenere tutte quelle iniziative di aggregazione ed integrazione sociale, da crearsi e promuovere in sinergia con tutti i centri di interesse presenti sul territorio (associazioni, scuole, centri sportivi...).</li> </ul> <p>In collaborazione con Trentino Network e Consorzio dei comuni Trentini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- creazione della rete wi - fi all'interno dell'edificio comunale</li> <li>- servizio di live - streaming del Consiglio Comunale</li> </ul>							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
137.283,94	135.418,38	158.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00	-6,96	

<b>Programma 01.02 Segreteria generale</b>							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Si proseguirà il processo in atto di dematerializzazione della documentazione amministrativa anche con riferimento all'attività deliberativa degli organi istituzionali ed alla verbalizzazione delle sedute del consiglio comunale.</p> <p>Relativamente alle società partecipate (vedi apposta sezione), particolare attenzione viene posta alla materia della prevenzione della corruzione, principi che vengono applicati anche nel normale agire amministrativo.</p> <p><b>Anticorruzione</b></p> <p>Il fondamento normativo in materia di anticorruzione è legge 6 novembre 2012, n.190. Per quanto qui di interesse, ai sensi dell'art.1 comma 2 bis della citata legge, il Piano Nazionale Anticorruzione è definito atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti di cui all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013 (testo unico in materia di trasparenza).</p> <p>In tale prospettiva, la trasparenza, intesa quale accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha trovato la sua prima disciplina organica nel nostro ordinamento proprio nel sopra richiamato D.Lgs.33/2013 (attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012), che ha disposto il riordino della disciplina in tema di pubblicità e trasparenza rappresentando, da un</p>							

lato, un'opera di "codificazione" degli obblighi di pubblicazione che gravano sulle pubbliche amministrazioni e, dall'altro lato, lo strumento atto a individuare una serie di misure volte a dare a questi obblighi una sicura effettività.

La disciplina anzidetta è stata poi oggetto di revisione (in attuazione della delega di cui all'art.7 della legge n.124/2015) tramite il decreto legislativo n.97/2016, che ha modificato il d.lgs.33/2013 incidendo su diversi aspetti (ambito di applicazione, obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali, nuovo istituto dell'accesso civico c.d. "generalizzato", responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di pubblicazione e accesso civico, ecc.).

Peraltro, le disposizioni vigenti a livello nazionale in materia di trasparenza non trovano immediata applicazione a livello locale e, in particolare, per i Comuni della Regione Trentino Alto Adige, occorre fare riferimento alla disciplina regionale e provinciale (per le specifiche materie di competenza). A tal proposito si ricorda che con la legge regionale n.10/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del 4 novembre 2014 ed entrata in vigore il 19 novembre 2014, sono state emanate le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento locale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni individuati dalla legge n.190/2012 e dal d.lgs.n.33/2013, entrati in vigore il 18 maggio 2015, data dalla quale è fatto obbligo di aggiornare la sezione Amministrazione trasparente sul sito istituzionale. Infine, con la L.R. n.16/2016, è stata modificata la L.R. n.10/2014 per adeguare la disciplina alle nuove disposizioni di cui al già citato D.Lgs.97/2016.

Con specifico riguardo all'ambito soggettivo di applicazione degli adempimenti della prevenzione e corruzione e della trasparenza, si distinguono:

A. società in controllo pubblico (art.2 bis comma 2 lett.b) D.Lgs.33/2013) e associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo di amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni:

A1) Prevenzione della corruzione: per detti soggetti il PNA è atto di indirizzo ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs.n.231/2001. In caso di mancata adozione del modello eventuale di organizzazione e di gestione di cui al D.Lgs.n.231/2001, detti soggetti dovranno comunque adottare un Piano di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n.190/2012 e individuare un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

E' onere delle amministrazioni controllanti vigilare in ordine all'adozione delle predette misure integrative di prevenzione della corruzione. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Consorzio dei Comuni Trentini, Informatica Trentina spa, Trentino Riscossioni spa, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Associazione per il coordinamento teatrale trentino hanno adottato un Piano di Prevenzione della corruzione. L'APT Rovereto Vallagarina non ha pubblicato sul proprio sito web un Piano di prevenzione della corruzione né misure equivalenti.

A2) Trasparenza: le indicazioni fornite da ANAC con la deliberazione n.8/2015 al fine di offrire un ausilio a dette società/enti in ordine alle modalità di interpretazione della c.d. clausola di compatibilità, si riferiscono alla loro organizzazione ed alla loro attività di interesse pubblico ovvero esercitata in concorrenza con altri operatori economici o svolta in regime di privativa, con la correlata piena operatività dei diritti di accesso civico semplice e generalizzato.

Consorzio dei Comuni Trentini, Informatica Trentina spa, Trentino Riscossioni spa, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Associazione per il coordinamento teatrale trentino hanno una Sezione Amministrazione Trasparente sui loro siti web. L'APT Rovereto Vallagarina non ha una Sezione Amministrazione Trasparente o sezione simile sul sito web.

B. società in partecipazione pubblica (art.2 bis comma 3) (non in controllo) e associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici:

B1) Prevenzione della corruzione: considerato che, ai sensi dell'articolo 2 bis della Legge n.190/2012 (tramite il rinvio contenuto all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs.n.33/2013) il PNA è atto di indirizzo solo per gli enti di diritto privato di cui all'art.2 bis comma 2 del D.Lgs. 33/2013, occorre concludere che le società solo partecipate e gli altri enti di diritto privato, non sono presi in considerazione dal legislatore ai fini dell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Dolomiti Energia Holding spa dispone sul proprio sito web di apposita sezione Trasparenza e di Misure anticorruzione.

§ B2) Trasparenza: l'articolo 2 bis comma 3 del D.Lgs.n.33/2013 dispone che la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, ma solo limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, a: società in partecipazione, come definite dal D.Lgs.n.175/2016, nonché ad associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici. Il controllo effettuato rileva la seguente situazione: Dolomiti Energia Holding spa dispone sul proprio sito web di apposita sezione Trasparenza e di Misure anticorruzione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	294.266,88	366.492,56	243.600,00	299.020,00	223.000,00	223.000,00	+22,75
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>22.400,00</i>	<i>21.900,00</i>	<i>21.900,00</i>	<i>21.900,00</i>	

#### Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Finalità**  
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio segreteria.

#### Obiettivi

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del servizio ragioneria finanza e tributi.

Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale. Dal punto di vista contabile l'attività del Servizio Finanziario vedrà l'applicazione integrale delle disposizioni previste dal nuovo sistema contabile armonizzato approvato dal D.Lgs 118/2011. Con deliberazione di consiglio 40 del 06 novembre 2019 è stato posticipato al 2021 l'implementazione della contabilità economico patrimoniale. Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percipienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilate. All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP.

Il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda i trasferimenti sia per quanto riguarda la contabilizzazione a bilancio che per quanto riguarda la nuova gestione delle erogazioni di fabbisogni di cassa.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	192.270,80	191.959,45	582.000,00	418.700,00	311.200,00	312.500,00	-28,06
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>10.000,00</i>	<i>13.100,00</i>	<i>14.400,00</i>	<i>14.400,00</i>	

#### Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

##### Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

##### Obiettivi

Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) è affidata al servizio tributi intercomunale della Comunità della Vallagarina, mentre la gestione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria (istituito dal comma 816 della legge 160 del 2019) che sostituisce TOSAP e COSAP è affidata alla in convenzione alla società Ica Srl .

E' intenzione dell'amministrazione di dare in gestione, al servizio tributi intercomunale, anche la gestione delle entrate derivanti dal servizio idrico comunale.

Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, e le società affidatarie o concessionarie al fine delle contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale.

A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	67.892,48	85.287,00	231.400,00	84.500,00	59.000,00	59.000,00	-63,48

#### Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

##### Finalità

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. L'attività sarà estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di ricognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili ed mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Il programma gestisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili patrimoniali generici. In particolare trattasi

dei centri civici gestiti in convenzione con le associazioni.  
In questo programma è presente anche il costo del personale diretto del cantiere comunale

### Obiettivi

I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, i depuratori, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili. È utile precisare che quando negli interventi di manutenzione eseguiti dal personale operaio si renda necessario l'acquisto di materiale di consumo e di carburanti, tali acquisti vengono effettuati presso negozi e ditte presenti sul territorio comunale. I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio, le vetture a servizio degli uffici comunali. Per tutti gli automezzi, le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la Motorizzazione Civile. Per questi interventi ci si affida principalmente ad officine meccaniche specializzate. Relativamente alle manutenzioni straordinarie degli edifici pubblici, l'intento è quello di preservare il patrimonio e lavorare al contempo per garantirne un'adeguata fruibilità e per migliorarne le prestazioni energetiche. Sono cominciati i lavori di adeguamento e manutenzione di palazzo Eccheli - Baisi che prevedono la sostituzione dei serramenti, lo sbarriamento del piano sottotetto con il prolungamento del vano ascensore, l'adeguamento dell'impianto antincendio e una manutenzione diffusa della copertura con l'inserimento dell'impianto di sicurezza anticaduta. Si cercheranno finanziamenti per la riqualificazione generale del municipio, andando a intervenire sul rifacimento della copertura, sulla realizzazione di un rivestimento a cappotto e sulla sostituzione dei serramenti e adeguamento impiantistico. Ugualmente si procederà per poter realizzare il rivestimento termico a cappotto dell'Istituto Comprensivo. Nell'ottica di ottimizzare le risorse finanziarie, ci si avvarrà, dove possibile, degli incentivi provinciali, statali ed europei (certificati bianchi, conto termico, comma 29 della Finanziaria 2020 ecc.). Saranno previsti interventi di manutenzione straordinaria sui cimiteri frazionali. Particolarissima attenzione verrà dedicata agli interventi di messa in sicurezza più urgenti e, grazie alla collaborazione con il Servizio Geologico della P.A.T., sarà mantenuto costante il livello di controllo e di monitoraggio delle situazioni più critiche (Sorne, Zengio ecc.). In collaborazione con l'Assessorato alle Associazioni, saranno previsti contributi alle associazioni che abbiano eseguito, o abbiano in previsione di eseguire, interventi edili su edifici di proprietà pubblica (messa a norma di impianti, sostituzione serramenti e lavori di manutenzione straordinaria in generale).

Per quanto riguarda gli edifici pubblici si procederà con:

- Palazzo Baisi: realizzazione accesso da est al giardino dei Semplici;
- Caserma Carabinieri: redistribuzione piano terra con realizzazione nuovo bagno per disabili e sistemazione parcheggio;
- Centro culturale: realizzazione di nuovi spazi studio e per il coworking;
- Municipio: progetto di riqualificazione generale;
- Edificio scolastico: progetto di riqualificazione energetica e diagnosi strutturale;
- Centro di Protezione Civile Caserma Vigili del Fuoco: ampliamento della caserma con nuovi spogliatoi, spazi per la COC e per il parcheggio dei mezzi;
- Teatro: adeguamento e messa a norma del palcoscenico, riqualificazione centrale termica e impianti;
- Casetta parco: intervento di manutenzione degli arredi e dell'immobile;
- Prada negozio: montaggio tenda da sole;
- Via Roma 41: sistemazione dei locali ricevuti in donazione dalla Cassa Rurale Alto Garda;

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	582.241,45	645.681,78	1.332.600,00	1.210.560,00	425.500,00	426.200,00	-9,16
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>611.000,00</i>	<i>9.600,00</i>	<i>10.300,00</i>	<i>10.300,00</i>	

### Programma 01.06 Ufficio tecnico

#### Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Tecnica

#### Obiettivi

Con la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche si vogliono creare le condizioni per uno sviluppo equilibrato della comunità ed in particolare migliorare i servizi per la popolazione (storico-culturali, didattici, sociali, ecc.). Per gli interventi specifici si rimanda al Programma Generale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio. Si evidenzia, peraltro, che lo stesso dovrà necessariamente essere puntualmente verificato durante il suo periodo di validità, apportando le necessarie modificazioni ed integrazioni in base alle esigenze e problematiche che eventualmente emergeranno.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	297.662,86	297.508,19	566.485,86	362.900,00	316.200,00	309.000,00	-35,94

	di cui fondo pluriennale vincolato	19.100,00	23.000,00	20.800,00	20.800,00	
--	------------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	--

**Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

<b>Finalità</b>							
<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino, quale struttura dedicata al servizio di front office per i cittadini, prevalentemente, ma non esclusivamente, in ambito anagrafico</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Verranno svolti i compiti e le attività tipiche dei servizi demografici così come definiti dalla normativa vigente in materia; proseguirà il percorso, attivato attraverso lo Sportello servizi ai Cittadini, finalizzato all'incremento dell'accessibilità di questi servizi e la semplificazione dei procedimenti, in modo da soddisfare nel minor tempo possibile le esigenze dell'utenza. Le scelte operative saranno finalizzate alla semplificazione dei procedimenti ed al miglioramento delle modalità gestionali, che dovranno essere caratterizzate da un costante incremento dell'utilizzo degli strumenti informatici e dal migliore utilizzo possibile di spazi, risorse umane e dotazioni.</p>							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
13.462,73	8.825,91	11.100,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00	-40,54	

**Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi**

<b>Finalità</b>							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Verrà proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal codice dell'Amministrazione Digitale e da altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico, con riferimento, in particolare ai processi di dematerializzazione, la gestione informatizzata e la conservazione dei documenti amministrativi. Si proseguirà nello sviluppo del sito internet istituzionale e dei relativi servizi. Si valuterà la possibilità di provvedere alla virtualizzazione del server a servizio degli uffici del municipio.</p>							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
43.217,02	47.525,52	51.500,00	74.600,00	53.500,00	48.500,00	+44,85	

**Programma 01.10 Risorse umane**

<b>Finalità</b>							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano applicazione anche per i Comuni del Trentino, prevedono la programmazione del fabbisogno del personale che, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, consiste in una programmazione finalizzata ad assicurare esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente</p>							

con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni, contemporaneamente considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di "organici standard".

La scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

E' stato introdotto e applicato, per i soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, il criterio della dotazione standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021.

Con una recente deliberazione la Giunta comunale ha fotografato la dotazione effettiva di personale dipendente, le future cessazioni anche temporanee per effetto dell'applicazione dell'istituto del distacco in posizione di comando presso altro Ente, e, quindi, delle previsioni di fabbisogno di personale, che rappresentano l'esito di una ricognizione ponderata delle dotazioni di risorse umane di Aree e Servizi dei quali si compone la struttura amministrativa, già individuate per area di inquadramento e profilo professionale.

La duttilità che reca con sé lo strumento programmatico del fabbisogno del personale, trova la sua esplicitazione nella discrezionalità concessa all'organo decisionale di poter porre in essere assunzioni di personale avuto riguardo alle esigenze quali/quantitative (profili professionali e numero di personale suddiviso per Aree/Servizi) entro una dotazione finanziaria di spesa predefinita (e non più secondo il modello statico 1 sta a 1 secondo il fisiologico turn over).

Con nota dell'Assessorato agli Enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale di data 29.01.2021, il Consiglio delle Autonomie Locali è stato reso edotto della proposta di deliberazione provinciale attuativa del Protocollo di Finanza Locale per il 2021 e relativa alla fissazione della dotazione standard di personale per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

La proposta di provvedimento dell'Esecutivo provinciale propone una metodologia per l'individuazione della dotazione standard di unità di personale; il principio della dotazione standard si basa sulla stima calcolata da un modello statistico che, partendo dalla dotazione organica effettiva di ciascun Comune, individua la dotazione standard, in considerazione delle principali caratteristiche demografiche, strutturali ed economiche.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	49.560,03	46.073,21	58.000,00	57.000,00	54.000,00	54.000,00	-1,72

#### Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. In questo programma è presente anche il costo del personale diretto dell'area Servizi alla persona.							
Obiettivi							
Coordinamento dell'attività del personale relativa al servizio anagrafe e cultura turismo e attività economiche. In questo programma sono inserite le spese per il personale relative alla biblioteca. Sono previste in quest'ambito anche le spese relative alla tutela legale dell'ente.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	250.029,48	250.127,21	305.592,00	239.940,00	235.600,00	235.600,00	-21,48
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>19.300,00</i>	<i>20.200,00</i>	<i>20.200,00</i>	<i>20.200,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.927.887,67	2.074.899,21	3.540.277,86	2.900.820,00	1.831.600,00	1.821.400,00	

Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p>							
Obiettivi							
<p>Il servizio viene esplicato dal Corpo di polizia locale intercomunale Mori Brentonico Ronzo Chienis. Con la scadenza della convenzione che avverrà nel corso del 2021 il comune di Ronzo Chienis non parteciperà più alla gestione associata del servizio.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
107.528,09	99.610,42	110.100,00	100.000,00	90.000,00	90.000,00	-9,17	

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico, quali formulazione, amministrazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese di promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese di programmazione e coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza</p>							
Obiettivi							
<p>Da tempo l'Amministrazione ha avviato un percorso finalizzato alla realizzazione di un progetto di installazione di telecamere di sicurezza da posizionare solo sulle strade di accesso al territorio dell'Altopiano, attualmente sono stati realizzati quattro punti di osservazione, tutti in funzione. Nel corso dell'anno, verrà realizzato in località S.Valentino un punto di videosorveglianza. I lavori verranno svolti unitamente alla PAT nel contesto del progetto "Sistema Centralizzato Provinciale lettura targhe". L'obiettivo da perseguire è quello di sviluppare tutta una serie di azioni sul territorio, al fine di garantire il più possibile la sicurezza dei cittadini onde prevenire forme di microcriminalità e vandalismo, in particolare attuare la prevenzione di fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere sarà in grado di esercitare</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-50,00	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>107.528,09</b>	<b>99.610,42</b>	<b>112.100,00</b>	<b>101.000,00</b>	<b>91.000,00</b>	<b>91.000,00</b>

## Programmi

### Programma 04.01 Istruzione prescolastica

#### Finalità

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, nei limiti delle competenze comunali relativi alle strutture di proprietà e al personale ausiliario dell'unica scuola dell'infanzia provinciale; comprende le spese per la mensa di quest'ultima. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza).

#### Obiettivi

Le due Scuole materne equiparate esistenti nel Comune di Brentonico garantiscono il servizio secondo i principi ed i valori dei rispettivi statuti, delle prassi pedagogiche consuete e delle direttive provinciali.  
È necessario collaborare, qualora richiesto e nei limiti delle competenze e delle possibilità, al mantenimento degli standard esistenti e per una maggiore continuità didattica tra le Scuole materne e la Scuola dell'obbligo, tra Asilo nido e Scuole materne e per progetti di multiculturalità e di inserimento di bambini in difficoltà e di provenienza straniera.  
Oltre a garantire un contributo economico annuale, quest'anno si prevede l'erogazione di un contributo straordinario legato ad esigenze dettate dalle particolari circostanze sanitarie dovute alla pandemia da Covid-19. Il contributo si rivela necessario per l'acquisto di nuovi giochi da installare in giardino in maniera tale da creare più zone (4) così da permettere alle classi di permanere contemporaneamente all'esterno nel rispetto del Protocollo Covid.  
Saranno inoltre garantiti, sempre che la situazione pandemica lo permetta, alcuni interventi educativi e didattici messi a disposizione dell'Amministrazione comunale, in particolare tramite la biblioteca, quali manifestazioni, mostre, attività e consulenze con esperti.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00

### Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### Finalità

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per la pulizia e sanificazione degli ambienti. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### Obiettivi

La scuola dell'obbligo di Brentonico ha sede in un unico edificio a Brentonico e raccoglie tutti, salvo qualche iscritto in altre scuole del fondovalle pubbliche o private, gli alunni in età ed obbligo del comune; c'è qualche iscritto da fuori comune. Da quest'anno ha riacquisito autonomia e la personalità giuridica per il disaccorpamento con Mori e Val di Gresta.  
All'ente comunale spetta, per competenza diretta, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio scolastico, l'acquisto di arredi e attrezzature, la fornitura del riscaldamento, dell'energia elettrica, del servizio telefonico, dell'energia necessaria per la cucina della mensa, e la collaborazione logistica locale per un migliore funzionamento e qualificazione dell'istituzione.  
Quando la situazione pandemica attuale lo permetterà, si intende, in maniera coerente rispetto agli anni passati, portare avanti un programma che vada ad innovare la concezione degli spazi scolastici e del territorio inteso come elemento primario pedagogico e didattico: ideando sinergicamente progetti che mirino a creare un saldo legame con il territorio e la storia di questo e completando i lavori di acquisto di arredi nell'ambito della "Scuola Pulsante".  
Nei limiti delle possibilità e delle competenze comunali e garantendo all'Istituto la più ampia autonomia riguardo alle scelte di organizzazione interna, ci si impegna per il supporto logistico, didattico ed educativo anche con l'organizzazione di attività e progetti particolari previsti dalla programmazione della scuola o del Comune. Si intende perciò supportare l'efficiente attività di "Aiuto Compiti" che ad oggi coinvolge 26 bambini e bambine della scuola primaria, il progetto di "Educazione all'affettività e sessualità" che interessa le classi quinte, le "Letture a Distanza", il progetto "Reti per includere" e altri progetti di cittadinanza attiva che portino all'avvicinamento di studentesse e studenti alla società locale, come ad esempio, la creazione di un Parlamentino. Si intende inoltre sostenere progetti di continuità didattica con le Scuole materne e con le Scuole superiori, realizzando un programma di sostegno e orientamento coinvolgendo gli ex alunni nel corso della loro formazione superiore, universitaria e di inserimento lavorativo.  
Si vuole sostenere tutte quelle iniziative e progettualità che mirano alla risoluzione di problematiche emerse come conseguenza della situazione emergenziale sanitaria: da un lato attraverso l'acquisto di beni materiali che possano facilitare la didattica dal punto di vista tecnologico e di beni che permettano l'insegnamento all'aperto; dall'altro mediante una stretta collaborazione e il supporto, anche attraverso la partecipazione a bandi ministeriali, di progetti che puntino alla costruzione di relazioni sociali stabili e sane tra studenti e studentesse.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	140.541,48	186.854,22	151.264,50	162.700,00	95.200,00	95.200,00	+7,56

#### Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità							
Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualificare livello di istruzione. Comprende le spese per attività di studi, ricerche sperimentazioni e attività di consulenza e informative in ambito educativo e didattico							
Obiettivi							
<p>Nel rispetto delle norme poste a tutela della salute dei cittadini, di insegnanti, studenti e studentesse, si intende portare avanti un progetto che miri ad una Scuola aperta, diffusa e di comunità che, oltre all'innovazione degli spazi scolastici, vada a valorizzare ulteriori spazi, attraverso un patto di responsabilità e reciproco impegno tra Amministrazione e Istituto scolastico.</p> <p>Si intende così coinvolgere spazi che per loro natura si addicono allo svolgimento di attività didattiche specifiche o anche trasversali: il Parco, i Circoli delle Frazioni, Palazzo Eccheli Baisi, il Teatro, la Casa di Riposo, la Cripta della Chiesa, la Biblioteca, le Serre, il Bosco degli Gnomi, il Municipio con la Sala Consiliare e tante altre aree del nostro territorio.</p> <p>Si intende inoltre continuare a garantire, in maniera coerente e rispettosa delle disposizioni legate alla situazione sanitaria attuale, un servizio di attività ludiche e ricreative per alcuni pomeriggi durante l'anno scolastico (Ludoteca), e altre durante la stagione estiva come colonie, asilo estivo, attività ludiche e di aiuto compiti.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	14.078,13	24.157,74	12.000,00	24.000,00	14.000,00	14.000,00	+100,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	156.619,61	214.011,96	166.264,50	189.700,00	112.200,00	112.200,00	

Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte e teatri.</p>							
Obiettivi							
<p>Confermando ed aggiornando gli obiettivi generali del DUP 2020, si reputa importante favorire alcune attività di conservazione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale materiale e immateriale.</p> <p>Mediante l'attivazione delle più opportune collaborazioni e sinergie scientifiche, in particolare con l'Accademia Roveretana degli Agiati, si favorirà la conoscenza, la valorizzazione e la divulgazione delle biografie, del pensiero e delle attività di 'personaggi locali' che si sono particolarmente distinti nei campi delle scienze, delle arti, della cultura in genere. Si proseguirà con la creazione dell'Archivio di Comunità in convenzione con il Dipartimento Beni culturali dell'Università di Padova attraverso le fonti, la partecipazione, la fruizione pubblica e universale dei dati.</p> <p>Si proseguirà con le azioni di conoscenza, valorizzazione e, ove necessario, restauri e adeguamenti dei beni culturali del territorio. Ai fini del presente bilancio sarà posta particolare attenzione, attivando confacenti ed opportune azioni formali e sostanziali, ai seguenti beni: Ruderì del Castello di Dosso Maggiore: si rende opportuno procedere alla pulizia e ripristino per la valorizzazione dell'area con percorsi storico-culturali; Cave di marmo di Castione: opere di pulizia delle aree più importanti ("Valcaregna" e "Pessatèla") e valorizzazione delle stesse; 'Calchère' e 'carbonère': localizzazione ed avvio procedure di valorizzazione; luoghi della Grande Guerra (in particolare area del Monte Giovo) con attività che ne ricordino il valore storico; valorizzazione e fruizione del Mulino Zeni delle Sorne; "Casino di bersaglio" di Fontechel: continuazione ricerca storica e progetto di utilizzo. Si proseguirà con il finanziamento per il restauro delle facciate e beni privati di valore storico-artistico dei centri storici. Si intende proseguire con la valorizzazione degli spazi di Palazzo Eccheli Baisi, con esposizioni temporanee e permanenti, conferenze, concerti e spettacoli, attività di conoscenza della storica Farmacia Maturi in collaborazione anche con la Fondazione Museo Storico del Trentino; si proseguirà con l'apertura stagionale ed il mantenimento in efficienza del Giardino botanico orto dei semplici con la supervisione scientifica della Fondazione Museo Civico di Rovereto; collaborazione nella realizzazione di un monumento ai caduti a Castione; abbellimento con opere d'arte di artisti locali di edifici pubblici quali il centro culturale.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
86.264,58	42.991,74	27.500,00	20.300,00	14.300,00	14.300,00	-26,18	

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>							
Obiettivi							
<p>Si confermano e si aggiornano gli obiettivi generali del DUP 2020.</p> <p>I servizi offerti dalla Biblioteca comunale sono aumentati e si sono qualificati nel tempo, così come la fruizione e l'apprezzamento da parte dell'utenza locale e turistica. La Biblioteca – con il sostegno del Consiglio di Biblioteca, da riattivare dopo che l'ultima riunione utile si è svolta l'8 settembre 2017 - si propone primariamente il prestito e la consultazione del proprio patrimonio librario e di quello delle Biblioteche aderenti al Catalogo Bibliografico Trentino, la fornitura di servizi informativi esaurienti anche per quanto riguarda la società locale, l'attività amministrativa comunale, i servizi di comunicazione e, comunque, tutto quanto previsto dalle regolamentazioni e disposizioni provinciali e comunali in materia. In particolare e ai fini del presente bilancio ci si prefigge: consolidare ed implementare le collezioni della biblioteca attraverso acquisti librari, sia cartacei sia digitali; proseguire con le iniziative di promozione della lettura in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Brentonico e con le scuole materne del territorio; sviluppare ulteriori rapporti di collaborazione con le scuole e le associazioni locali; rilancio del servizio di ludoteca; predisporre una sala dedicata alle esigenze di studio e di ricerca, rendendo l'ambiente efficiente, confortevole e stimolante; proseguire le attività di ricerca e di ricostruzione, anche in digitale dell'archivio storico comunale; valorizzare il patrimonio discografico di proprietà della biblioteca; proseguire nella pubblicazione e divulgazione di libri riguardanti il territorio, in particolare della storia di Brentonico nel Novecento, in fase di completamento da parte della</p>							

Fondazione Museo Storico del Trentino, presentazioni editoriali di libri e realizzazione di conferenze con tematiche di interesse generale per la cittadinanza; proseguire nell'attività di ricerca e divulgazione riguardante le vicende dei profughi e dei soldati della due guerre mondiali; iniziative riguardanti le diverse 'giornate' dedicate a tematiche nazionali e universali; conoscenza e divulgazione, nei limiti delle regolamentazioni di settore, degli archivi storici esistenti sul territorio, pubblici (comunale e parrocchiale) ed eventuali privati; favorire la conoscenza, la partecipazione e la fruizione dei servizi culturali e bibliotecari presso la cittadinanza, anche straniera; proseguire e possibilmente concludere l'iniziativa di rivisitazione storica del processo di Maria Bertolotti Toldini, fermatasi al pronunciamento-spiegabilmente senza seguito- del Presidente della Corte d'Appello di Trento del 28 ottobre 2015. Saranno organizzati corsi culturali, artistici e della creatività a favore della popolazione. "Percorsi culturali del tempo libero": realizzazione di attività culturali e formative rivolte alla popolazione adulto/anziana mediante l'organizzazione di servizi e corsi di interesse culturale e di promozione del benessere psicofisico.

Nel corso del presente bilancio è prevista la realizzazione di un'opera d'arte da collocare in luogo pubblico, da realizzarsi all'interno della convenzione con l'Associazione Numero Civico di Rovereto.

Si intende proseguire nell'offerta al pubblico di spettacoli teatrali, con particolare attenzione alla stagione primaria, di concerti di musica classica e leggera, film e rassegne cinematografiche, anche in collaborazione con l'Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino e con le altre realtà partner dell'Amministrazione. Si intende stabilire una collaborazione con la Compagnia di Lizzana per proporre sul territorio il festival nazionale di teatro amatoriale Sipario d'oro. Inoltre si intende promuovere un cartellone di eventi estivi che sotto il nome di "Musica Natura Relazioni" e in collaborazione l'Associazione Filarmonica di Rovereto tenga incontri, spettacoli, concerti e passeggiate a Brentonico e nel Parco Naturale del Monte Baldo, oltre a sostenere la formazione musicale giovanile e la diffusione della musica presso la cittadinanza. Si proporranno attività culturali con le scuole per favorire la diffusione tra i giovani dei vari linguaggi teatrali, l'interesse per il cinema e la diffusione della conoscenza della musica nei suoi vari generi. Si intende sostenere l'attività culturale delle associazioni locali con contributi sia per l'attività annuale sia per progetti specifici, anche in convenzione. Si proseguirà l'attività per l'inserimento del Monte Baldo unitario tra le candidature UNESCO con iniziative di conoscenza del territorio, della popolazione e delle sue peculiarità, anche attraverso la raccolta di dati sociali-culturali-economici, e l'implementazione del sito web dedicato; sarà necessario riattivare i contatti tra Provincia di Trento e Regione Veneto, dopo che non ha avuto alcun seguito la richiesta di iscrizione nella "Tentative list" nazionale che l'Italia deve segnalare all'UNESCO: il testo formale di tale richiesta era stato formulato all'interno dell'apposita Indagine scientifica condotta dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto e trasmesso il 18 gennaio 2018 alla Provincia Autonoma di Trento, la quale -assieme alla Regione Veneto- doveva inoltrare tale richiesta al CNIU (Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO) e di seguito ai Ministeri dei Beni Culturali e dell'Ambiente, inoltre che non è mai avvenuto per difficoltà di relazione tra Trentino e Veneto e per divergenze e superficialità nel sostenere l'iniziativa.

Attraverso fondi specifici si proseguirà nel sostegno alle scuole musicali ed alle altre realtà che propongono la formazione musicale extrascolastica locale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	195.151,73	213.897,25	152.600,00	375.300,00	144.600,00	144.600,00	+145,94

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	281.416,31	256.888,99	180.100,00	395.600,00	158.900,00	158.900,00	

Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
Finalità							
<p>Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>							
Obiettivi							
<p>Sostenere le varie attività sportive ad ogni livello proposte dalle associazioni operanti sull'Altopiano, valutando anche le offerte che possono arrivare da fuori comune, con l'intento di ampliare il panorama dell'offerta sportiva all'insegna della multilateralità. Tutto questo attraverso la contribuzione ordinaria e quella straordinaria, avvalendosi della collaborazione della Commissione comunale consultiva in materia di attività sportive.</p> <p>Non bisogna inoltre perdere di vista la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle attrezzature che compongono i centri sportivi comunali. Si rende inoltre necessario sostituire alcune attrezzature ormai fuori uso. Sarà inoltre necessario organizzare i corsi di aggiornamento per l'uso del defibrillatore (DAE) di cui i centri sportivi sono stati dotati.</p> <p>Si vogliono inoltre attuare alcune idee in merito al potenziamento del Centro Sportivo di Santa Caterina avvalendosi del progetto preliminare elaborato recentemente.</p> <p>Verrà riproposta anche nel 2021 la manifestazione "Sportivamente", con lo scopo di promuovere lo sport e le relative associazioni brentegane favorendo inoltre incontri di approfondimento su varie tematiche avvalendosi di esperti di settore.</p> <p>Si continuerà ad aderire ad alcuni progetti proposti dall'Agenzia per lo Sport della Vallagarina ed in particolare ai progetti "Lo sport per tutti" e "scuola Sport" dedicato alle classi terze e quarte della scuola primaria di Brentonico.</p> <p>Si dovrà inoltre programmare la gestione del nuovo Centro sportivo Polifunzionale a San Giacomo, opera di interesse sovra comunale, la cui fine lavori è prevista per i primi mesi dell'anno.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020	
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023		
Impegni	Impegni	Previsioni					
212.984,43	190.824,62	1.199.535,17	857.331,87	119.000,00	119.000,00	-28,53	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>690.331,87</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 06.02 Giovani							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>							
Obiettivi							
<p>L'obiettivo primario è quello di coinvolgere i giovani in prima persona attraverso progettualità che mirino ad una sensibilizzazione degli stessi e della cittadinanza per quanto concerne attività culturali, creative, informative, di educazione civica e di sensibilizzazione trasversale.</p> <p>Si intende perciò collaborare con l'Istituto scolastico, con l'APSP, con i Servizi Sociali, con gruppi di accoglienza e di solidarietà, con Associazioni e Circoli.</p> <p>Di estrema importanza è il rapporto da mantenere sia con i diversi Assessorati, intesi come ambiti di applicazione di eventuali progettualità, sia con i Comuni limitrofi che possano fungere da spunto o essere coinvolti in iniziative proposte da giovani o per i giovani che vanno ad abbracciare un pubblico più ampio a livello territoriale.</p> <p>Per questo motivo è essenziale mantenere e ricoprire al meglio i ruoli di rappresentanti all'interno del Tavolo AMBRA che coinvolge gli Assessori alle Politiche giovanili o i consiglieri delegati, alcuni giovani rappresentanti dei cinque Comuni, insegnanti degli Istituti scolastici e funzionari amministrativi.</p> <p>Protagoniste nel nostro Comune sono le due Associazioni giovanili: "La Colonnina" e "Spazio Giovani Brentonico" che svolgono da sempre un ruolo fondamentale sul territorio per quanto concerne attività ludiche e ricreative, manifestazioni e feste, ma anche attività di forte sostegno alla cittadinanza, messe in atto soprattutto durante la prima fase di crisi sanitaria dovuta alla pandemia da Covid19: grande dimostrazione di senso civico da parte di ragazzi e ragazze che si sono spesi in prima persona per la propria comunità.</p> <p>Sul nostro territorio è inoltre presente un gruppo informale di ragazzi e ragazze che ha fondato il "Tavolo degli adolescenti e del tempo libero". A loro si deve l'ideazione di alcune iniziative svoltesi durante gli anni passati con la collaborazione di Associazioni operative sul territorio comunale. Attualmente sono impegnati con un progetto, ideato in concerto con il Tavolo del Turismo, il Parco Naturale Locale del Monte Baldo e alcune Associazioni, che mira alla valorizzazione di sentieri e itinerari presenti sul territorio dell'Altopiano attraverso un'attività conoscitiva, di divulgazione e di narrazione degli aspetti storici, culturali, sociali e letterari che caratterizzano i percorsi individuati. Il progetto stesso è stato presentato al Bando del Piano Giovani di Zona AMBRA, ma non ne è vincolato dal punto di vista dell'attuazione.</p> <p>Queste realtà giovanili sono preziose fonti di idee e innovazione ma rappresentano anche importantissimi interlocutori con i quali confrontarsi e capire quali siano le esigenze, le necessità e le problematiche che ragazzi e ragazze riscontrano vivendo sul territorio comunale.</p> <p>È inoltre in atto una fase di progettazione, insieme con alcune insegnanti dell'Istituto scolastico, per l'istituzione di un Parlamentino,</p>							

organo che verrebbe riconosciuto istituzionalmente dal Consiglio comunale e che vedrebbe coinvolti i rappresentanti di ogni classe, quali veri cittadini attivi che possano riportare sia all'interno della Scuola che agli Amministratori le loro idee, richieste ed esigenze.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.686,44	6.213,50	10.600,00	11.200,00	11.200,00	11.200,00	+5,66

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>219.670,87</b>	<b>197.038,12</b>	<b>1.210.135,17</b>	<b>868.531,87</b>	<b>130.200,00</b>	<b>130.200,00</b>	

## Programmi

### Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

#### Obiettivi

Si confermano ampiamente gli obiettivi del D.U.P. 2020 che qui si riportano. "È indubbio che il comparto turistico riveste un fondamentale ruolo per l'economia dell'altopiano. Per questo si deve mantenere alta l'attenzione verso il settore creando le condizioni necessarie ad un suo ulteriore rafforzamento. Attraverso il del Tavolo del Turismo ed il Parco Naturale Locale del Monte Baldo, si intende attuare una pianificazione strategica per lo sviluppo sostenibile del Monte Baldo quale stazione turistica rivolta soprattutto alle famiglie nell'arco dell'intero anno. Si vuole inoltre sostenere ed incrementare i servizi di trasporto alternativi per i turisti, soprattutto da Brentonico e le località montane almeno nei periodi di maggiore afflusso con l'obiettivo di collaborare in maniera più approfondita con le realtà turistico/promozionali del Lago di Garda. Per questo è indispensabile continuare la collaborazione con le funivie di Malcesine e l'Azienda per il Turismo di Rovereto e Vallagarina, in quanto la promozione rimane fondamentale per il territorio, ricercando anche strette collaborazioni con quella del Garda".

Le linee programmatiche per il quinquennio 2020-2025 della attuale Amministrazione comunale confermano e aggiornano gli obiettivi di sviluppo turistico. Gli undici punti indicati sono i nostri riferimenti operativi.

Nel 2021 verrà particolarmente verificata la fattibilità di un collegamento tra S. Valentino e la Palsa: si tratta di un anello importante di cui si parla da decenni, che porterebbe significativi benefici economici e di risparmio energetico nei collegamenti dell'alta montagna brentegana.

Parallelamente, su tutto l'Altopiano riteniamo necessario promuovere e assecondare un'autentica attenzione e diffusione della cosiddetta "mobilità dolce". Sono aumentate le persone che camminano e pedalano in bicicletta/ebike/mtb preferendo appositi percorsi verdi/greenways turistiche per muoversi nel paesaggio e nella natura. In tal senso il nostro Monte Baldo e l'Altopiano di Brentonico possono essere punti di primario riferimento operativo. Accanto a ciò cresce l'esigenza di un uso più razionale e intenso di queste vie "minori" di collegamento come alternativa agli spostamenti motorizzati fra le frazioni dell'altopiano, con l'obiettivo anche di recuperare/riqualificare ampie aree del territorio Brentegano, aumentare l'accessibilità, la coesione sociale, la salute e il benessere. La cultura della mobilità dolce è impostata sulla condivisione dello spazio pubblico, sulla convivenza, integrazione e il rispetto tra i diversi utenti della strada e ha come effetto la tutela dell'ambiente e del territorio e la valorizzazione del paesaggio. Questo obiettivo si completa con la valorizzazione dei percorsi escursionistici e ciclabili in media e alta montagna brentegana, di carattere sportivo, alpinistico e storico, in collaborazione con la Comunità di Valle, SAT, l'ANA, il Museo Civico di Rovereto, il Museo Storico del Trentino e altri organismi qualificati. Sarà verificata anche la possibilità di avviare esperienze di Bike Park, che potrebbero trovare felice collocazione nelle nostre stazioni montane prealpine, tra il Garda e le Alpi. In quest'ottica si intendono approfondire questi aspetti in uno studio di fattibilità, miglioramento, ripristino e innovazione sia dei percorsi "minori" di collegamento delle diverse comunità brentegane sia dei percorsi e sentieri di media-alta montagna. Lo studio dovrà proporre più scenari d'intervento per l'ottimizzazione della fruizione dei luoghi e per la connessione degli stessi con il tessuto sociale, ambientale ed urbano. L'analisi si soffermerà alle indicazioni di costo dell'opere di adeguamento e ad eventuali fonti di finanziamento/contributo.

In considerazione delle recenti modifiche apportate dalla legge provinciale sul turismo è in fase di valutazione il futuro assetto dell'Azienda di promozione turistica.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.660,42	61.495,65	46.100,00	62.100,00	45.100,00	45.100,00	+34,71

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.660,42	61.495,65	46.100,00	62.100,00	45.100,00	45.100,00	

## Programmi

### Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

#### Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

#### Obiettivi

La pianificazione urbanistica nel contesto del Comune di Brentonico si inserisce in un quadro più vasto, composto dalla nuova Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 4 agosto 2015, n. 15), dal Piano Urbanistico Provinciale e dal Piano Territoriale della Comunità della Vallagarina.

Il lavoro effettuato gli scorsi anni è stato quello di analizzare il progetto di variante interrotto nel 2014, il piano del traffico non ancora approvato, le novità introdotte dalla recente legge urbanistica, i diversi piani attuativi e di lottizzazione previsti, di iniziare l'operazione di ascolto e raccolta delle diverse esigenze evidenziate dai cittadini. E' stato attivato un incarico progettuale per la redazione della variante al P.R.G., creando una sinergia fra i responsabili dell'Ufficio Urbanistica del Comune e della Comunità di Valle della Vallagarina, la giunta comunale ed uno o più esperti, prestando attenzione alle mutate necessità e ai cambiamenti socio-economici e legislativi, alla realtà in evoluzione del Parco del Baldo in tutte le sue possibili sfaccettature, cercando la sinergia con i territori confinanti, perseguendo la dimensione partecipativa per coinvolgere i cittadini, i portatori di interesse e le associazioni nel confronto sui principali temi del governo del territorio, finalizzato allo sviluppo sostenibile ed armonico, al miglioramento della qualità della vita, al riutilizzo del capitale fisso disponibile limitando allo stretto indispensabile ulteriore consumo di suolo. Nell'autunno 2019 è stata adottata in prima adozione, dal commissario ad acta, la variante al P.R.G., in novembre e dicembre sono state raccolte le osservazioni dei cittadini e dei portatori di interesse e nell'autunno 2020 il commissario ad acta ha provveduto all'adozione definitiva. Si sta ora attendendo l'approvazione da parte della P.A.T., dopo di che si proseguirà con l'attuazione delle previsioni del piano, compresa la gestione dei piani attuativi. Il P.R.G è già stato implementato per la gestione informatica tramite sistemi WEBGIS che permettano un miglioramento del servizio rendendo più flessibile ed immediata la consultazione del P.R.G. stesso ed un'automazione dei controlli da parte degli uffici ad esempio nella fase istruttoria per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica.

Nell'ottica di implementare e migliorare il servizio proseguirà l'iter per la costituzione del "libretto del fabbricato" eseguendo una ricognizione dell'archivio edilizia al fine di renderlo conforme alle previsioni normative creando un database con sistema GIS\_COM che permetta una più agevole ricerca dei dati relativi ad ogni realtà immobiliare.

L'Amministrazione comunale ha intrapreso una collaborazione con Agenzia delle Entrate per le stime immobiliari in particolar modo per le operazioni di acquisto o cessione, per la verifica del valore degli immobili abusivi e per la concessione dei ben patrimoniali. Prosegue l'iter di verifica di tutta la documentazione di rilascio delle autorizzazioni edilizie comunque denominate (S.C.I.A., C.I.L.A. Permessi di Costruire ecc.) ai sensi della normativa vigente.1) Per quanto riguarda la realizzazione di intervento riguardante il servizio urbanistica si procederà con:

- a) Contributi facciate: dare attuazione al regolamento di contribuzione per il miglioramento delle facciate degli edifici;
- b) Libretto del Fabbricato;
- c) ricognizione dell'archivio e sistema GIS-COM,
- d) Rimborso oneri di urbanizzazione per progetti non più realizzati.
- e) Digitalizzazione dell'archivio edilizia privata

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.879,95	15.991,44	40.319,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-87,60

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.879,95	15.991,44	40.319,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Programmi								
<b>Programma 09.01 Difesa del suolo</b>								
<b>Finalità</b>								
Amministrazione e funzionamento delle attività a tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, della stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione ed ottimizzazione del demanio idrico								
<b>Obiettivi</b>								
Si prevede il completamento dei lavori di somma Strada Sorne Cazzano e di ripristino della frana sulla strada militare di Bocca d'Ardole								
		<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>
		<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	
		<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
		0,00	61.317,55	179.421,01	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>							
<b>Finalità</b>							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p><b>AMBIENTE</b></p> <p>In seguito alla formalizzazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo, si proseguirà sul sentiero intrapreso, promuovendo e diffondendo la conoscenza del Parco e il lavoro che al suo interno si svolge, salvaguardando le sue peculiarità e dando la giusta rilevanza alla sua cultura ed alla sua storia, nell'ottica mirata di un'interazione tra ambiente, cultura, agricoltura, turismo, benessere, sport, artigianato e commercio, per sviluppare e stimolare il sistema economico locale e favorire forme di integrazione al reddito. Ogni intervento vedrà come obiettivo primario il rispetto del legame stretto tra ambiente e salute, quindi si continuerà con l'impegno nell'adottare tutte le azioni necessarie per perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali mediante la riduzione degli impatti e l'adozione di politiche rivolte soprattutto alla prevenzione e alla riduzione delle varie forme di inquinamento. Si attueranno misure di manutenzione e protezione delle sorgenti e di riduzione degli sprechi di acqua potabile. Si proseguiranno i monitoraggi relativi alla qualità dell'acqua, dell'aria, come anche quelli relativi all'inquinamento da radiazioni non ionizzanti da campi elettromagnetici a radiofrequenza con successiva pubblicazione dei dati tramite sito web del comune nella sezione "Ambiente". Ci si dedicherà al completamento delle reti di fognature ed acquedotti e alla loro costante manutenzione ai fini di garantirne il funzionamento, la salubrità e la qualità, puntando anche al completamento degli allacciamenti privati e al miglioramento delle reti pubbliche. Si promuoveranno iniziative di informazione e sensibilizzazione, riguardanti i temi della sostenibilità ambientale ed ecologica, con serate a tema e avviando anche nuovi progetti didattici con l'Istituto Comprensivo per perseguire un obiettivo di educazione ambientale che formi i cittadini di domani, in un'ottica di cultura del riciclo e della differenziazione consapevole. Contestualmente si avvieranno programmi volti a migliorare la raccolta differenziata, dedicati anche agli esercizi commerciali e ai singoli cittadini, valutando nuove strategie di gestione del ciclo dei rifiuti. In collaborazione con il Servizio Ambiente della Comunità di Valle, si predisporrà uno studio per l'estensione del sistema di raccolta porta a porta anche per quanto riguarda il multimateriale leggero e la carta, andando anche a razionalizzare e ordinare la dislocazione delle isole ecologiche esistenti. Si valuterà anche l'opportunità di installare impianti di videosorveglianza presso alcune isole ecologiche. Si continueranno a promuovere serate tematiche dedicate a far conoscere e quindi sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del riciclo e del corretto smaltimento dei rifiuti nonché dei servizi del CRM. Si proseguirà la collaborazione sia con i Comuni aderenti al Patto Naturale Locale del Baldo sia con le altre realtà operanti sul territorio, al fine di attuare sinergie che consentano un'attenta e più capillare gestione delle risorse ambientali e cercando di rendere il Parco uno "strumento" di cultura e di conoscenza della propria identità territoriale, in modo da poter proporre anche all'ospite un unicuum definito e tangibile. Si tutelerà l'ambiente montano, anche attraverso le azioni previste nel Piano di Gestione del Parco e di concerto con l'Assessorato Agricoltura e Foreste, favorendo il recupero dei pascoli (cfr. piani di pascolamento in Lastè di Tolghe), l'utilizzo e la valorizzazione delle malghe nonché la cura dei luoghi che solo il lavoro sul posto può promuovere. Si adotteranno politiche per il risparmio energetico (come meglio specificato successivamente al paragrafo "Energie rinnovabili"). Si attueranno, in collaborazione con l'Assessorato all'Artigianato e al Commercio, campagne di informazione per sensibilizzare le imprese che operano sul territorio affinché adottino Sistemi di Gestione Ambientale (norma ISO 14001 e Regolamento EMAS), in modo da sostenere e rafforzare l'attività del Comune nella tutela ambientale e fare in modo che la valorizzazione del territorio costituisca elemento caratterizzante dell'offerta turistica. Ci si impegnerà a diffondere la politica ambientale, secondo le regole previste dal regolamento EMAS,</p>							

tra il personale dipendente comunale ed a renderla disponibile al pubblico. La comunicazione avverrà parallelamente anche sul sito web del comune.

Ci si attiverà su progetti e azioni volti alla promozione del biologico, all'eliminazione di diserbanti e fitofarmaci di tipo chimico nell'ambito delle proprietà comunali (parchi, giardini e strade), come del resto previsto dal PAN, e alla costruzione di laboratori agricoli per incentivare l'adozione di tecniche alternative di gestione e cura del suolo.

Si continueranno tutte le azioni già intraprese e esplicitate nella dichiarazione ambientale EMAS, cercando di promuoverle e divulgarle in modo tale da coinvolgere tutta la cittadinanza in circuiti virtuosi comuni, verrà conferito incarico per mantenimento sistema EMAS; ARREDO URBANO

È evidente che, data la vastità del territorio, dei centri abitati e della viabilità, l'opera di abbellimento sia da sviluppare in più anni, e quindi già nell'ambito della programmazione del bilancio si dovrà sovraintendere a specifici principi, in particolare a proseguire una serie di opere di omogeneizzazione degli elementi di arredo urbano sia nella scelta dei materiali che delle forme.

Si continuerà ad incentivare nell'intero territorio comunale l'opera di abbellimento e di cura di aiuole e degli altri elementi di arredo e decoro urbano, in particolar modo all'interno del Parco Cesare Battisti, luogo di eccellenza finalizzata alla congregazione sociale.

Si continuerà con la piantumazione nelle aree verdi, la sostituzione obsoleta della segnaletica verticale all'interno dei centri abitati e la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco giochi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	129.011,58	209.096,37	152.500,46	110.000,00	101.000,00	101.000,00	-27,87

#### Programma 09.03 Rifiuti

##### Finalità

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

##### Obiettivi

Gestione, vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato alla Comunità della Vallagarina, comprese le spese per la pulizia delle strade per cui si valuteranno nuove modalità di gestione. La vigilanza ed il controllo del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate comprenderanno anche il monitoraggio a campione dei vari punti di raccolta al fine di determinare i precisi dati qualitativi e quantitativi per le varie frazioni e quindi stabilire l'efficienza complessiva del servizio. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	556.672,98	544.259,36	563.200,00	556.700,00	556.700,00	556.700,00	-1,15

#### Programma 09.04 Servizio idrico integrato

##### Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue

##### Obiettivi

Al fine di assicurare sempre la massima garanzia sulla qualità e nell'approvvigionamento dell'acqua potabile verranno effettuati costanti controlli alle reti acquedottistiche su tutto il territorio comunale.

Per quanto riguarda gli acquedotti si procederà con:

- acquedotto I Lotto Festa Marine: si è provveduto (gennaio 2021) alla rendicontazione dell'opera che servirà circa 1500 abitanti, avendo avuto accesso ai finanziamenti del Fondo di riserva 2016 di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e ss.mm.
- esbosco delle aree di rispetto delle sorgenti: si proseguirà il lavoro di cura e manutenzione delle opere di presa (interventi di ripristino, di esbosco e di pulizia) nonché degli acquedotti (linee di adduzione e serbatoi).
- potenziamento e miglioramento rete acquedottistica (es. villaggio Pianeti San Valentino)

Per quanto riguarda le reti fognarie si procederà con:

a) la fognatura II Lotto Festa: si provvederà alla rendicontazione dell'opera.

b) la manutenzione delle fognature: si continuerà l'opera di controllo e regolarizzazione delle situazioni di promiscuità delle reti pubbliche secondo il rilievo puntuale sulle linee svolto in collazione con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento.

c) si proseguirà con il programma di verifica degli allacci privati, per sanare le eventuali situazioni ancora irregolari esistenti presso i centri abitati e man mano allargandosi su tutto il territorio comunale andando ad interessare le case sparse e fornendo il supporto per valutare le migliori soluzioni tecniche d'intervento. Fognature e depuratori sono in gestione alla società Nova Reti, compito dell'Amministrazione è gestire la rete bianca ed i sistemi di sollevamento dei reflui tramite gli operai comunali o l'affido a ditte esterne.

d) Fognatura tratto a monte dell'abitato di Fontechel verso loc. Mortigola: è stato affidato il progetto per l'estensione del tratto di fognatura e presumibilmente entro l'anno verrà fatta la gara d'appalto per l'avvio dei lavori.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	682.146,73	702.033,62	988.739,01	517.500,00	407.500,00	407.500,00	-47,66

#### Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

<b>Finalità</b>
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>
<b>Obiettivi</b>
<p>Saranno mantenute le azioni di conservazione attiva di habitat e specie implementate negli scorsi anni (gestione delle formazioni arbustive a rododendro, controllo dell'espansione degli arbusti, greggi al pascolo per il mantenimento di superfici a prato, tutela prati da fieno e prati magri, sfalcio nelle zone umide, ...) sia con l'ausilio di greggi di ovini che con la squadra di manutenzione compartecipata con il Servizio Sostegno occupazionale e Valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento. Saranno attivati a progetti finanziati a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per l'implementazione di specifiche azioni di tutela attiva di habitat e specie, nonché per il ripristino di pascoli (Operazione 4.4.1), recupero ex prati (Operazione 4.4.3). Verranno implementate le iniziative già finanziate o in attesa di concessione di contributo (ad esempio tutela dei prati ricchi di specie Operazione 4.4.3; creazione zone umide a tutela degli anfibi nelle malghe e nella Riserva locale Laghetto della Polsa, Operazione 4.4.3; recupero e gestione dei prati, Operazione 16.5.1 fase B e ex art. 96 LP11/2007; recupero pascolo in Lastè di Tolghe, Operazione 4.4.1). Attenzione particolare merita l'attuazione del progetto collettivo a finalità ambientali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 131 del 30 dicembre 2019, un progetto pluriennale organico di miglioramento ambientale e di tutela del paesaggio rurale, elaborato grazie anche a un processo partecipativo finalizzato al coinvolgimento delle aziende agricole, dei proprietari e delle associazioni operanti sul territorio. Le iniziative saranno attivate direttamente dai proprietari firmatari le singole schede azioni o da gestori in possesso di autorizzazione del privato proprietario. In altri casi direttamente da ditte incaricate dall'Amministrazione. Le azioni del progetto collettivo sono sostenute da fondi ex art. 96 LP 11/2007, Operazione 16.5.1 fase B, Operazione 4.4.3, cofinanziate da fondi riportati nel nuovo Accordo di programma del Parco – programma finanziario. Verranno condotti, grazie al sostegno finanziario dell'Operazione 7.6.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, studi scientifici sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie del Parco e sull'efficacia delle misure di conservazione implementate, con tecniche standardizzate, secondo le indicazioni metodologiche definite da un documento appositamente predisposto a livello provinciale (Linee guida per l'attuazione dei monitoraggi nei siti trentini della Rete Natura 2000 – Azione A5 del progetto LIFE+ T.E.N). Saranno completati percorsi tematici e infrastrutture di valorizzazione dei siti nei comuni di Mori e Nago-Torbole (Operazione 7.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020), oltre ad altri interventi di valorizzazione territoriale (punti info e percorsi tematici). Con le squadre del Servizio per il Sostegno occupazionale e la Valorizzazione ambientale PaT sarà garantita la manutenzione ordinaria di aree verdi, a finalità ambientali ma anche ricreativo turistiche e/o finalizzate a eventi specifici, nonché proseguirà la fornitura e posa di gruppi arredo (panche e complessi tavolo panca) e di segnaletica di tipo SAT. Sarà avviato il progetto di realizzazione di una passerella presso il lago di Loppio, la riqualificazione di un ponte storico (loc. Landrom), l'ulteriore valorizzazione del punto info presso malga Vignola. Saranno realizzati totem ostensivi presso i centri abitati dei comuni di Ala, Avio, Mori, Nago – Torbole (Operazione 7.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020). Saranno altresì mantenute le strutture esistenti, per garantirne efficienza e decoro; saranno attivati specifici servizi per ottimizzare la fruizione delle strutture del Parco (es. trasporto delle cassette di legno in loc. varie del Parco). Sarà valorizzato con uscite ed escursioni il percorso fluviale della Sorna e le altre località caratterizzanti il Parco, in collaborazione con ApT Rovereto e Vallagarina, con il tavolo del Turismo e con altri soggetti incaricati a tale scopo, auspicando altresì l'appoggio delle Associazioni locali per la manutenzione ordinaria. Il Parco sosterrà economicamente attività e iniziative coerenti con le proprie finalità e i propri strumenti di programmazione (es. Piano di Gestione e CETS), organizzate da Enti pubblici, soggetti privati, associazioni, ecc. Proseguiranno gli interventi di divulgazione e didattica promossi in collaborazione con APPA, con la Fondazione Museo Civico di Rovereto e/o con altri soggetti titolari (es. Fondazione Museo Storico del Trentino) sostenendo economicamente anche le spese di trasporto degli alunni presso la sede delle escursioni didattiche e con realtà locali, nonché la comunicazione dei valori del Parco e delle iniziative e progetti implementati sul sito web, sui social network e su altri canali di divulgazione cartacei, multimediali e mediante occasioni (in)formative organizzate ad hoc. Potrebbero essere necessarie ristampe dei materiali cartacei o fisici (pannelli), nonché l'acquisto di volumi specialistici inerenti il Monte Baldo e/o la biodiversità da distribuire presso le sedi istituzionali degli Enti aderenti all'Accordo di programma e agli Istituti comprensivi che insistono sul loro territorio per una consultazione specialistica. Proseguirà la concretizzazione di "Baldo speciale tutto l'anno", progettata in collaborazione con i soggetti partner individuati durante il percorso partecipato, cui è coinvolto anche il "Tavolo del turismo di Brentonico". In stretta sinergia con tale realtà, saranno pianificate e calendarizzate specifiche iniziative di valorizzazione territoriale, rivolte a turisti e residenti, con specifica attenzione rivolta all'animazione dei punti informativi e dei percorsi del Parco, anche utilizzando strumenti innovativi (es. bioblitz). Saranno adeguatamente sostenute, anche finanziariamente, le iniziative</p>

contenute nella Carta Europea del Turismo Sostenibile. Va precisato che la Carta non è un documento statico, ma vuole essere una occasione di continua e stretta collaborazione, in sistematica revisione, aggiornamento e integrazione con i soggetti sottoscrittori, auspicando l'inclusione in itinere di altri progetti. Saranno infine confermate e consolidate sistematiche forme di collaborazione con associazioni e realtà locali, per l'attivazione di iniziative specifiche e di promozione e valorizzazione territoriale, che siano coerenti con i principi del Parco e della sostenibilità dello sviluppo. Nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, saranno implementate iniziative varie, concrete e di comunicazione/educazione, qualora si ottengano relativi finanziamenti sui bandi periodicamente attivati dalla Provincia autonoma di Trento.

L'Art. 6 dell'Accordo di programma siglato il 12 giugno 2018 recita "Si riserva di procedere durante il periodo di validità del presente Accordo a implementare uno studio completo sulle reali possibilità di ampliamento dei confini del Parco Naturale Locale Monte Baldo, anche nei comuni di Ala, Avio, Nago - Torbole e Ronzo Chienis. Lo studio è finanziato dall'Operazione 7.6.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020." Tale studio è stato attivato nell'anno 2019 e sarà completato nei prossimi mesi. Sono state condotte indagini ecologiche, condivise con la PaT – Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette; è stato avviato un processo di ascolto e condivisione dei contenuti con i rappresentanti politici dei cinque comuni del Parco e di Ronzo Chienis e con la popolazione. Tali incontri pubblici si concluderanno a breve, le risultanze di questi momenti di ascolto e confronto avranno come esito l'elaborazione degli eventuali nuovi confini del Parco. È auspicabile che nell'ambito della sottoscrizione del Nuovo Accordo di programma, da siglarsi entro l'11 giugno 2021, vengano recepite le proposte di allargamento del Parco che verranno elaborate e condivise nei vari incontri pubblici previsti.

Il dettaglio delle modalità realizzative di ogni azione richiamata nella relazione che precede è contenuto nel documento tecnico dell'Accordo di programma [http://www.parcomontebaldo.tn.it/pdf/AlIB\\_Documento-tecnico.pdf](http://www.parcomontebaldo.tn.it/pdf/AlIB_Documento-tecnico.pdf).

In un'ottica di diffusione delle conoscenze e dei valori del Parco non si esclude di proseguire con l'attivazione di tirocini formativi con Università e Istituti tecnici, collaborando in varia maniera con tali realtà (interventi in aula o altre forme di cooperazione), piuttosto che l'attivazione di un Servizio Civile.

Le progettualità previste sono coerenti con i documenti programmatici del Parco (Accordo di programma sottoscritto in data 12 giugno 2018 e Piano di Gestione), nonché con la dichiarazione EMAS del comune di Brentonico.

Il Parco Naturale Locale Monte Baldo è stato attivato il 17 giugno 2013 con la sottoscrizione dell'Accordo di programma tra i comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori, Nago- Torbole, le comunità dell'Alto Garda e Ledro e della Vallagarina e la Provincia autonoma di Trento. Dal 2017 partecipa anche il BIM dell'Adige. In data 12 giugno 2018 è stato sottoscritto il nuovo Accordo di programma del Parco, della validità di tre anni, dalla Provincia autonoma di Trento, dal B.I.M. dell'Adige, dal B.I.M. Sarca –Mincio – Garda, dalle Comunità dell'Alto Garda e Ledro, della Vallagarina e dai Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori, Nago-Torbole. In tale Accordo, all'art. 1, vengono riportati gli obiettivi dell'Accordo stesso, e quindi dell'attivazione del Parco, che si sostanziano, in buona sintesi, in:

- azioni di conservazione attiva di habitat e specie;
- salvaguardia, sostegno, promozione delle attività tradizionali;
- promozione e valorizzazione del Parco;
- promozione della partecipazione di cittadini e portatori di interesse;
- qualificazione e valorizzazione dell'offerta di turismo sostenibile.

È per dare concretezza a tali obiettivi che verranno attuate le misure citate in relazione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	224.522,73	191.323,34	730.187,93	717.211,85	31.353,67	0,00	-1,78
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>216.191,85</i>	<i>25.753,67</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>1.592.354,02</b>	<b>1.708.030,24</b>	<b>2.614.048,41</b>	<b>1.901.411,85</b>	<b>1.096.553,67</b>	<b>1.065.200,00</b>	

## Programmi

### Programma 10.02 Trasporto pubblico

#### Finalità

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano. Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### Obiettivi

Sarà mantenuta l'attività di supporto per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano affidato congiuntamente a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. ed al Consorzio Trentino Autonoleggiatori. Conclusi i lavori per la messa in sicurezza della fermata della corriera a Fontechel provenendo da Prada per i bambini e ragazzi che si servono quotidianamente del mezzo pubblico, si valuteranno le possibilità di migliorare la fermata di Prada in direzione Saccone e Fontechel centro. Perdura il trasferimento compensativo per obblighi di servizio pubblico a favore degli impianti di risalita.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	33.419,95	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00

### Programma 10.04 Altre modalita' di trasporto

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

#### Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### Obiettivi

Le manutenzioni delle strutture viabilistiche comprende il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale, la sostituzione di guard-rail e, nel periodo estivo, lo sfalcio dell'erba che cresce sulle banchine, la pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate. Piazze e luoghi pubblici generalmente non necessitano di particolari interventi manutentivi, quantomeno in assenza di azioni dolose o eventi non prevedibili. In questo caso, sulla base della complessità dell'intervento verrà di volta in volta definito chi dovrà eseguire il lavoro e sempre in relazione al grado di complessità la scelta ricadrà su ditte specializzate o sul personale operaio interno. In ogni caso lo spazzamento viene sempre eseguite da personale interno, mentre lo svuotamento dei cestini, le pulizie generali vengono sempre eseguite da ditte specializzate esterne. La gestione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione e la realizzazione dei relativi investimenti, è stata esternalizzata, mediante procedura ad evidenza pubblica ed, in particolare, mediante adesione alla Convenzione Consip "Servizio Luce 3", in quanto ritenuta la modalità di affidamento del servizio pubblico locale più idonea e conveniente.

Le ridotte risorse finanziarie disponibili nell'immediato non consentono grandi interventi sulla viabilità, in quest'ottica si intende impegnarsi nel completare alcune opere avviate (parcheggio in Via Ospedale, asfaltatura di tratti di strada sia interni ai centri abitati sia di collegamento tra le frazioni, nonché sistemazione di strade rurali, accedendo ove possibile ai fondi del PSR). Si intende proseguire i dialoghi con il Servizio Gestione Strade e il Servizio per le Opere Pubbliche della P.A.T. per risolvere una serie di nodi cruciali sulla viabilità provinciale, come ad esempio l'incrocio Prada/San Giacomo dopo Fontechel, la pedonabilità di Fontechel, il collegamento pedonale Fontanelle/Crosano e Cazzano/Crosano ecc.). Contestualmente al progetto di variante al P.R.G. e di concerto con la programmazione urbanistica, si intende affidare alcune progettazioni per risolvere problemi di viabilità carrabile e pedonale rimasti irrisolti (ad esempio l'allargamento di via Roberti). Verrà via via integrata la segnaletica orizzontale e verticale, con la sostituzione di quella obsoleta e la

collocazione di quella nuova resasi eventualmente necessaria. Ci si impegnerà per trovare una soluzione al problema della viabilità di accesso a Santa Caterina da Via Doss de Robiom.

Si intende studiare la possibilità di ampliare via Dosso Maggiore nel tratto adiacente l'ex "Albergo Zoller".

Dopo la sistemazione del sovrappasso di Via Castelbarco, in collaborazione con il Servizio Gestione Strade della P.A.T. entro il 2021 verrà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria sul sovrappasso della S.P. 3 del Monte Baldo (Via Ai Calpi).

Per quanto riguarda la realizzazione ed il mantenimento di infrastrutture viarie si procederà con:

- a) il parcheggio in Via Ospedale: completare i lavori;
- b) marciapiede in via Balista;
- c) passaggio protetto lungo la SP3 in direzione Pineta (Via Andriollo);
- d) lavori vari: provvedere alla manutenzione di alcuni tratti di strada sia interni ai centri abitati sia di collegamento tra le frazioni;
- e) relativamente all'attività di manutenzione strade interpoderali, in collaborazione con il Consorzio Miglioramento Fondiario di Brentonico, unico firmatario della convenzione proposta, si finanzieranno i lavori di manutenzione ordinaria ed abbellimento della viabilità rurale.
- f) si procederà alla progettazione e di seguito alla realizzazione di alcuni parcheggi strategici: parcheggi dedicati ai CC che libereranno posti attorno al Parco, ampliamento parcheggio piazza Crosano, parcheggio a Saccone, parcheggio a Brentonico zona Poste-Centro Culturale;
- g) secondo il progetto del Servizio Luce 3 si proseguirà con la sostituzione/integrazione dei corpi illuminanti da parte del gestore con le lavorazioni di competenza del Comune di Brentonico, cosiddetti "lavori extra canone (completamento dell'opera)
- h) incentivazione mobilità alternativa (installazione stazioni di ricarica e-bike, recupero sentieri interfrazionali ...)
- i) sistemazione frana sulla strada militare per Bocca d'Ardole: progettazione e ricerca finanziamenti per l'esecuzione dell'intervento.
- l) asfalti e segnaletica.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	428.084,06	746.413,67	883.137,75	812.444,27	274.200,00	264.200,00	-8,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>97.944,27</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>461.504,01</b>	<b>766.413,67</b>	<b>910.137,75</b>	<b>832.444,27</b>	<b>294.200,00</b>	<b>284.200,00</b>	

## Programmi

### Programma 11.01 Sistema di protezione civile

#### Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

#### Obiettivi

Gli obiettivi, le motivazioni e le finalità che sovrintendono ai contenuti di questa delega sono chiaramente individuabili principalmente nel continuo miglioramento della sicurezza e dell'assistenza ai vari livelli dei cittadini attraverso l'encomiabile impegno del corpo dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa di Brentonico.

L'impegno primario dell'amministrazione quindi è quello non solo di sovrintendere alla operatività dei corpi, ma anche di assisterli materialmente e logisticamente, affinché quel sano volontariato che anima gli uomini e le donne di questi corpi continui e si rinnovi anche nello spirito di tutti i giovani.

Si interverrà con un metodico sostegno economico per l'acquisto di eventuali attrezzature usurate o bisognose di particolari manutenzioni. In sinergia con l'assessore ai Lavori Pubblici, si proseguirà con la realizzazione dell'ampliamento della Caserma dei Vigili del Fuoco, che permetterà anche di reperire degli spazi necessari per la Croce Rossa tali da omogeneizzare l'operatività sempre più necessaria e inderogabile.

Inoltre verrà realizzata una copertura di circa 15mq finalizzata alla copertura delle entrate nei garage delle relative autoambulanze.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.459,33	21.965,51	656.500,00	14.100,00	13.000,00	13.000,00	-97,85

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>21.459,33</b>	<b>21.965,51</b>	<b>656.500,00</b>	<b>14.100,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>	

Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
<b>Finalità</b>							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Da settembre 2002 è operativo il servizio comunale di Asilo nido: inizialmente attivato presso l'edificio ex scuola materna di Castione, trova ora sede a Brentonico nell'edificio che in passato ospitava la Casa di Riposo.            Si prevede la realizzazione di iniziative di continuità didattica tra Asilo nido e Scuole materne del Comune.            La qualificata ed ininterrotta opera della cooperativa finora concessionaria e dei particolari programmi didattici e pedagogici attivati, gode di ampio apprezzamento da parte dei genitori e del territorio.            Si prevede inoltre, sempre nel rispetto delle normative Covid, di finanziare attività pomeridiane quali Ludoteca e aiuto compiti e altre da svolgersi durante l'estate come colonie, asilo e aiuto compiti estivi.</p>							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
401.112,89	486.377,25	448.716,21	506.000,00	495.000,00	495.000,00	+12,77	

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
<b>Finalità</b>							
<p>Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Nella società odierna gli anziani rappresentano le nostre radici, un patrimonio di conoscenza, uno scrigno che custodisce gli insegnamenti di una vita intera. E non possiamo pensare di porre le basi per un solido futuro se, nel nostro presente, non siamo in grado di scoprire, conoscere e prenderci cura delle nostre radici.            Durante questo anno molto difficile, tra tutte le persone maggiormente colpite dalla pandemia dovuta a Covid19, ci sono gli anziani che, da un lato, si sono rivelati i soggetti più a rischio dal punto di vista fisico e che, dall'altro, per proteggersi dal contagio, si sono dovuti spogliare di tutte quelle relazioni interpersonali che tante volte rappresentano una vera e propria "cura dell'anima, dello spirito" per nonni, genitori, parenti o vecchi amici.            Quest'anno abbiamo compreso ancora di più cosa significhi dare valore alla vita, alla salute, alle relazioni interpersonali, all'affetto e all'amore delle persone a noi più care e per questo motivo, più di qualsiasi altro anno, vogliamo supportare l'operato dell'Associazione anziani di Brentonico nelle attività che mirano a coinvolgere gli anziani residenti sul territorio comunale.            Auspichiamo di poter tornare a sostenere e ad agire attivamente per l'organizzazione di manifestazioni, come quelle natalizie o quelle estive, durante le quali poter interagire con gli anziani della Casa di Riposo, che possano coinvolgere anche i bambini della Scuola materna e i volontari delle Associazioni presenti sull'Altopiano.</p>							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
1.200,00	1.500,00	1.000,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	+20,00	

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
<b>Finalità</b>							
<p>Attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Questo periodo di emergenza sanitaria ha, anche sul nostro territorio comunale, accentuato maggiormente le situazioni problematiche già esistenti, sia dal punto di vista sanitario che da quello economico-sociale e ne ha causate di nuove.            Durante la prima fase di lockdown essenziali sono stati gli interventi portati avanti da realtà associazionistiche operative sull'Altopiano, dagli esercenti commerciali, dalla Famiglia Cooperativa, dalla Parrocchia, dagli Assessori in concerto con i Servizi socio-assistenziali della Comunità della Vallagarina, che sono riusciti a sostenere gran parte dei soggetti bisognosi attraverso azioni celeri e dirette.</p>							

In un secondo momento si è resa necessaria l'istituzione di una Commissione consiliare permanente Sociale che, insieme ai rappresentanti degli Assistenti sociali, delle due Scuole materne, dell'Istituto scolastico, della Casa di Riposo, del Vigili del Fuoco, della Croce Rossa e dei medici di base, potesse analizzare le problematiche emerse durante il periodo emergenziale e potesse intervenire con l'ideazione di progettualità al fine di risolvere le suddette questioni.

Attraverso risorse comunali e fondi stanziati dalla Comunità della Vallagarina si intende sostenere quelle persone e quelle famiglie che necessitano di un supporto terapeutico e psicologico attraverso un contributo che prevede la copertura al 60% della spesa totale per studenti e studentesse, fino a un massimo di 360 euro a persona, e al 40% per tutti gli altri cittadini, fino a un massimo di 240 euro per singolo.

Si prevede inoltre, in questo difficile periodo, durante il quale i luoghi di relazione o condivisione sono sospesi, di offrire un servizio di sportello gratuito aperto al pubblico due pomeriggi alla settimana (almeno per un complessivo settimanale di quattro ore) su prenotazione. Il servizio si svolgerà presso il centro Culturale e darà sostegno a tutti quei cittadini sprovvisti di competenze informatiche che necessitano di supporto per la gestione e ricerca di informazioni in rete, per la compilazione e invio di moduli, per prenotare visite o per altre necessità.

Sarà inoltre compito della Commissione Sociale, dopo essersi confrontata con i Servizi socio-assistenziali e altri operatori attivi sul territorio volontari e non, decidere quale sia la via migliore per elargire contributi ai soggetti maggiormente colpiti da questa emergenza.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Programma 12.05 Interventi per le famiglie

#### Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione

#### Obiettivi

In linea con quanto portato avanti negli anni passati dal mio predecessore, di primaria importanza è ritenuto il contatto diretto tra Amministrazione e Cittadinanza, che permette ai rappresentanti istituzionali di comprendere le esigenze e di cogliere le problematiche maggiormente sentite dalle famiglie, intese nella più larga accezione del termine.

Essenziali quindi saranno tutti quei momenti di incontro, attualmente possibili solo in via telematica grazie alle grandi innovazioni tecnologiche che permettono una continua dialettica tra cittadini attivi e propositivi e Assessori o Consiglieri comunali, nonostante l'impossibilità di organizzare appuntamenti dal vivo.

Attraverso questi stimoli saremo in grado di identificare progressivamente le necessità e le soluzioni che mirano alla creazione attiva del benessere, basato sui concetti di accompagnamento, sostegno, valorizzazione degli individui, auto-realizzazione e di "singolo: risorsa per sé stesso e per gli altri". Per questo si vuole portare avanti un'idea di progettualità che veda protagoniste le famiglie che vengono ascoltate e con le quali si cerca un rapporto di dialogo e collaborazione creativa.

Un esempio, risultato, ma non meta definitiva di questo lungo percorso, è il gruppo de "L'Albero della Vita", nato nell'Aprile 2018. Il gruppo informale è stato ideato da due neo mamme trasferitesi a Brentonico, che hanno manifestato, sin dal primo incontro, l'esigenza di condividere l'esperienza della maternità con altre giovani madri, con possibilità di confronto e di mutuo aiuto. Le iniziative sono prevalentemente spontanee e vengono supportate dall'Amministrazione attraverso la messa a disposizione di una sala per gli incontri settimanali e di una sala a cadenza mensile dove si affrontano incontri inerenti a specifici temi con l'aiuto di relatori professionisti che in alcuni casi si prestano volontariamente, in altri vengono incaricati dall'Assessorato. Attualmente le mamme attive facenti parte del progetto superano le trenta unità, in rappresentanza di altrettante giovani famiglie.

Anche quest'anno è previsto il contributo alle famiglie, che ne fanno richiesta, per i pannolini lavabili.

Si intende inoltre diffondere la presenza di angoli per l'allattamento e di fasciatoi nel centro del paese e in maniera capillare nelle frazioni e nelle località turistiche di alta montagna, trovando un accordo con i proprietari e gestori di Bar, Ristoranti e Rifugi presenti sul territorio comunale e predisponendo degli spazi adatti presso i circoli frazionali.

Si intende inoltre creare uno spazio di Co-Working presso il Centro culturale per tutti quei lavoratori in smart-working che necessitano di un luogo tranquillo e adeguatamente attrezzato per svolgere al meglio le loro mansioni. L'esigenza nasce da alcune richieste provenienti prevalentemente da giovani lavoratori e da cittadini che, a causa della pandemia, hanno subito un cambiamento del contratto di lavoro che sicuramente non verrà ripristinato in un momento successivo allo stato attuale di emergenza. Lo spazio vuole sia essere una valida alternativa al "lavoro da casa" per coloro che non dispongono di un'adeguata zona tra le mura domestiche, sia un punto di incontro attraverso il quale costruire nuove relazioni interpersonali e di collaborazione.

#### PARI OPPORTUNITA'

Il Comune di Brentonico attua iniziative di Pari opportunità per contrastare la violenza di genere, per informare e creare consapevolezza riguardo ai diritti delle donne, aderendo a progettualità promosse dalla Comunità della Vallagarina e in collaborazione con i Comuni limitrofi.

Si intende promuovere una campagna di sensibilizzazione, proponendo serate a tema e aderendo, durante la giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, il 25 novembre di ogni anno, ad iniziative proposte da singoli e da Associazioni operative sul territorio, nate in seno all'Assessorato, alla Commissione Sociale o presentate dalla Commissione provinciale Pari Opportunità.

Alla luce di analoghe iniziative attuate in alcuni Comuni italiani e Stati europei, è intenzione dell'Amministrazione comunale attivarsi al fine di contribuire per coprire una spesa pari all'Imposta sul Valore Aggiunto di beni quali coppette mestruali, assorbenti e tamponi. Tale iniziativa, oltre ad essere un aiuto economico per le famiglie, consiste in una presa di posizione nei confronti di una tematica delicata, discussa già a livello nazionale, europeo e mondiale, che va in un'unica direzione: non è giusto tassare un atto fisiologico quale il ciclo mestruale.

Si ritiene inoltre necessario promuovere l'utilizzo della coppetta mestruale attraverso un'informativa chiara che pone l'accento sul rispetto ambientale e sulla salute della donna.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.696,95	13.464,60	13.500,00	25.500,00	11.000,00	11.000,00	+88,89

#### Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.</p>							
Obiettivi							
<p>Il Tessuto sociale brentegano è caratterizzato da una forte componente associativistica che contribuisce in maniera determinante all'offerta ricreativa, culturale e sportiva dell'altopiano. La recente riforma del terzo settore vede impegnate le Associazioni in una revisione dei propri statuti ed in generale della loro "riorganizzazione". Compito dell'amministrazione comunale è garantirne un costante sostegno e favorirne la crescita, specie in questo particolare contesto.</p> <p>Per questo si intende anche promuovere la nascita di una Proloco dell'Altopiano.</p> <p>Altrettanto importante è la gestione dei Centri Civici presenti in ogni frazione del Comune per la quale l'amministrazione deve garantirne l'ideale sostegno specie in questo periodo storico caratterizzato dalla pandemia.</p> <p>Auspiciando un ritorno allo "stare insieme" che tanto è stato limitato in questo periodo emergenziale, si intende potenziare tutti quei momenti di incontro aperti alla cittadinanza, integrando i momenti pubblici ove la popolazione è chiamata ad incontri a tema per esprimere le proprie opinioni (modalità frontale), con la partecipazione diretta dell'Assessora a incontri ed eventi originati da associazioni o gruppi spontanei (modalità circolare).</p> <p>Fondamentale è incontrare le persone che animano le Associazioni e i Circoli della nostra Comunità poiché il volontariato e l'aggregazione spontanea sono da sempre la spina dorsale del nostro Comune, cosa dimostratasi soprattutto durante il primo e più duro periodo pandemico, potutosi superare solo grazie all'immenso contributo che cittadini volontari e Associazioni hanno dato alla comunità.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.034,21	4.817,37	40.500,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00	-92,10

#### Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità							
<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>							
Obiettivi							
<p>Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni. Incaricata di questa attività è l'S.M.R. (Società Multiservizi Rovereto), cui, di concerto con gli uffici comunali, spetta anche il compito di attuare una programmazione degli interventi da eseguirsi con estrema professionalità, per rispettare quel pudore e quella sensibilità connessi ad un ambito tanto delicato. In tale ottica si inserirà la pratica delle esumazioni ed estumulazioni straordinarie per garantire la necessaria programmabilità degli interventi in una sorta di Piano Regolatore Cimiteriale.</p> <p>Per quanto riguarda i cimiteri si continuerà il programma di razionalizzazione degli spazi disponibili per le inumazioni, si investirà nelle manutenzioni straordinarie delle strutture ricadenti entro l'ambito cimiteriale (cappelle, lapidi, percorsi..) compresa anche la realizzazione, dove necessario, di nuovi alloggiamenti per i loculi cinerari (es. cimitero Brentonico).</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	33.447,19	38.980,76	157.540,28	48.000,00	46.000,00	36.000,00	-69,53

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	

	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
<b>Totale</b>	<b>456.491,24</b>	<b>545.139,98</b>	<b>661.256,49</b>	<b>583.900,00</b>	<b>556.400,00</b>	<b>546.400,00</b>	

## Programmi

### Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

#### Finalità

Spese per finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende inoltre le spese per interventi di igiene ambientale quali derattizzazioni e disinfezioni.

#### Obiettivi

La situazione emergenziale pandemica tuttora in corso non ha solo evidenziato problematiche inerenti al Sistema sanitario nazionale e alla sfera economica-sociale ma ha posto l'accento sulla fragilità con cui ognuno di noi si trova a fare i conti quando le relazioni interpersonali vengono impedita, quando tutte le possibilità di socializzazione passano attraverso uno schermo, quando non è più permesso condividere momenti, nemmeno l'ultimo saluto alla vita, con le persone a noi più care: familiari, amici o compagni di Scuola.

È evidente che, come quando ci si ammala, ad esempio, di gastrite ci si rivolge ad un medico professionista per essere curati, anche quando non si sta bene prima con sé stessi e di conseguenza anche con gli altri, è giusto rivolgersi ad un terapeuta che professionalmente potrà aiutarci a tornare in salute.

Per questo motivo l'Amministrazione comunale, su proposta della Commissione consiliare permanente Sociale e in concerto con i Servizi socio-assistenziali, ha deciso di elargire un contributo a tutti coloro che da marzo 2020 fino a dicembre 2021 abbiano sentito la necessità di rivolgersi ad uno psicologo o ad uno psicoterapeuta. Il contributo verrà stanziato a favore di studenti e studentesse e coprirà il 60% delle spese totali, fino a un massimo di 360 euro a persona; per tutti gli altri residenti sul territorio comunale il contributo coprirà il 40 % delle spese totali, fino a un massimo di 240 euro.

Sono inoltre previsti interventi, in concerto con l'Azienda Sanitaria Locale e il Canile di Rovereto, rivolti alla risoluzione dei problemi di randagismo canino e felino unitamente alle spese relative agli interventi di derattizzazione e al monitoraggio della zanzara tigre in collaborazione con il Museo Civico di Rovereto.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.885,76	9.018,18	13.300,00	12.700,00	7.400,00	7.400,00	-4,51

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>2.885,76</b>	<b>9.018,18</b>	<b>13.300,00</b>	<b>12.700,00</b>	<b>7.400,00</b>	<b>7.400,00</b>	

## Programmi

### Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

#### Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e altre misure di sostegno del reddito. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

#### Obiettivi

Tramite l'Agenzia del Lavoro della PAT si aderirà agli interventi di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili per progetti concentrati nella manutenzione del verde pubblico. Primo fra tutti gli interventi è lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi che si trovano nei parchi e nelle aree verdi, negli immobili comunali compresi i cimiteri. Tale servizio è affidato a ditte specializzate esterne e all'attività di progetti quali il cosiddetto Progettone e Azione 19, coordinati dal cantiere comunale.

Si valuterà di inserire, all'interno del cantiere comunale, lavoratori in mobilità con la previsione di eventuale integrazione salariale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.019,89	116.043,93	113.000,00	102.000,00	90.000,00	90.000,00	-9,73

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.019,89	116.043,93	113.000,00	102.000,00	90.000,00	90.000,00	

## Programmi

### Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

#### Finalità

Attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per contributi per le aziende agricole, associazioni di agricoltori e produttori, cooperative agricole ed altri enti per lo sviluppo del settore agricolo

#### Obiettivi

Favorire il sistema agricolo, affinché possa continuare ad essere protagonista della cura e conservazione del territorio, è di fondamentale importanza.

Si intende concretizzare l'apposito regolamento per il marchio DE.CO, Denominazione Comunale. Un marchio che riconosce e valorizza i prodotti caratterizzanti di un territorio.

Al Comune di Brentonico è demandata la gestione dei beni collettivi e per questo si rende doverosa la loro corretta gestione investendo puntualmente le risorse che gli stessi generano. Devono infatti proseguire gli interventi di miglioramento su strutture ed infrastrutture del patrimonio di Uso Civico. Per questo sarà necessario potenziare ulteriormente la collaborazione con il Parco del Baldo. Il tutto sulla scorta di quanto riportato nel nuovo Piano di gestione aziendale delle malghe del Comune di Brentonico.

Con la primavera 2021 prenderà il via un nuovo periodo di affido delle malghe e l'obiettivo finale, fissato dal nuovo piano approvato nel 2019, è quello di migliorare e potenziare le malghe di Uso Civico, capaci di creare reddito in campo silvo-pastorale ma anche con la lungimiranza di fornire nelle stesse un "ospitalità rurale".

Al fine di incentivare e favorire l'economia agricola si devono approfondire e potenziare le collaborazioni con i vari Consorzi di Miglioramento Fondiario, utili strumenti per il corretto ripristino e manutenzione delle strade. Altrettanto importante sarà garantire un adeguato sostegno ai consorzi irrigui presenti sul territorio favorendo inoltre la nascita di nuovi al fine di recuperare aree agricole ora in disuso.

Di altrettanta importanza è la coltivazione del bosco, attraverso il corretto prelievo di legname e, laddove serva, anche la corretta piantumazione. È quindi primaria l'attenzione che si deve prestare a questo settore. Attraverso il nuovo Piano di Gestione Forestale, coordinato con il piano malghe e che sarà approvato nella primavera, si intende dare ulteriore slancio all'attività forestale creando lotti di legname uso commercio una volta coperto il fabbisogno locale di uso civico. Dopo la rovinosa tempesta Vaia dell'ottobre 2018, sono ancora necessari interventi straordinari sul patrimonio forestale e soprattutto sulla sua viabilità realizzando anche nuove piste di esbosco. Su tutta la zona del Doss de Robiom che dovrà essere completamente risistemata dopo la tempesta vaia del 2018.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	73.817,50	125.083,89	97.500,00	44.500,00	40.000,00	15.000,00	-54,36

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>73.817,50</b>	<b>125.083,89</b>	<b>97.500,00</b>	<b>44.500,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	

## Programmi

### Programma 17.01 Fonti energetiche

#### Finalità

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### Obiettivi

Il tema delle energie rinnovabili è indissolubilmente legato all'ambiente, di cui costituisce una sorta di corollario. Infatti lo scopo di attuare politiche energetiche biocompatibili è quello di vivere in un contesto territoriale da preservare, consapevoli che abbiamo il dovere di prenderci cura di ciò che abbiamo avuto in dono per restituirlo intatto alle generazioni future.

L'ottimizzazione, senza sprechi, delle risorse rientra in quel sistema di "economia circolare" di cui tanto si sente parlare al giorno d'oggi, ovvero un'economia efficiente, con minori emissioni di carbonio, resiliente ai cambiamenti climatici, in grado di contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente (e di conseguenza della salute dei cittadini) e alla salvaguardia della biodiversità.

Sono previste azioni che promuovano la conoscenza e l'impiego di tecniche energetiche alternative, volte al risparmio e all'efficienza. Saranno seguiti, e via via implementati, gli strumenti già a disposizione dell'Amministrazione comunale, e il P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Pubblica), attraverso le indicazioni di prestazione ambientale contenute nel protocollo della certificazione EMAS (Eco Management and Audit Scheme), di cui abbiamo ottenuto il rinnovo il 14/01/2019. Si valuterà l'opportunità di aggiornare il P.A.E.S. (Piano d'azione per energia sostenibile). Si svilupperanno nuovi investimenti nelle energie rinnovabili e nella riduzione degli sprechi energetici negli edifici pubblici e privati. In particolare, ad esempio, si sostituiranno le caldaie del teatro e si cercheranno le condizioni per la metanizzazione di palazzo Eccheli Baisi (i cui impianti di riscaldamento sono attualmente alimentati a gasolio). Si proseguirà con la richiesta dei Certificati Bianchi, titoli di efficienza energetica ottenuti per progetti di contenimento energetico che permetteranno di introitare contributi finanziari, seppur minimi, da parte del comune.

Dopo aver attivato la convenzione CONSIP "Servizio Luce 3 – Lotto Trentino Alto Adige Veneto Friuli Venezia Giulia" che prevede l'affidamento a RTI CONSORZIO STABILE ENERGIE LOCALI scarl, con sede a Brescia, della gestione e della messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica, si proseguirà nell'ottimizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica, seguendo le indicazioni contenute nel P.R.I.C. e nel progetto di convenzione approvato nel 2018, intervenendo man mano sulle situazioni più critiche e ritenute principali per l'efficientamento del servizio. Allo stesso modo per ogni intervento che migliori la tenuta termica di strutture comunali si cercheranno i benefici finanziari concessi dagli strumenti provinciali, nazionali o europei (conto termico, comma 29 della Finanziaria 2020 ecc.). Si completerà l'installazione della stazione di ricarica e-bike presso Passo San Valentino e Polsa

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	85,86	85,86	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	85,86	85,86	200,00	200,00	200,00	200,00	

**Programmi****Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Programmi							
<b>Programma 20.01 Fondo di riserva</b>							
<b>Finalità</b>							
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste							
<b>Obiettivi</b>							
Nel Bilancio di Previsione 2021-2023 sarà previsto il Fondo di Riserva per spese impreviste da utilizzare in parte corrente. Tale Fondo sarà quantificato secondo le disposizioni di legge ed a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, Analogamente sarà stanziato un Fondo di Riserva di Cassa al fine di far fronte ad esigenze non previste ed ai pagamenti relativi alle nuove spese stanziate con il Fondo di Riserva.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	11.100,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	+35,14
<b>Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>							
<b>Finalità</b>							
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità							
<b>Obiettivi</b>							
Come previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e nello specifico il paragrafo 3.3 riferito al Fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché all'esempio n. 5 riportato in calce al Principio stesso, si provvederà alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolando lo stesso su tutti gli anni del triennio. Nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2020-2022 verranno descritti i criteri utilizzati per la costituzione del FCDE. Ai sensi della legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 art.1 comma 859 e seguenti), come modificato dal DL crescita (DL 34/2019) con decorrenza 2021 per gli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e non rispettino i tempi di pagamenti previsti dalla normativa, è previsto un Fondo Garanzia debiti commerciali. L'ente ha accantonato tale fondo, nella nota integrativa verranno descritti i criteri adottati per il calcolo dell'FGDC							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	365.000,00	398.000,00	412.900,00	412.300,00	+9,04
<b>Programma 20.03 Altri fondi</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	0,00
<b>Totale</b>	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>376.100,00</b>	<b>470.000,00</b>	<b>484.900,00</b>	<b>484.300,00</b>	

Programmi							
<b>Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>							
<b>Finalità</b>							
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.							
<b>Obiettivi</b>							
Al 31/12/2015 si è provveduto all'estinzione anticipata dei mutui. Non sono stati oggetto di estinzione i mutui sottoscritti con il consorzio Bim Adige nel corso del 2015 e 2016. Ne consegue che sono presenti in bilancio oneri per interessi passivi connessi all'ammortamento di mutui con Bim Adige.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.521,41	1.331,77	2.000,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	-40,00
<b>Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>							
<b>Finalità</b>							
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni							
<b>Obiettivi</b>							
Al 31/12/2015 si è provveduto all'estinzione anticipata dei mutui. Non sono stati oggetto di estinzione i mutui sottoscritti con il consorzio Bim Adige nel corso del 2015 e 2016. Ne consegue che sono presenti in bilancio oneri per rimborso capitale connessi all'ammortamento di mutui con Bim Adige, unitamente alla quota annua da rimborsare alla Pat a titolo di anticipazione effettuata sull'estinzione anticipata dei mutui							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	222.832,19	223.021,83	223.700,00	223.300,00	223.500,00	223.500,00	-0,18
<b>Totale</b>	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>224.353,60</b>	<b>224.353,60</b>	<b>225.700,00</b>	<b>224.500,00</b>	<b>224.700,00</b>	<b>224.700,00</b>	

Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
<b>Finalità</b>							
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa							
<b>Obiettivi</b>							
Nel Bilancio di Previsione 2020-2022 sarà previsto l'utilizzo dell'Anticipazione di cassa nel limite massimo, previsto dalla normativa contabile, dei 3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2018, anche se la legge di bilancio 2019 ha fissato a 4/12 delle entrate complessive il limite massimo da parte degli enti locali con decorrenza 2019							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	16.427,18	472.004,01	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	5.000.500,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>16.427,18</b>	<b>472.004,01</b>	<b>5.000.500,00</b>	<b>5.000.500,00</b>	<b>5.000.500,00</b>	<b>5.000.500,00</b>	

**Programmi**

**Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	831.398,74	925.223,52	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	831.398,74	925.223,52	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa del DUP.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.729.676,14	0,00	0,00	1.729.676,14
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	68.600,00	0,00	0,00	68.600,00
<b>Totale</b>	<b>1.798.276,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.798.276,14</b>

## PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00126690221201800003</b>	VIDEOSORVEGLIANZA	E61C17000010004	2019	MAZZURANA GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.				
			Nuova costruzione	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	VIDEOSORVEGLIANZA STRADE COMUNALI	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
				Nuova costruzione		

### Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.453,08				4.453,08
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					

<b>Totale</b>	4.453,08	0,00	0,00	0,00	4.453,08
---------------	----------	------	------	------	----------

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00126690221201900003</b>			CENTRO FONDO	E69B11000170007	2019		No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Sport e spettacolo	CENTRO FONDO SAN GIACOMO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	690.331,87				690.331,87
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	690.331,87	0,00	0,00	0,00	690.331,87

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00126690221201900004</b>			PALAZZO BAISI	E69G19000340007	2020	MAZZURANA GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Beni culturali	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BAISI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	600.000,00				600.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					

Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00126690221201900005</b>			PARC. VIA OSPEDALE	E61B12000420007	2019	MAZZURANA GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Stradali	PARCHEGGIO VIA OSPEDALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	93.491,19				93.491,19
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	93.491,19	0,00	0,00	0,00	93.491,19

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00126690221202000001</b>			CASERMA VIGILI FUOCO		2021	MAZZURANA GIUSEPPE	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Altra edilizia pubblica	POLO PROTEZIONE CIVILE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive		Importo complessivo
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Numero intervento CUI		Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00126690221202100001</b>		FOGNATURA MORTIGOLA		2021		No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.		Nuova costruzione		FOGNATURA LOCALITA' MORTIGOLA	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo	Tipologia		
				Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	76.400,00				76.400,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia	23.600,00				23.600,00
<b>Totale</b>	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00

Numero intervento CUI		Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00126690221202100002</b>		RETI DELLE RISERVE 2021		2021		No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.		Recupero		REALIZZAZIONE PONTE STORICO	
Stima dei costi dell'intervento							

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Tipologia	Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
		Importo			
				Recupero	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	105.000,00				105.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia	45.000,00				45.000,00
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>

Numero intervento CUI		Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
<b>00126690221202100003</b>		ILLUMIANZIONE PUBBLICA		2021		No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.		Nuova costruzione		ILLUMINAZIONE PUBBLICA LOC SAN VALENTINO	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo			
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Tipologia	Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo					
				Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	160.000,00				160.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>160.000,00</b>

Totale stima dei costi degli interventi					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
0,00	0,00	0	0,00	0,00	
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi		Totale apporto di capitale privato			
0,00		0,00			

## PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>0012669022120200001</b>		POLO PROTEZIONE CIVILE			MAZZURANA GIUSEPPE		
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	No	No	Progetto esecutivo			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>0012669022120210001</b>		FOGNATURA LOCALITA' MORTIGOLA					
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Completamento d'opera	Massima	Si	Si	Progetto esecutivo			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>0012669022120210002</b>		REALIZZAZIONE PONTE STORICO					
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Massima	No	Si	Progetto definitiva			

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
<b>0012669022120210003</b>		ILLUMINAZIONE PUBBLICA LOC SAN VALENTINO					
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Massima	Si	Si	Progetto esecutivo			

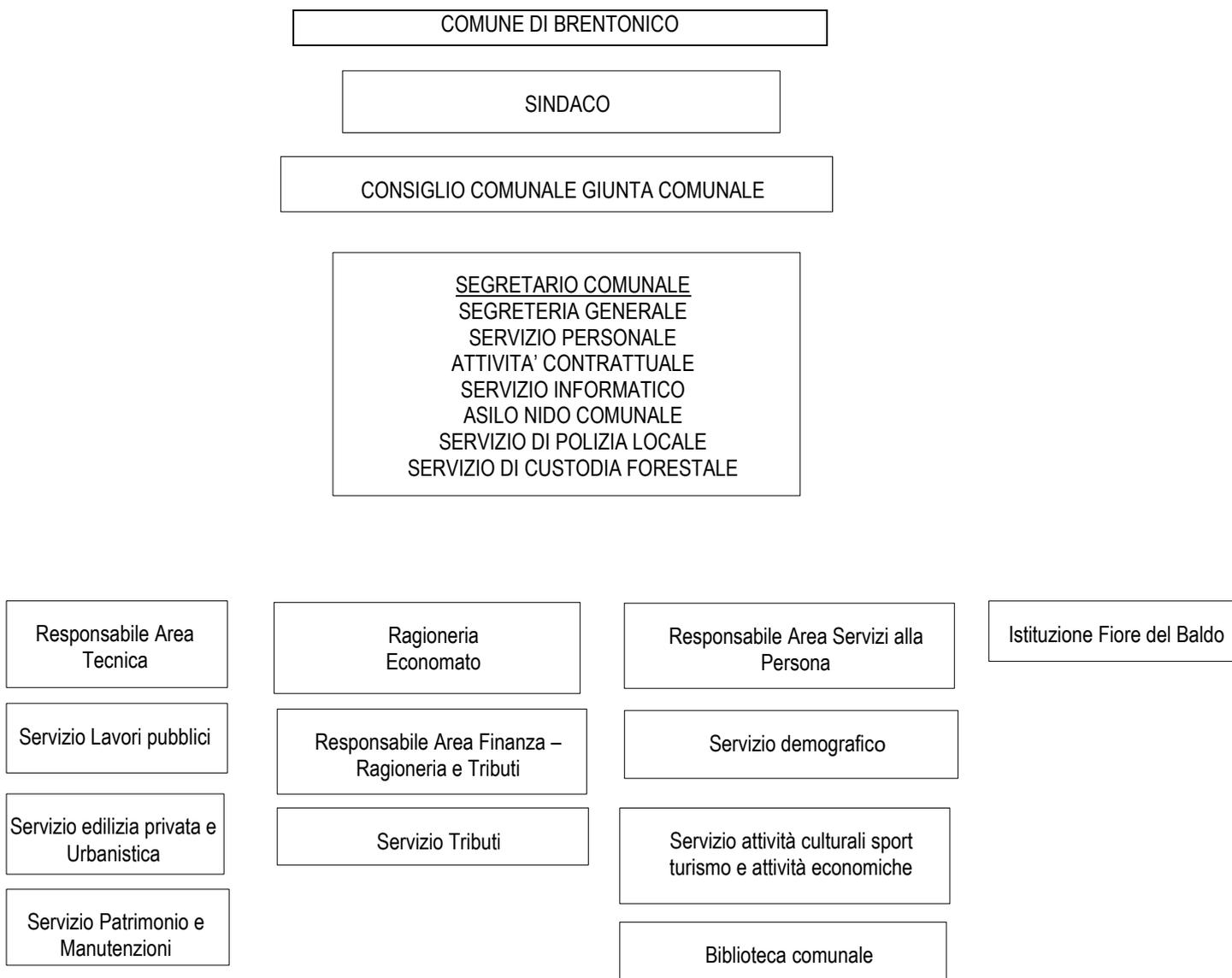
## Equilibri di bilancio.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	981.596,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	85.600,00	91.600,00	87.600,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.134.920,00	4.947.700,00	4.947.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.333.040,00	4.815.800,00	4.811.200,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>91.600,00</i>	<i>87.600,00</i>	<i>87.600,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>398.000,00</i>	<i>412.900,00</i>	<i>412.300,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	223.300,00	223.500,00	223.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-335.820,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	259.720,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	76.100,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	102.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.600.667,99	21.953,67	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.526.100,00	115.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	76.100,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.152.667,99	136.953,67	60.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>21.953,67</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	259.720,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-259.720,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Risorse umane

Con deliberazione n. 165 di data 7 dicembre 2018, la Giunta comunale ha approvato l'adeguamento della Pianta organica vigente alle recenti deliberazioni della Giunta comunale n. 147 di data 18 ottobre 2018 e n. 152 di data 8 novembre 2018, costituenti atti organizzativi di determinazione in ordine al fabbisogno di personale dipendente.



I Servizi Tributi, Polizia locale e Vigilanza Boschiva sono gestiti in forma associata sovra comunale.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Come si ricorderà, il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni, contemporaneamente considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di "organici standard".

La scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

E' stato introdotto e applicato, per i soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, il criterio della dotazione standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021.

Qui sotto viene schematicamente rappresentato l'organico del Comune di Brentonico e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

*Situazione del personale del Comune in servizio al 01.12.2020*

CATEGORIA E LIVELLO	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA Tabella A) Regolamento organico vigente	IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2020			IN SERVIZIO A TEMPO DET. al 31.12.2020	RICOGNIZIONE POSTI VACANTI AL 31.12.2020
		TEMPO PIENO	P.TIME	TOTALE		
SEGRETARIO COMUNALE	1	1*		0	0	0
A	1	0	0	0	0	1
B BASE	9	3	1**		0	4
B EVOLUTO		1	0		0	
C BASE	19	6****	1		3	6***
C EVOLUTO		1	1		0	4***
D BASE	5	4	0	0	0	1
	<b>35</b>	<b>16</b>	<b>3</b>		<b>3</b>	<b>16</b>

(\*) Convenzione del Servizio Segreteria con il Comune di Avio al 50 per cento

(\*\*) part time 15 ore

(\*\*\*) di cui: n. 1 Coordinatore di Polizia locale e n.3 Agenti di polizia locale (attualmente non coperti in quanto risulta operativa la gestione associata del servizio di polizia locale con il Comune di Mori)

(\*\*\*\*) di cui: n.1 part time temporaneo di durata annuale 22 ore.

La consistenza del personale di ruolo in servizio effettivo al 31.12.2020 è di 19 unità.

I Servizi di polizia locale, di custodia forestale e dei tributi e tariffe sono gestiti in forma associata.

<b>EVOLUZIONE SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"</b>		
<b>2021 (previsione)</b>	<b>2022 (previsione)</b>	<b>2023 (previsione)</b>
22,5	23	23

Con deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 26 febbraio 2021 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale cui afferisce il presente Documento Unico di Programmazione e le relative previsioni di bilancio con riguardo alla spesa.

La deliberazione testè citata, adottata dall'Esecutivo di Brentonico, rappresenta la fotografia della dotazione effettiva di personale dipendente, delle cessazioni del personale dipendente, anche temporanee per effetto dell'applicazione dell'istituto del distacco in posizione di comando presso altro Ente, e, quindi, delle previsioni di fabbisogno di personale, che rappresentano l'esito di una ricognizione ponderata delle dotazioni di risorse umane di Aree e Servizi dei quali si compone la struttura amministrativa, già individuate per area di inquadramento e profilo professionale.

La duttilità che reca con sé lo strumento programmatico del fabbisogno del personale, trova la sua esplicazione nella discrezionalità concessa all'organo decisorio di poter porre in essere assunzioni di personale avuto riguardo alle esigenze

quali/quantitative (profili professionali e numero di personale suddiviso per Aree/Servizi) entro una dotazione finanziaria di spesa predefinita (e non più secondo il modello statico 1 sta a 1 secondo il fisiologico turn over).

Con nota dell'Assessorato agli Enti locali e rapporti con il Consiglio provinciale di data 29.01.2021, il Consiglio delle Autonomie Locali è stato reso edotto della proposta di deliberazione provinciale attuativa del Protocollo di Finanza Locale per il 2021 e relativa alla fissazione della dotazione standard di personale per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

La proposta di provvedimento dell'Esecutivo provinciale propone una metodologia per l'individuazione della dotazione standard di unità di personale; il principio della dotazione standard si basa sulla stima calcolata da un modello statistico che, partendo dalla dotazione organica effettiva di ciascun Comune, individua la dotazione standard, in considerazione delle principali caratteristiche demografiche, strutturali ed economiche.

I dati di partenza riguardano il personale dipendente al 31 dicembre degli anni 2017, 2018 e 2019 (fonte: conto annuale del MEF). Il modello econometrico, dunque, è costruito in funzione di alcune variabili oggettive che rappresentano la "necessità" di forza lavoro per l'erogazione dei servizi comunali.

Le variabili considerate nel modello di stima delle dotazioni standard pro capite di unità di personale sono le seguenti. Per un loro approfondimento si rinvia alla proposta di deliberazione provinciale, e precisamente: inverso della popolazione residente, tasso di decrescita della popolazione, quota della popolazione di età compresa fra uno e cinque anni, presenze turistiche pro-capite, numero di unità locali, imprese private, pro-capite, indice di dotazione infrastrutturale, numero abitazioni pro-capite, superficie aree boschive pro-capite, quota fissa, in termini pro-capite, presenza servizio di polizia locale.

Nei Comuni dove la dotazione standard risulta maggiore della dotazione effettiva, l'eccedenza della dotazione non può essere direttamente utilizzata per determinare nuove assunzioni, dal momento che le unità di personale costituiscono una grandezza di tipo "discreto", con gradi di frazionamento finiti. La soglia di decurtazione della differenza fra dotazione standard e dotazione effettiva (positiva), cresce in proporzione alla dimensione della classe demografica di appartenenza, come risulta eloquentemente dalla tabellina annessa alla proposta di deliberazione provinciale.

Ad oggi, sic stantibus rebus, i margini di assunzione per il Comune di Brentonico corrispondono a 5 unità (finanziarie) ulteriori alla dotazione effettiva - e, comunque al netto di ulteriori n.2,5 unità di personale di polizia locale-, ovvero, in alternativa, alla previsione di una spesa del personale dipendente non superiore a quella sostenuta nell'anno 2019.

Dunque, nell'ambito della dotazione finanziaria standard predefinita, l'Amministrazione comunale effettua assunzioni avuto riguardo all'ottimizzazione e alla qualità dell'azione amministrativa.

Nella seduta di Giunta comunale di data 12 febbraio 2021, come risulta da verbale in atti, l'Amministrazione comunale ha concordato di prevedere nel prossimo programma triennale del fabbisogno del personale, oltre alle sostituzioni del personale che cessa dal servizio e dei posti resisi medio tempore vacanti e la cui spesa era comunque prevista nel bilancio di previsione afferente all'esercizio finanziario dell'anno 2019, anche la spesa per l'assunzione di n.3 unità ulteriori alla dotazione attuale del personale dipendente, e precisamente n.2 operai, uno specializzato categoria B livello evoluto e uno qualificato categoria B livello base, e n.1 assistente contabile categoria C libello base da incardinare presso il Servizio Finanziario, in quanto è oltremodo necessario consolidarne l'organico con personale a tempo pieno e far crescere una figura professionale che possa rappresentare un punto di riferimento per quanto concerne la gestione del bilancio, in caso di assenza del Responsabile di Servizio.

Nella medesima seduta, la Giunta comunale ha statuito per la progressione riservata nell'ambito della medesima categoria di n.2 operai qualificati, con conseguente passaggio dalla categoria B livello base al livello evoluto con conseguente inquadramento nella figura professionale di Operaio specializzato.

Risulta evidente l'intenzione manifestata dall'Amministrazione comunale di valorizzare le risorse operative presso il cantiere comunale e di implementarne l'organico, sia perché ridotto rispetto all'estensione territoriale e alle problematiche e caratteristiche morfologiche che lo caratterizzano, sia con il dichiarato intento di internalizzare l'esercizio di alcune funzioni e servizi, i quali, diversamente, sono organizzati e gestiti in outsourcing (a titolo esemplificativo, tutte le prestazioni specialistiche di idraulico e saldatore).

La spesa del personale dipendente fa parte dell'aggregato della spesa corrente del bilancio di previsione alla stessa stregua della spesa per prestazioni di servizi e manutenzioni ordinarie afferenti l'attività del cantiere comunale. Ciò

nondimeno, le prestazioni rese da personale dipendente sono caratterizzate da multidisciplinarietà e volte ad assicurare il controllo delle stesse ai fini della regolare esecuzione.

Le disposizioni attuative provinciali non sono ancora definitive alla data di approvazione della deliberazione della Giunta comunale di approvazione del fabbisogno del personale dipendente.

Pertanto, la presente Sezione operativa del DUP – Documento unico di programmazione relativo al triennio 2021-2023, si sostanzia, per espresso rinvio, dei contenuti approvati dall'organo esecutivo.

Laddove il modello econometrico della dotazione standard di personale nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, dovesse trovare compiuta e definitiva conferma in apposita deliberazione della Giunta provinciale, l'Amministrazione comunale interverrà, se necessario, con apposito atto di organizzazione al fine di ridefinire il fabbisogno di personale, in particolare nei Servizi/Uffici per i quali sono già previste cessazioni dal servizio.

La loro sostituzione non si caratterizzerà da un mero automatismo, quale è compulsato dal fenomeno del canonico turn over, ma da una valutazione ponderata di merito circa le professionalità necessarie per garantire il buon andamento della struttura amministrativa e la qualità dell'esercizio di funzioni e servizi.

La Pubblica Amministrazione è sempre più orientata, negli intenti primari del legislatore, all'adozione di misure organizzative e di gestione improntate alla qualità anche solo percepita dai cittadini.

A tal fine, l'intero ciclo della programmazione che si compone di innumerevoli processi e attività amministrativi, deve essere coerente.

La coerenza si persegue attraverso l'integrazione di tutti gli strumenti di programmazione (D.U.P., bilancio di previsione, P.E.G., Piano anticorruzione e trasparenza, altri strumenti di programmazione anche settoriale) in un unicum il cui motore è proprio rappresentato dall'insieme delle risorse umane, finanziarie, strumentali, che compongono la struttura amministrativa.

La fattiva integrazione degli strumenti di programmazione si persegue indubbiamente attraverso una chiara allocazione di competenze e responsabilità in seno alla struttura amministrativa, che trova proprio il suo presupposto nella qualificazione del personale dipendente assegnato ai Servizi/Uffici.

Il controllo strategico, che consta delle azioni atte a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi d'indirizzo, deve avere quale suo presupposto orientativo proprio un'attenta e ragionata valutazione del fabbisogno quali/quantitativo delle risorse umane che contribuiscono al buon andamento dell'azione amministrativa.

## Gestione del patrimonio

L'allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, al capitolo 8.3 dispone che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici".

L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Altresì, la L.P n. 23 del 1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter, dell'art. 38, della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.*

L'elenco dei beni immobili di proprietà comunale e relativi canoni/corrispettivi connessi alla loro valorizzazione, è rinvenibile al seguente link del sito internet comunale:

[Amministrazione trasparente](#)

Inoltre l'Amministrazione comunale ritiene che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato. In tal senso sono già state promosse e attivate diverse iniziative, che mediante la stipulazione di accordi di collaborazione mirano e conseguono l'obiettivo della valorizzazione degli immobili in termini economici ma soprattutto di ottimale utilizzo e gestione per finalità di interesse pubblico nonché di leva per lo sviluppo di nuovi investimenti privati.

In questa direzione sono state sottoscritte le convenzioni con i Circoli e le Associazioni locali per la gestione degli immobili sede dei Circoli medesimi nonché per la gestione e la concessione in uso finalizzata alla valorizzazione della pratica sportiva, di tutte le strutture destinate ad attività ludico – sportiva.

Al fine di promuovere e valorizzare altresì il tessuto economico e sociale nel corso dell'anno 2019 si darà seguito alla procedura finalizzata all'apertura di un esercizio di vicinato di vendita al dettaglio in sede fissa nel settore merceologico alimentare/misto al piano seminterrato del Circolo di Cornè.

Avendo a riferimento tali principi e obiettivi nonché in ossequio alla citata normativa è stato predisposto il seguente programma di acquisizioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2021:

CONTROPARTE	COMUNE CATASTALE OGGETTO	MOTIVAZIONI
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Acquisizione da un privato di n. 2 particelle adiacenti al campo di calcio sintetico che sarà realizzato nei prossimi mesi	Potenziare il centro sportivo di S. Caterina, compreso nell'omonimo piano attuativo. Il controvalore dell'operazione è di circa 10.000,00 euro
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Acquisizione da privati di alcune particelle su cui transitare con i mezzi necessari alla manutenzione dell'orto botanico	Creare un accesso per mezzi agricoli all'orto botanico di Palazzo Baisi. Il controvalore dell'operazione è di circa 15.000,00 euro

Trattativa privata ai sensi della vigente normativa e art. 31 della L.P. 6/1993	Si tratta della regolarizzazione tavolare delle particelle fondiarie 56/2 e 56/5 di proprietà privata	Acquisto terreni nell'ambito del I lotto dei lavori di sistemazione area urbana con realizzazione nuovo parcheggio in Via Ospedale
Procedura espropriativa ex L.P. 6/1993	Definizione procedura espropriativa avviata nell'anno 2004, previa nuova identificazione dei soggetti interessati	Lavori di costruzione della fognatura comunale, quinto lotto, quarto stralcio, seconda parte, rete di Brentonico sud e Fontechel. Il controvalore dell'operazione è di circa 12.000,00 euro
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Costituzione diritto di superficie della struttura interrata denominata "Pozzo" in frazione Saccone	Il Comune si impegna ad erigere con tipo di frazionamento una nuova particella superficiaria interrata, in origine realizzata con funzione di pozzo-prelievo acqua ad uso collettivo, consistente nella dimensione della struttura con murature perimetrali di circa metri 5*4, che sarà trasferita a titolo gratuito per la durata di anni 30 al patrimonio comunale.
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Operazione immobiliare Comune di Brentonico – CMF Castione e SET spa finalizzata al completamento del servizio di distribuzione della corrente elettrica dell'abitato, ivi inclusa l'area sportiva, della Frazione di Castione del Comune di Brentonico.	<p>PARTI CONTRAENTI: Comune di Brentonico, CMF Castione, Set spa.</p> <p>FINALITA' E OPERAZIONI IMMOBILIARI CONNESSE:</p> <p>tra il Comune di Brentonico ed il CMF di Castione viene stipulato un accordo pubblico – privato finalizzato alla costruzione di due nuove cabine elettriche di trasformazione MT/bt che saranno sia a servizio del nuovo impianto irriguo a goccia con serbatoio di accumulo acqua (cabina Forca) sia a beneficio collettivo (cabina Naghi).</p> <p>I contenuti dell'accordo e delle operazioni immobiliari conseguenti sono di seguito esposti.</p> <p><b>CABINA FORCA</b></p> <p>Il Comune cede al Consorzio la proprietà superficiaria di totali mq 1300 sopra il suolo della p.f 11861/1 c.c. Brentonico che ospiterà il serbatoio e relativi locali tecnici ed una cabina elettrica di trasformazione MT/bt che sarà utilizzata in servitù dalla SET, quale gestore della distribuzione di energia elettrica sul territorio.</p> <p>A tal fine il Comune di Brentonico costituisce a favore del CMF di Castione il diritto di superficie sulla p.f. 1186/1 con cessione della particella superficiaria che verrà neo costituita dietro corrispettivo di euro 2.000 per il periodo di anni novantanove.</p> <p>In particolare nelle intenzioni delle parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il CMF si occuperà del frazionamento e del seguente accatastamento anche della cabina elettrica;</li> <li>– Il CMF costruirà il manufatto cabina elettrica sul quale sarà poi costituita servitù inamovibile a favore della SET;</li> <li>– il Comune consente al Consorzio di posare – a cura e spese di quest'ultimo - nel sottosuolo della p.f. 11861/1 c.c. Brentonico, le tubazioni che ospiteranno l'elettrodotto di SET, la quale, pertanto, costituirà servitù inamovibile di elettrodotto con cavi interrati MT/bt a proprio favore ed a proprie spese, conglobando il relativo corrispettivo al Consorzio nell'importo di euro 4.500,00, oltre ad iva se dovuta;</li> <li>– SET allestirà la cabina elettrica e poserà i cavi.</li> </ul> <p><b>CABINA NAGHI</b></p>

		<p>Su parte della p.f. 11074 c.c. Brentonico, di proprietà del Comune di Brentonico, viene realizzata a cura e spese del CMF una cabina elettrica che dovrà essere poi ceduta in vendita alla SET ed il cui corrispettivo sarà, quindi, incamerato dal Consorzio stesso nell'importo di euro 16.000, oltre ad iva se dovuta, previa costituzione di apposita e separata particella edificiale.</p> <p>Il Comune consente al CMF di posare – a cura e spese di quest'ultimo - nel sottosuolo di parte della p.f. 11074 c.c. Brentonico le tubazioni che ospiteranno l'elettrodotto di SET, la quale, pertanto, costituirà servitù inamovibile di elettrodotto con cavi interrati MT/bt a proprio favore conglobando il relativo corrispettivo al CMF, in quello della compravendita di cui alla precedente alinea.</p> <p>Per l'accesso alle cabine elettriche e per le relative operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria connesse all'esercizio degli impianti il Comune concederà alla SET, il relativo diritto di passo, ripasso, sosta e manovra a piedi e con mezzi compatibili, in qualsiasi periodo dell'anno ed a qualunque ora del giorno e della notte. Il corrispettivo per tale diritto reale sarà conglobato in quello spettante al CMF per le altre operazioni immobiliari sopra citate, essendo strettamente collegato alla gestione degli impianti.</p>
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Permuta	Si propone la realizzazione di una permuta tra la concessione di un diritto di servitù per costruzione a confine in loc Polsa (a beneficio delle p.ed. 3038 sulla p.f. 9451/8), e la realizzazione di un ramo di fognatura acque bianche. Il controvalore dell'operazione è di circa 7.000,00 euro.
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Servitù di mantenimento struttura funiviaria "Prà Alpesina – Monte Baldo – pp.ff. 3573/7 e 3573/2 c.c. Avio	Adeguamento contratto in essere per effetto della realizzazione di nuovi volumi Maggior valore di entrata euro 256,13 annui
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Permuta SCHELFI che permette l'allargamento di via Balista e la creazione del marciapiede	Acquisizione di parte della p.ed. 2286 del sig Schelfi per creare un marciapiede a lato di via Balista e cessione di parte della p.f. 183/3 di proprietà comunale adibita a parcheggio in modo da creare un accesso carraio agevole alla p.ed. 2286 Parcheggio vs. marciapiede Via Balista 4.000,00 euro compensati
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione tavolare e catastale della strada in loc. Polsa (allargamento di parte di via Monte Baldo) e di erezione ella p.f. della strada che da Polsa Conduce a malga Pravecchio modificata anche dallo spostamento della pista effettuato da Brentonico Ski nel corso del 2019	Inserimento in mappa di parte della strada che dalla località Polsa conduce alla malga Pravecchio sviluppo circa 4 km su proprietà comunale particelle interessate pp..ff. 9783/1, 9783/2, 9781 e 9777 proprietà comunale p.f. 9783/238, 9783/213 e p.e.d 1658 di proprietà di Brentonico Ski oggetto dello spostamento stradale per la modifica della pista. Allargamento di via Monte Baldo adeguando i confini catastali alla situazione reale acquisendo, ai sensi dell'articolo 31 della L.p. 6/1993, parte della p.ed. 2757 di proprietà del sig. Voltolini Alberto ampliando la p.f. 9783/80 di proprietà comunale. Il controvalore dell'operazione è di circa 1.500,00 euro.
Procedura espropriativa ex L.P. 6/1993	Acquisizione aree per messa in sicurezza sorgente Coste in loc Castione a servizio dell'acquedotto di Castione	Acquisizione di parte delle pp.ff. 11098/1, 11101/2, 11103 e 11106, creazione di una servitù di condotta su parte delle pp.ff. 11103, 11101/1, 11101/2 e 1101/3 e occupazione temporanea sulle pp.ff. 11098/1, 11101/2, 11103, 11106, 11101/3 e 11101/1. Il controvalore dell'operazione è di circa 2.500,00 euro.
Trattativa privata ai sensi della vigente normativa	Trattasi di regolarizzazione tavolare e catastale	Cessione onerosa della neo formata p.f. 13272/3 sita a fianco della strada provinciale S.P. 3 del Monte Baldo, in loc. Maroc.

